

ISCHIA FILM&MUSIC GLOBAL FEST



#IT'S ALL ABOUT ART
AND FRIENDSHIP

www.ischiaglobal.com

2024



Art & beauty overlooking the sea,
in a lovely corner of nature.



L'Albergo della Regina Isabella
★★★★★ L. Resort and Health SpA



Lacco Ameno Ischia (NA) - T. +39 081 99 43 22 - info@reginaisabella.it
www.reginaisabella.it



ISAIA
NAPOLI

Ischia the Green Island

My Brilliant Friend – The story of a new name

regia: Saverio Costanzo, Alice Rohrwacher
produzione: Fandango, The Apartment, Wildside, Mowe, Umedia
with Rai Fiction, HBO Entertainment

ph. Eduardo Castaldo



ERMES MULTIMEDIA DIGITAL DESIGN



WE ARE FAMILY



Pascal Vicedomini, Trudie Styler e Matteo Garrone a Capri (2023)

PASCAL VICEDOMINI
Fondatore e produttore Ischia Global Fest

Nome degli amici dell'Accademia Internazionale Arte Ischia vi do il benvenuto sull'Isola verde per una nuova, straordinaria edizione del Global Film & Music Festival. Dopo anni difficili, il Cinema ha ripreso finalmente il suo respiro offrendo positivi segnali di incoraggiamento e favorendo il ritorno del pubblico italiano nelle sale, la cui insostituibile magia abbiamo sempre sostenuto anche in tempi non sospetti. Sarà un anno record di presenze anche alla 22° edizione del Global Festival, vero e proprio riferimento per i grandi "players" internazionali e gli artisti di ogni genere e livello. Un traguardo costruito con gran dedizione insieme alle istituzioni e ad imprenditori illuminati come Giancarlo Carriero e la sua famiglia che nel 2003 mi spinsero a riportare l'Isola verde nella mappa dello show business e del turismo d'élite con un festival che combinasse il lavoro dell'industria audiovisiva, la fantasia di artisti top del cinema, della musica e del costume e il rilancio del territorio quale destinazione per le riprese di nuove fiction e opere cinematografiche a beneficio della reputazione mondiale dell'Isola e della sua gente. Obiettivi che sono stati centrati quasi da subito, grazie al sostegno del Ministero della Cultura e della Regione Campania, e che continuano ad essere prioritari per stare al passo con l'aggressiva concorrenza nazionale ed internazionale.

Non è tuttavia un anno facile sul fronte organizzativo. Aldilà dell'entusiasmo, anche comprensibile, per la ripresa della nostra industria creativa, c'è un'evidente crisi su più fronti (economico, sociale e umanitario). Il nostro ruolo di operatori culturali ci induce a portare avanti la politica di "show must go on - lo spettacolo deve andare avanti", senza tacere però delle difficoltà di inseguire ambizioni ancora più alte o corrispondere, come vorremmo, alle aspettative di quanti partecipano e assistono ai nostri eventi.

Si tratta di difficoltà notevoli e di non facile soluzione. Ma d'altronde è in questi momenti che si raccolgono i frutti di un lavoro impostato in maniera seria che ha consentito alla kermesse di crescere in maniera verticale nell'apprezzamento del sistema

quanto nel gradimento del pubblico. Siamo orgogliosi di aver creato, insieme alla Siae, a Riflessi - Made in Italy, Givova, Vulcano Buono, con altri amici della manifestazione, un appuntamento di assoluto prestigio, al quale l'intero Mezzogiorno può guardare con fiducia e lungimiranza.

Non mancheranno, in questa 22° edizione, le stelle dello schermo e della musica, le antepreme cinematografiche che tutti i festival ci invidiano, i Simposi sull'industria e sulla produzione, il Forum umanitario per condividere insieme i valori della vita, dell'uguaglianza e della solidarietà. Mai così necessari come in questo preciso momento storico. Chi ci conosce bene, sa quanto Ischia Global Film & Music Festival continui a mantenere alta la vocazione verso il cinema nuovo e la sua voglia di esplorare il futuro, rappresentando un'occasione importante di scoperta e valorizzazione dei talenti di ogni settore dello spettacolo. Un ponte non solo verso altre visioni audiovisive, linguaggi o mondi, ma soprattutto verso le idee e l'energia creativa delle nuove generazioni. Saranno davvero tante le opere prime e i giovani talenti (selezionati da Gianluca Castagna e Antonella Cocco) che, di volta

in volta, si alterneranno sul palcoscenico della manifestazione, o mostreranno i loro lavori al cinema, in piazza e sulle piattaforme on line, con numeri da record che testimoniano l'importanza del cartellone ischitano per il futuro di filmmaker che puntano all'affermazione globale. La nostra speranza, nemmeno così taciuta, nemmeno così improbabile, è che tra loro possa esserci la nuova Lina Wertmüller, il nuovo Marco Bellocchio o i nuovi Matteo Garrone ed Edoardo De Angelis.

Insomma, continueremo a sorprendervi anche stavolta, sfidando il sistema e congiunture storiche non favorevoli pur di trasformare in realtà quel sogno che accomuna artisti e pubblico di ogni paese, lingua e cultura. Una sfida importante per un piccolo grande festival fieramente indipendente, una vetrina di eccellenza che risponde pienamente, anche davanti ai media globali, al bisogno di affermazione definitiva dell'isola d'Ischia, della regione Campania e del Mezzogiorno Italia nello scenario senza frontiere dell'arte e dello spettacolo internazionali. Ancora grazie al Ministero della Cultura e alla Regione Campania per credere in noi e... buon Festival a tutti.



Clive Davis, Diane Warren, Sofia Carson e Tony Benita a Ischia (2023)

GLOBAL FEST

TIME STOPPER



RD/19 DRY GIN
HONOR YOUR TIME RESPONSIBLY

rd19.it

JIM SHERIDAN

for CHAIRMAN

Ambasciatore nel mondo dei festival di Ischia e Capri, protagonista assoluto del cinema europeo, non ha mai perso la vena battagliera e militante e il desiderio di inoltrarsi nelle pieghe più oscure della Storia

Prima dell'autorialità, la forza della narrazione, le storie da raccontare, la lotta appassionante dell'individuo contro il mondo sordo che lo circonda. Regista irlandese, plurinominato agli Oscar Jim Sheridan è uno degli esempi più convincenti di talento registico europeo che ha saputo varcare i confini grazie a capacità tecniche, padronanza dell'immaginario e una strepitosa abilità nella direzione degli attori. Come dimostrano i premi e i riconoscimenti ottenuti dal suo attore prediletto, Daniel Day Lewis. Grazie a film girati con Sheridan, l'interprete guadagnerà quelle notorietà e autorevolezza che il mondo del cinema non gli aveva riconosciuto ai suoi esordi, confinandolo al solo palcoscenico teatrale.

Jim Sheridan ha saputo regalare al mondo due perle cinematografiche sensazionali per tematiche e fattura filmica: "Il mio piede sinistro", vicenda individuale sulla bellezza, sulla passione e sulla forza spirituale, e "Nel nome del padre", storia di uomini, di riscatto, di fiera perseveranza. Al centro delle sue opere c'è soprattutto l'Irlanda, con i suoi abitanti, le contraddizioni e inconciliabilità umane. Cinema sull'eroismo di cui è capace la gente comune, sull'analisi accurata dei sentimenti, soprattutto quando vissuti nella complessa e sanguinosa realtà storica di una nazione per lunghi anni devastata dalla guerra civile.

"Il mio piede sinistro", "Il campo", "Nel nome del padre" (Orso d'oro a Berlino), "The Boxer". Storie di uomini e donne che hanno subito un trauma, o vivono una condizione di malessere, eppure animati da un'incredibile voglia di riscatto per trovare il mondo di alzare la testa. Non fa certo eccezione il suo film più intimo: "In America - Il sogno che non c'era", nel quale tribolazioni di una famiglia irlandese costretta a trasferirsi a New York, raccontano molte delle amarezze vissute dal regista di Dublino quando, negli anni '80, si trasferì prima in Canada e poi a Hell's Kitchen, nella Grande Mela.



Daniel Day-Lewis e Jim Sheridan

ST PANCRAS SUNRISE

di Maeve Murphy (Irlanda, 2024) - 9'
Cast: Emma Eliza Regan, Frankie Wilson, Orla Brady, Sibylla Meinenburg
Prod. Maeve Murphy, Jim Sheridan, Fiona Kinsella, Keith Farrell

Una giovane musicista irlandese arriva a Londra del 1982 piena di ottimismo e voglia di realizzare i suoi sogni di artista. Dovrà scontrarsi con una realtà di violenza e sopraffazione, anche da parte della polizia.



Emma Eliza Regan

MAEVE MURPHY

UNA VOCE DALL'IRLANDA

Scrittrice, sceneggiatrice e regista nata a Belfast, Maeve Murphy si dedica alla passione per il teatro e la scrittura fin dall'adolescenza. Nel 2011 il suo corto "Sushi" viene premiato alla Mostra del cinema di Venezia. Negli anni i suoi lavori hanno vinto numerosi riconoscimenti internazionali. Nel 2020 il suo film "Silence Grace" sullo sciopero della fame del 1981 delle detenute repubblicane nel carcere di Armagh, è stato inserito dall'Irish Times al 38° posto nella classifica dei 50 migliori film irlandesi di tutti i tempi.



GLOBAL FEST

FIUGGI

Il benessere di una vita

scopri di più su:
www.acquafiuggi.com



Incantevole TRUDIE STYLER

Un'artista ricca di fascino che non teme le sfide: dall'attivismo ambientalista alla produzione cinematografica di storie coraggiose che fanno discutere

È famosa come attrice, produttrice e paladina dell'ambiente. E naturalmente come "Signora Sting". Ha case in Toscana, New York, Londra e Los Angeles, ma uno dei suoi luoghi del cuore è il Golfo di Napoli. Proprio nella capitale partenopea, "città vera e densa di umanità", la Styler ha girato un docufilm con la fotografia di Dante Spinotti e la partecipazione, tra gli altri, di artisti come Jorit e Clementino o di giovani politiche impegnate nel sociale come Alessandra Clemente.

Nata a Birmingham da una famiglia operaia, Trudie Styler vuole recitare sin da ragazzina. Studi alla Bristol Old Vic Theatre e primi ruoli alla BBC in "Poldark", "The Bell" e "The Mayor of Casterbridge". Nel 1982 tutto cambia: l'incontro con Sting, frontman dei Police e tra le rockstar più ammirate al mondo, è destinato a sfociare in un matrimonio che dura tutt'oggi e dal quale nascono quattro figli. Dopo una vita di attivismo militante insieme al marito e di produzione cinematografica accanto a giovani registi come Guy Ritchie ("Lock, Stock, and Two Smoking Barrels", "Snatch"), Duncan Jones ("Moon"), Dito Montiel ("Guida per riconoscere i tuoi santi"), Andrea Arnold ("American Honey"), Trudie ha girato il suo primo film, "Freak show", con la Maven Pictures, di cui è co-fondatrice, trattando un tema che le sta particolarmente a cuore: il bullismo. Da sempre attenta al mondo femminile, ha prodotto "A mouthful of air", con Amanda Seyfried, su un tema di cui si parla ancora troppo poco: la depressione post partum; "Infinite storm", survival drama con Naomi Watts ispirato a una storia vera; "Silent night", con Keira Knightley e l'esordio alla regia di Camille Griffin.

La Styler è stata ambasciatrice Unicef. Dopo aver visitato l'Equador, e toccato da vicino le terribili condizioni in cui vivevano i bambini nelle periferie, è riuscita a raccogliere tre milioni di dollari da destinare all'infanzia.

POSSO ENTRARE? AN ODE TO NAPLES

di Trudie Styler (Italia, 2023) - 107'

Con Roberto Saviano, Francesco di Leva e Clementino
Prod. Big Sur, Istituto Luce Cinecittà, Rai Cinema e Mad Entertainment
Distr. Istituto Luce Cinecittà

Fotografia: Dante Spinotti; montaggio: Walter Fasano; musica: Nathalie Tanner, Clementino

Napoli, città di cultura e creatività, ma anche di caos e di abbandono criminale. Con il suo sguardo di straniera appassionata della città, Trudie Styler ha raccolto la sfida di un documentario in grado di narrare i contrasti della bellezza e del dolore, della luce e dell'oscurità di una città unica al mondo. Lasciando che sia la gente di Napoli a raccontare la propria storia, rivela una città di generosità e crudeltà, una città di luci e ombre.



Sting e Trudie Styler



PLURALE FEMMINILE

L'IMPEGNO CON
RAINFOREST
FUND



NELLA STORIA
A LACCO AMENO 2009 CON
ANDREA BOCELLI
E ZUCCHERO



Trudie Styler e Dante Spinotti

Clementino e Trudie Styler

FILM & MUSIC
GLOBAL FEST

ECCELLENZE IMPEGNATE PER UN EVENTO UNICO

Cresce la squadra che fa grande la manifestazione



Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo

Festival Board 2024

IGF&MF Founder and Producer
Pascal Vicedomini

Chairperson
Jim Sheridan (Irl)

Honorary Chairman
Tony Renis

Honorary President
Trudie Styler (UK)

Mistress of Ceremonies
Madalina Ghenea

Ischia Academy Honorary Board

Bille August (Dan)
Asigul Atasalgun (Tur)
Dorothy Canton (USA)
Mark Canton (USA)
Giancarlo Carriero
Godfrey Deeny (Fra)
Paolo Del Brocco
Dante Ferretti
Andrea Griminelli
Kerry Kennedy (USA)
Andrea Leone
Francesca Lo Schiavo
Avi Lerner (Isr)
Enrico Lucherini
Valerio Massimo Manfredi
Bobby Moresco (USA)
Elettra Morini
Franco Nero
Darina Pavlova (Bul)
Michael Radford (UK)
Enrico Vanzina
Steven Zaillian (USA)

Co-Chair Social Cinema Forum
Rosalba Giugni

Co-Chair Movie Educational Seminar
Michelle Danner (USA)

Co-Chair World Script Market
Erri De Luca

Co-Chair Global Production Summit
Raffaella De Laurentiis

Co-Chair International Music Symposium
Andrea Griminelli

Business and Administration
Giancarlo Vasquez

Honorary Members of the Board

Al Bano
Bille August
F. Murray Abraham
Jean Jacques Annaud
Dario Argento
Armand Assante
Antonio e Pupi Avati
Antonio Banderas
Angela Bassett
Maria Bello
Marco Bellocchio
Monica Bellucci
Tarak Ben Ammar
Lawrence Bender
Haley Bennett
Bruce Beresford
Alessandro Bertolazzi
Andrea Bocelli
Stefano Bollani
Michael Bolton
John Boorman
Valeria Bruni Tedeschi
Gerard Butler
Nicolas Cage
Mimmo Calopresti
Renato Carpentieri
Caterina Caselli
Liliana Cavani
Jessica Chastain
Nicolas Chartier
Lily Collins
Cristina Comencini
Francis Ford Coppola
Alfonso Cuaron
Sheryl Crow
Claire Danes
Lee Daniels
Clive J. Davis
Luigi e Jacqueline De Laurentiis
Laura Dern
Christian De Sica
Danny De Vito
Osvaldo De Santis
Roberto De Simone
Peppino Di Capri
Ida Di Benedetto
Chiwetel Ejiofor
Guy East
Michael Fassbender
Veronica Ferras
Marc Forster
David Foster
Brendan Fraser
Stephen Frears
Daniel Frigo
Antoine Fuqua
Andrew Garfield
Matteo Garrone

Humberto Gatica
Jean Paul Gaultier
Gina Gershon
Terry Gilliam
Giancarlo Giannini
Danny Glover
Valeria Golino
Selena Gomez
Alejandro Gonzalez Inarritu
David Greenbaum
Peter Guber
Taylor Hackford
Rinaldo e Carolina Herrera
Tom Hifinger
Tom Hooper
Terence Howard
Jack Huston
Vanessa Hudgens
Julio Iglesias
Jimmy Iovine
Jeremy Irons
Samuel L. Jackson
Norman Jewison
Neil Jordan
Jimmy Kimmel
Sir Ben Kingsley
Karolina Kurkova
John Landis
Thomas Langmann
Melissa Leo
Andrea e Raffaella Leone
Art Linson
Buz Luhrmann
John Madden
Virginia Madsen
Dario Marianelli
Rob Marshall
Catherine Martin
Mario Martone
Citto Maselli
Lesley Melville
Nancy Meyers
Arnon Milchan
Bennet Miller
Helen Mirren
Bobby Moresco
Barry Morrow
Deborah Nadoolman Landis
Petra Nemcova
Mike Newell
Ferzan Ozpetek
Laura Pausini
Gino Paoli
Giuseppe Pedersoli
Gabriella Pescucci
Freida Pinto
Michele Placido
Sandy Powell
Gigi Proietti
Micaela Ramazzotti
Massimo Ranieri
Vanessa Redgrave
Rob Reiner
Jeremy Renner
Sir Tim Rice
Latanya Richardson
Tim Robbins
Gianfranco Rosi
Eli Roth
Stefania Sandrelli
Ted Sarandos
Riccardo Scamarcio
Emanuelle Seigner
Allen Shapiro
Mira Sorvino
Fisher Stevens
Sting
Oliver Stone
Vittorio Storaro
Hilary Swank
Lisa Taback
Julie Taymor
Jeremy Thomas
Giuseppe Tornatore
Stanley Tucci
Nick Vallelonga
Carlo Verdone
Sofia Vergara
Alicia Vikander
Paolo Virzì
Pietro Valsecchi
Patrick Wachsberger
Christoph Waltz
Dionne Warwick
Naomi Watts
Jason Weinberg
Forest Whitaker
Joe Wright
Steven Zaillian
Zucchero



Giancarlo Carriero e Uma Thurman

COMITATO D'ONORE

- GENNARO SANGIULIANO – Ministro per la Cultura
- VINCENZO DE LUCA – Presidente Regione Campania
- LUCIA BORGONZONI – Sottosegretario alla Cultura
- MICHELE DI BARI – Prefetto di Napoli
- GAETANO MANFREDI – Sindaco di Napoli e della Città Metropolitana
- MAURIZIO AGRICOLA – Questore di Napoli
- FELICE CASUCCI – Assessore Turismo Regione Campania
- ENRICO SCANDONE – Comandante provinciale Carabinieri Napoli
- PAOLO BORRELLI – Comandante provinciale Guardia di Finanza Napoli
- TRACY ROBERT-POUNDS – Console Generale Usa a Napoli
- FRANCESCO RUTELLI – Presidente ANICA
- CHIARA SBARIGIA – Presidente APA
- ANNUNZIATA PANTALEONE – Presidente Scabec
- AURELIO DE LAURENTIIS – Presidente FilmAuro
- DANILO IERVOLINO – Presidente US Salernitana
- IGINIO STRAFFI – Presidente Rainbow
- GIOVANNI ACANFORA – Presidente Givova
- LUIGI FAMMIANO – Presidente Riflessi
- NICOLA CLAUDIO – Ad Rai Cinema
- ALESSANDRO SALEM – AD Mediaset Espana
- PIETRO PELIGRA – CEO RS Productions
- STEFANO LUCCHINI – Capo Affari Istituzionali e Relaz. Esterne Intesa San Paolo
- GIULIO RAPETTI MOGOL – Presidente onorario SIAE
- SALVO NASTASI – Presidente SIAE
- FRANCESCO GIAMBRONE – Presidente Agis
- ROSARIO VALASTRO – Presidente Croce Rossa Italiana
- ENZO FERRANDINO – Sindaco di Ischia
- GIOSI FERRANDINO – Sindaco di Casamicciola Terme
- GIACOMO PASCALE – Sindaco di Lacco Ameno
- STANI VERDE – Sindaco di Forio
- IRENE IACONO – Sindaco di Serrara Fontana
- DIONIGI GAUDIOSO – Sindaco di Barano

EXECUTIVE CHAIRS

- TONY RENIS, presidente onorario Accademia Internazionale Arte Ischia
- ALDO ARCANGIOLI, presidente Accademia Internazionale Arte Ischia

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

SERGIO MATTARELLA

“IL CINEMA VIVE DI LIBERTÀ E PLURALISMO”



«Il cinema, vivendo in un contesto di libertà e di pluralismo, svolge una preziosa funzione di ricerca e di sfida creativa, incoraggiato nel produrre, nell'innovare, anche nel rischiare». Lo ha ricordato il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel corso della cerimonia al Quirinale per la presentazione delle candidature ai David di Donatello 2024. Per il Capo dello Stato «la storia del nostro Paese, la storia della Repubblica, delle conquiste di libertà e democrazia, è passata dal Grande schermo. È stata narrata attraverso emozioni, volti, sentimenti, attraverso vicende drammatiche e speranze che sorgevano attraverso la quotidianità del vivere e l'eccezionalità di tante storie personali», aggiungendo che «il cinema, nel volgere degli anni, ha costantemente ampliato le sue potenzialità espressive e narrative e, con esse, la capacità di quanti ne fruiscono di immaginare, conoscere, riflettere, fare memoria, sorridere e piangere, sognare». Mattarella si è inoltre soffermato sulle profonde e veloci trasformazioni che hanno interessato il cinema in questi ultimi anni. L'innovazione tecnologica ha favorito mutamenti radicali nei linguaggi, nelle modalità di trasmissione e di fruizione, nella stessa percezione dei contenuti. «Si tratta di un'opportunità per l'Italia, non soltanto per chi vi opera», ha commentato Mattarella. «Perché il cinema è un'industria di grande rilievo, che dà lavoro a tante persone, che coltiva specialismi e saperi, e produce ricchezza che concorre al benessere del Paese».



Marco Bellocchio, Alice Rohrwacher, Matteo Garrone e Nanni Moretti al Quirinale con il Presidente Mattarella

Buon lavoro alla Premier

GIORGIA MELONI



ANTONIO TAJANI



PER UN'EUROPA PIÙ STABILE



Paola Cortellesi e Sergio Mattarella



LAVORO DI SQUADRA PER UN GRANDE RISULTATO



GLOBAL FESTI

CINECITTÀ

IT'S EVEN GREATER UP CLOSE.

When you film at Cinecittà Studios you step into an iconic place where history and innovation come together to meet any production needs.

- 23 acres backlot with 17,000ft² green backdrop
- 3 permanent sets, including our spectacular Ancient Rome, also available for exclusive events
- State-of-the-art digital video and audio facilities, award winning film restoration
- Large tank for underwater filming and permanent green screen studio in 2019
- Two new 35,520 ft² sound stages by end of 2020
- The new Italian Museum of Audio-visual Arts and Cinema (MIAC) in 2019

80 years experience

19 stages totalling 201,985 ft²

30MLN investment plan

ROME

LUCE
CINECITTÀ
www.cinecitta.com

19novanta communication partners

LA FORZA DELLA CONTINUITÀ GRAZIE AL SOSTEGNO DEL MINISTERO

In occasione della 22esima edizione di "Ischia Global Film & Music Festival" il sostegno del Ministero per la Cultura ha permesso di realizzare un programma di alta qualità e interesse, coinvolgendo personalità italiane e internazionali che rendono questo appuntamento una consolidata certezza del cinema e dell'arte globale.

Il Festival è sostenuto con la consueta attenzione dalla Direzione Generale Cinema, con uno spirito propositivo determinante ai fini della realizzazione di un'offerta culturale che continua a crescere e coinvolge sempre più operatori della comunicazione e dell'industria cinematografica mondiale nel Mezzogiorno d'Italia. Dalla prima edizione, la kermesse è cresciuta in maniera esponenziale al punto da essere apprezzata dai tanti interlocutori istituzionali, industriali e culturali in tutto il mondo. Un traguardo importante, quello dei 22anni, per una rassegna che non si è mai interrotta, nemmeno nei periodi più difficili dell'emergenza sanitaria. Un risultato raggiunto grazie anche all'apporto dei tanti amici dell'industria dello spettacolo da sempre innamorati dei grandi sogni che il nostro cinema e la nostra cultura hanno saputo regalare al mondo.



Il Ministro Gennaro Sangiuliano e Liliana Cavani

PESARO

CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2024

"La natura della cultura". È lo slogan con cui la città di Pesaro apre il suo anno speciale di Capitale italiana della Cultura 2024. Grandi ospiti internazionali, musica, arte, cinema, tecnologia e sostenibilità, nel segno della Pace. Una proposta fatta di prime nazionali e mondiali, prestigiosi artisti Tin Drum, Marina Abramovi, Studio Roosegaarde, Murcof e Simon Geilfus, musicisti come Claudio Baglioni e i Pinguini Tattici Nucleari, gli attori protagonisti della Stagione di Prosa Capitale al Teatro Rossini come Virginia Raffaele, Drusilla Foer, Arturo Brachetti, giornalisti, politici, personaggi come la senatrice Liliana Segre e Ingrid Betancourt simbolo vivente della lotta al terrorismo. E ancora "Buon Compleanno Rossini", giornata di festa diffusa in onore del genio pesarese, in cui verrà inaugurato uno dei contenitori simbolo della Capitale italiana della cultura 2024: l'Auditorium Scavolini. Poi KUM!, il grande festival diretto da Massimo Recalcati che sbarcherà a Pesaro; WeNature, CaterRaduno, la Mostra Internazionale del Nuovo Cinema e la 45esima edizione del Rossini Opera Festival: dal 7 al 23 agosto 2024 con un programma mai così ampio, che coprirà un periodo di 17 giorni, 4 in più del consueto. E oltre mille eventi di qualità, per un'esperienza unica che accenderà i riflettori sulle eccellenze e sulle bellezze di tutto il territorio.



Gioacchino Rossini



Gianmarco Mazzi, sottosegretario al Ministero della Cultura



MUSEI STATALI,
RECORD DI VISITATORI

ISCHIA FILM & MUSIC
GLOBAL FEST



DRINK RESPONSIBLY

TRENTODOC

#SPARKLINGATTITUDE

www.ferraritrento.it



Lucia BORGONZONI

ITALIAN SCREENS, VETRINA MONDIALE PER IL NOSTRO SISTEMA AUDIOVISIVO

Il Sottosegretario in prima linea con idee, progetti e risorse per la crescita dell'industria e l'internazionalizzazione del nostro cinema

La 77° edizione del Festival di Cannes è stata un'occasione per tornare a parlare di Italian Screens, in una conferenza stampa in cui è stato firmato un accordo tra DGCA del MiC e MAECI per la promozione del cinema italiano all'estero. La conferenza si è svolta presso l'Italian Pavilion e ha visto la presenza di Lucia Borgonzoni, Sottosegretario al Ministero della Cultura, Maria Tripodi, Sottosegretario al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. A introdurre Roberto Stabile, Responsabile del Progetto Italian Screens.

Nata dalla collaborazione tra Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e organizzata dall'Ufficio Progetti Speciali della DGCA-MiC presso Cinecittà, l'iniziativa promuove all'estero il meglio del cinema italiano, e gli incentivi fiscali a favore della distribuzione e delle coproduzioni. La convenzione ha lo scopo di fornire agli Istituti Italiani di Cultura e alla rete delle Sedi Diplomatiche e Consolati prodotti audiovisivi recenti e di alto valore culturale e/o commerciale, e di rafforzare la distribuzione del cinema italiano all'estero, incrementando la presenza nei mercati consolidati e andando a operare nei nuovi mercati emergenti, in un'ottica di razionalizzazione di risorse e ottimizzazione dei costi.

«Le eccellenze del cinema italiano sempre più al centro della scena internazionale grazie a questa ambiziosa iniziativa che si pone come obiettivo quello di portare in modo coordinato e ancora più capillare all'attenzione di pubblico e addetti ai lavori di tutto il mondo il grande potenziale del sistema dell'audiovisivo nazionale», ha dichiarato Lucia Borgonzoni, Sottosegretario al Ministero della Cultura. «Una causa che sta particolarmente a cuore al MiC, che infatti dedica risorse e ogni strumento a disposizione alla valorizzazione e alla promozione anche all'estero delle nostre maestranze, a cominciare dai talenti più giovani, figure dall'alta professionalità e dall'indiscussa creatività».

La conferenza stampa è stata l'occasione per annunciare nuove promettenti collaborazioni: «Abbiamo già fatto eventi a Tokyo e Berlino e ne faremo tanti altri. – rivela Borgonzoni – Abbiamo firmato ed è passato anche in Parlamento l'accordo con il Giappone e stiamo lavorando per un grande evento con la Corea. Proveremo a mettere in piedi un accordo di co-produzione anche con loro, perché a differenza di altri territori vicini, la Corea potrebbe avere la sensibilità di fare progetti insieme a noi. Stiamo cercando di realizzare in diversi cinema importanti di città straniere un giorno fisso al mese dedicato al cinema italiano. Portare i nostri prodotti, incontri con attori, registi, sceneggiatori».



Lucia Borgonzoni e Matteo Garrone



Nicola Borrelli, direttore generale cinema e audiovisivo MIC



Roberto Stabile



ACCORDO DI PARTNERSHIP ITALIA-GIAPPONE

LUCE CINECITTÀ L'INDUSTRIA DEI SOGNI SI RINNOVA



Chiara Sbarigia



GLOBAL FEST

Un'estate in CAMPANIA

ANTONELLA COCCO
Direttore artistico Ischia Global

Campania. Divina'. E' questo lo slogan della campagna di promozione fortemente voluta dalla Regione per promuovere a livello nazionale e internazionale l'immagine turistica del territorio. Uno spot che parte e si chiude con il profilo del Castello Aragonese di Ischia, ma che abbraccia tutti i grandi tesori della Campania. In effetti, pochi luoghi racchiudono tante ricchezze naturali e testimonianze di antiche civiltà come quelli concentrati nella nostra regione. Qui convivono la natura, l'archeologia e le terme; l'arte e la musica; i sapori e le tradizioni. In questa prospettiva, la Campania si conferma sede strategica per favorire il rapporto tra le realtà artistiche locali e l'industria turistica internazionale, veicolando l'attrazione di flussi internazionale verso una terra tra le più belle al mondo. Una regione che va difesa contro suoi mali endemici con iniziative di sviluppo coordinato del territorio e una politica del turismo nazionale e internazionale che sappia accettare le sfide della contemporaneità in piena armonia con l'ambiente e la sua storia millenaria. "Ischia Global Film & Music Festival", nei mesi più luminosi dell'estate, e "Capri, Hollywood", nel cuore mite dell'inverno campano, rappresentano ormai realtà consolidate che, fin dalla loro nascita, restano al servizio dell'industria del Cinema, dell'Audiovisivo e del Cineturismo. Bisogna guardare al futuro con fiducia, coraggio e ottimismo. Per archiviare definitivamente il passato e, con tutti gli operatori del settore culturale, turistico ed economico, impegnarsi per il rilancio definitivo dell'intero Mezzogiorno d'Italia. Il successo di kermesse che sposano arte e accoglienza, genius loci e vocazione all'accoglienza, che offrono ogni anno un cartellone d'alto spessore e qualità, è la dimostrazione che la Campania e tutto il Sud Italia hanno risorse e potenzialità tali per soddisfare la richiesta di uno sviluppo sociale, economico e culturale in un territorio sempre più competitivo sui mercati di tutto il mondo.

Benvenuti in Campania e alla 22a edizione di Ischia Global Film & Music Festival

La nostra Regione ha l'offerta turistica più completa d'Italia. Dal punto di vista ambientale, naturalistico, storico-artistico, enogastronomico, conoscete un territorio così straordinario? 'Campania. Divina' è il nostro slogan perché è davvero un luogo unico al mondo.

Vincenzo De Luca



Fulvio Bonavaccolla



Felice Casucci



Con fiducia e ottimismo il Mezzogiorno d'Italia torna a farsi amare dal mondo intero per un rilancio definitivo del territorio all'insegna della cultura, dell'ospitalità e di un'offerta turistica mai così completa

PAOLO SORRENTINO TORNA CON 'PARTHENOPE' DA NAPOLI ALLA CONQUISTA DEL MONDO

La bellezza, immensa e crudele di una città bigger than life; il sentimento struggente del tempo che passa; una donna alla ricerca della libertà e la sua solitudine. Girato tra Napoli e Capri, il nuovo film di Paolo Sorrentino "Parthenope" è un'epica del femminile senza eroismi, ma abitata dalla passione inesorabile per la libertà, per Napoli e gli imprevedibili volti dell'amore. I veri, gli inutili e quelli indicibili, che ti condannano al dolore. E poi ti fanno ricominciare. Ma anche la perfetta estate di Capri, da ragazzi, avvolta nella spensieratezza. E l'agguato della fine. «Le giovinezze hanno questo in comune: la brevità», ha dichiarato il regista. E poi tutti gli altri: i napoletani, vissuti, osservati, amati, uomini e donne, disillusi e vitali, le loro derive malinconiche, le ironie tragiche, gli occhi un po' avviliti, le impazienze, la perdita della speranza di poter ridere ancora una volta per un uomo distinto che inciampa e cade in una via del centro. Sa essere lunghissima la vita, memorabile o ordinaria. E lì in fondo, vicina e lontana, questa città indefinibile. Napoli, che ammalia, incanta, urla, ride e poi sa farti male». Interpretato da Celeste Della Porta, Stefania Sandrelli, Dario Aita e Gary Oldman, "Parthenope" uscirà nelle sale italiane il prossimo 24 ottobre.



"COSTIERA" ACTION DRAMA CON JESSE WILLIAMS

Positano e la Costiera amalfitana sono le location per la nuova serie tv internazionale che andrà in onda su Prime Video: "Costiera". Protagonista è Jesse Williams, il dottor Jackson Avery di "Grey's Anatomy". L'action drama vede Williams nei panni di un ex marine con origini italiane che torna nella sua terra per risolvere misteri e problemi di un hotel di lusso di Positano.



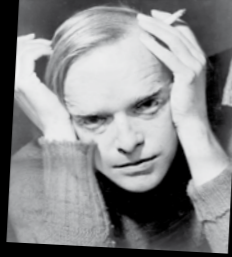
CASERTA UNA REGGIA D'ARGENTO

C'è anche la Reggia di Caserta, Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO dal 1997, tra le location de "L'Empire", il film del regista francese Bruno Dumont premiato all'ultimo festival di Berlino con l'Orso d'argento uscito da poco anche nelle sale italiane. La pellicola racconta, con toni grotteschi, perché siamo attraversati dalle forze del bene e del male. E perché a un certo punto siamo attraversati da una terza forza, l'amore, che non è né uno né l'altro.



PREMIO TRUMAN CAPOTE 2024

È Matteo Garrone il vincitore del Premio Ischia Truman Capote 2024, dedicato al grande autore americano di cui quest'anno si celebra il centenario dalla nascita. L'autore di "Colazione da Tiffany", scrittore, sceneggiatore, drammaturgo e attore statunitense, nel 1949 visse per quattro mesi a Forio d'Ischia, descrivendo con amore l'isola campana in libri, lettere e reportage.



APPLAUSI AL PARLAMENTO EUROPEO

Oltre seicento spettatori hanno preso parte all'evento organizzato alla presenza del regista Matteo Garrone, di Fofana Amara e Mamadou Kouassi (che sono i soggetti originali della storia raccontata dalla pellicola, nonché consulenti per la sceneggiatura del film) e di Paolo Del Brocco, amministratore delegato di Rai Cinema. La presentazione di "Io capitano" nella sala Spinelli 3G2 del parlamento europeo si è tenuta lo scorso 15 novembre, dove ha riscosso un grandissimo successo.



Il talento di MATTEO GARRONE

Continua il viaggio di "IO CAPITANO", trionfatore ai David di Donatello, e potente documento di storia contemporanea firmato da uno dei più talentuosi cineasti italiani

Sono inseparabili Seydou e Moussa, giovani adolescenti con la passione per la musica che scrivono canzoni e si esibiscono per loro amici nelle strade di Dakar, in Senegal. Una vita di povertà dignitosa che li spinge a sognare l'Europa, terra lontana e dalle mille opportunità. Una notte, di nascosto, lasciano le loro case e partono per raggiungere le coste dell'Africa bagnate dal Mediterraneo. Partono per inseguire un sogno: conoscere il mondo, seguire le proprie aspirazioni e migliorare le loro vite. Un desiderio di emancipazione e affermazione personale più che una fuga disperata dalla miseria e dai conflitti. Non sanno, Seydou e Moussa, che quel viaggio sarà il più avventuroso e pericoloso della loro vita. Un'odissea drammatica, quella che li aspetta, attraverso le insidie del deserto, gli orrori dei centri di detenzione in Libia e i pericoli del mare. Con tutti i mostri mitologici che solitamente che incontrano gli eroi. Perché per Matteo Garrone, autore di "Io capitano", i migranti sono gli unici protagonisti dell'epica moderna.

Presentato in Concorso alla 80esima Mostra del cinema di Venezia, dove ha vinto il Leone d'argento alla regia e il premio Mastroianni per l'attore emergente (Seydou Sarr), "Io capitano" è la pellicola che l'Italia ha designato per la corsa all'Oscar per il miglior film internazionale. All'ultima edizione dei David di Donatello, gli Oscar italiani, il film si è aggiudicato ben sette statuette, tra le quali quelle più prestigiose del miglior film e regia dell'anno.

«È una grande soddisfazione e siamo felici che l'avventura continui» ha dichiarato il regista Matteo Garrone. «Ho cercato di far vedere al mondo cosa succede durante questa odissea dal punto di vista dei protagonisti. Sono consapevole che il mio film ha una valenza politica, ma è anche un grande racconto d'avventura, una fiaba omerica, una storia di formazione accessibile a un pubblico che non forse non andrebbe mai a veder questo film».

Attratto fatalmente dai fatti di cronaca, da cui ogni volta si allontana alla ricerca di uno spazio magico dove tutto può accadere, il cinema raffinato e popolare di Garrone è uno dei più interessanti e potenti degli ultimi anni. Con "Io capitano", ci fa scoprire molto di più di quello che siamo abituati a vedere, qualcosa che solo la leggerezza dell'immaginazione può rendere tollerabile allo sguardo. Malgrado tutto, il giovane Seydou non perderà mai la sua profonda umanità, prendendo sulle proprie spalle la responsabilità di tante vite disperate quanto e più della sua. Da ragazzino diventa uomo, rivendicando con coraggio (e a voce alta) le sue scelte fino alla fine e trovando così una nuova identità di uomo libero.



PAPA FRANCESCO RICEVE IL CAST DEL FILM



A Venezia con il presidente di Rai Cinema Nicola Claudio...



...in giro per il mondo con Paolo Del Brocco, A.D. di Rai Cinema

PIETRE MILIARI



Un tassidermista cinquantenne s'invaghisce di un giovane. Tutto procede più o meno bene, finché non entra in gioco una ragazza. la fascinazione del diverso, la paura della normalità, il triangolo amoroso incastonati in una cornice memorabile.



Scampia, Napoli. Cinque storie di piccola criminalità si intrecciano mostrando la crudele e spietata logica della camorra che miete vittime su vittime e nella quale non si salva nessuno. Cinema lacerante, apre tagli sul corpo e ci scava a mani nude. Tratto dal libro-inchiesta di Roberto Saviano, Gran Premio della Giuria a Cannes.



Spinto dai familiari, un pescivendolo napoletano partecipa a un provino per entrare nel "Grande Fratello". Da quel momento la sua percezione della realtà non sarà più la stessa. Grottesco e doloroso racconto morale sull'Italia contemporanea, annichilita dallo strapotere del tubo catodico.



Paesaggi dell'Italia meridionale rimasti cristallizzati nel tempo; draghi che dormono nel letto del fiume; sorgenti di sangue che sgorgano dalle radici di un albero; neonati che vengono concepiti e nascono nel corso di una notte. Garrone s'immerge nel fantasy grazie alla raccolta di fiabe "Lo cunto de li cunti" di Giambattista Basile.



Nell'abisso di un uomo in cerca di riscatto. Uomini e cani, rinchiusi nelle loro rispettive gabbie, trascinano le proprie esistenze tra combattimenti reali e rituali, in un mondo avvolto dalla più nera disperazione, senza nemmeno il pur vano barlume della speranza. Nudo, crudo e infernale.



KERMESSE CHE PIACE

ALLA GENTE CHE PIACE

I protagonisti dello spettacolo italiano e internazionale al centro dell'attenzione dei media globali

Esiste un appuntamento, nell'estate del cinema e dello spettacolo, più atteso di altri. E' quello con Ischia Global e l'Isola Verde. Tutti i nostri sogni di celluloidi, arte e musica riuniti nello spazio di una settimana, in uno dei luoghi più belli al mondo. Un'opportunità unica per incontrare artisti e operatori della comunicazione provenienti da ogni parte del mondo. Ischia Global Film & Music Fest è il festival che piace alla gente che piace. Che strappa i divi alla rigida formalità della posa e racconta le celebrità a tutto tondo, nelle luci e nelle contraddizioni, nella frivolezza e nella profondità. Amici vecchi e nuovi, vacanzieri spensierati e disponibili, astri luminosi e giovani leoni sulla rampa di lancio verso il successo. Talenti che intercettano - con la forza, spesso misteriosa, della fascinazione - l'attenzione del media e soprattutto di un pubblico pronto ad elegerli con entusiasmo a propri beniamini. Saranno tanti i protagonisti di questa 22° edizione. Ognuno con una storia da raccontare, un film da proporre, un ricordo, anche personale, da tirare fuori in un'atmosfera di calda e amichevole accoglienza. Gli artisti delle sette note che ci fanno emozionare, gli attori dei film che ci hanno rapito il cuore, autori di narrazioni, per il piccolo e grande schermo, che ci appassionano e che vorremmo conoscere in anteprima sotto il cielo di luglio ricco di stelle e celebrità. In un'isola dalla natura splendida, nel segno del cinema, della musica e dello spettacolo.



Izabel Pakzad



Madalina Chenea



Michele Morrone



Brigitte Nielsen



KARLA SOFIA GASCÒN
Dal trionfo di Cannes alla ribalta dell'Isola Verde



Simone Susinna



Mariarosaria Mingione



Alessandro Capparoni



Kaspar Capparoni



Fausto Verginelli



Gaia Girace



Dito Montiel



Catherine Hardwicke



Olivier Trevena



Peter Webber



Josie Andrews



Adam Mackie



Edoardo Costa



Massimo Cappelli



Clara McGregor



Jorge Reyes



Alejandra Sandoval



Luc Walpoth



Francesca Bergesio



Pino Quartullo



Roberta Giarrusso



Giorgio Pasotti

CROCEVIA DI *pace* ESTABILITÀ

L'Assemblea parlamentare del Mediterraneo (Parliamentary Assembly of the Mediterranean - PAM) è un'organizzazione internazionale istituita nel 2006 ad Amman (sulla base di un'iniziativa appoggiata da 30 paesi membri dell'Unione interparlamentare) quale trasformazione in struttura permanente della Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione nel Mediterraneo (CSCM, Malaga 1992). È il più importante forum parlamentare dell'area ed è special partner delle Nazioni Unite. Pur essendo, su scala mondiale, un mare interno di modeste dimensioni, il Mediterraneo ha innegabilmente giocato un ruolo unico nella storia dell'umanità e nell'acquisizione delle sue libertà. Culla di civiltà che ha visto la nascita e il declino di popoli che hanno lasciato una traccia profonda nella cultura universale: Assiri, Egizi, Minoici, Ebrei, Ittiti, Fenici, Greci, Etruschi e Romani, e ancora Celti, Iberici, Arabi e Ottomani. L'Assemblea riunisce i delegati dei parlamenti nazionali degli Stati della sponda Nord e della Sud del Mediterraneo. Attualmente, è costituita dai delegati delle Assemblee rappresentative di 29 Paesi. Gli organi della PAM sono l'Assemblea, il Bureau, le tre Commissioni permanenti, i Gruppi di lavoro speciali, i Comitati ad hoc ed il Segretariato internazionale.

Il Bureau è costituito dal Presidente dell'Assemblea e da quattro Vice Presidenti, nonché dai Presidenti delle tre Commissioni permanenti; al Bureau partecipa il Segretario Generale dell'Assemblea. Il Presidente dell'Assemblea - eletto dall'Assemblea stessa ogni due anni, sulla base di un principio di alternanza tra i rappresentanti dei paesi della Sponda Nord e della Sponda Sud - è attualmente l'onorevole italiano Gennaro Migliore. «Io devo innanzitutto ringraziare i presidenti delle Camere, il ministro degli Esteri e il presidente Fassino perché si è mosso tutto il sistema-Italia, che ha capito la centralità di questo ruolo di presidenza», ha dichiarato Migliore. Il Pam può essere il forum ottimale per offrire una occasione di confronto preziosa tra esperienze politiche e legislative diverse, in grado di determinare accelerazioni di processi legislativi e fare del Mediterraneo, come diceva Giorgio La Pira, "una frontiera di pace".



Gennaro Migliore



Pier Ferdinando Casini



ANDREA GRIMINELLI
STAR AL
ROMA SUMMIT 2021



Sergio Piazzi consegna a Maria Pia Rossignaud il PAM Prize 2021 per l'impegno a sostegno della parità di genere dell'Osservatorio TuttiMedia



Ferzan Ozpetek



Jamal Taslaq



Ariel Vromen



Luchino Visconti Award EMIR KUSTURICA

Un figlio dei Balcani inquieti, vincitore a Venezia, Cannes e Berlino, autore di un'energia visiva e di una vitalità narrativa che restano uniche nel cinema contemporaneo

Nel panorama della cinematografia europea di fine Novecento la personalità di Emir Kusturica si staglia come una delle più popolari e cosmopolite. Figlio dei Balcani inquieti, è riuscito con una manciata di film a proporre un cinema del tutto personale, con atmosfere fiabesche e irreali fortemente legate alle proprie radici gitane, ma al tempo stesso contaminate da una pungente malinconia.

Bosniaco di origini serbe, si forma cinematograficamente frequentando la gloriosa scuola FAMU di Praga, dove gira il suo film diploma "Guernica" (1977), che vince il Festival di Karlovy-Vary. È "Ti ricordi di Dolly Bell?" (1981), Leone d'Oro a Venezia come migliore opera prima a lanciarlo nel firmamento dei giovani autori più interessanti del cinema europeo. Il film è la storia del giovane Dino, adolescente nella Sarajevo dei primi anni '60, che vive in un paese spartiacque tra Est e Ovest, tra socialismo reale e miti occidentali, nel quale si attua l'eterno scontro tra padre e figlio. Con "Papà... è in viaggio d'affari" (1985, Palma d'oro a Cannes), Kusturica mescola il dramma e la commedia, il tema del confino a quello dell'infanzia segnata dalla violenza e dalla volgarità del mondo degli adulti. Il successo del film è bissato dallo struggente "Il tempo dei gitani", racconto onirico e poema sulla cultura della povertà ambientato nel mondo coloratissimo, musicale e simbolico di una comunità gitana, dove approda alla fine di un viaggio artistico che lo porta dalla città alla campagna, dalla politica alla visionarietà, dal pessimismo al gioco.

L'esperienza all'Ovest con "Arizona dream", interpretato da Johnny Depp, Jerry Lewis e Faye Dunaway, non gli porta fortuna, ma dietro l'angolo c'è già "Underground" (1985, seconda Palma d'Oro a Cannes), il suo capolavoro. Film potente e contestato, vera e propria summa poetica di Kusturica nel quale l'autore, raccontando la storia jugoslava interamente in forma metaforica, mescola con supremo sprezzo del pericolo tutti gli ingredienti del suo cinema.

"Gatto nero, gatto bianco" (1998) è un western gitano con forti accenti grotteschi su due famiglie e sulle loro faide, all'insegna di continui colpi di scena e di sublimi tocchi poetici. Nel frattempo si dedica anche alla musica e al lavoro d'attore, per Neil Jordan e Roberto Andò. Nel 2008 realizza un documentario con un protagonista inatteso: Diego Armando Maradona. Un road movie appassionato, attraverso i trionfi e le cadute del Pibe de Oro per tentare di comprendere un fenomeno che trascende lo sport, consacrando prima alla fama planetaria, poi - dopo la sua scomparsa - all'immortalità. Oggi Kusturica vive soprattutto in Francia, considera ancora il sogno come unico modo per sopportare il male di vivere e osserva sempre con interesse, passione e vis polemica quello che avviene nell'arcipelago in disintegrazione e continuo movimento della sua amatissima (ex) Jugoslavia.



Johnny Depp ed Emir Kusturica



SOGNO ANCORA IL MIO
AMICO DIEGO
GLOBAL FEST

FOCUS

VIAGGIO NEL CINEMA SERBO



Sono tanti i filmmaker nati e cresciuti nella ex Jugoslavia che, attraverso il Cinema come materia viva e ribollente, hanno riflettuto sugli anni della Guerra Fredda e sull'eredità culturale legata al cambiamento epocale avvenuto negli anni '90. Dopo la grande stagione dell'Onda Nera, sorta di nouvelle vague balcanica in cui registi e sceneggiatori serbi come Dusan Makavejev, Zelimir Zilnik, Aleksandar Petrovic si distinguevano per il linguaggio sperimentale, l'umor nero e il tentativo di analisi critica di quel tumulto che stava per travolgere la società jugoslava dell'epoca, a parlare per la Serbia nel decennio dei '90 fu soprattutto il cinema dei grandi autori. Emir Kusturica nel capolavoro "Underground" (Palma d'oro a Cannes) raccontava mezzo secolo jugoslavo con trasporto emotivo e sguardo visionario; Goran Paskaljevic ne "La polveriera" immergeva Belgrado in una notte oscura e quasi senza fine, divorata dalla violenza e dall'odio, restituendo allo spettatore il sentimento di un passaggio storico decisivo in uno dei Paesi più universali ed evocativi di tutto il Novecento; Srđan Dragojević elabora il dopoguerra in film come "Pretty village, pretty flame", "Rane" e il più recente "Heavens above", in cui imperversano i fantasmi e le colpe dei padri e al tempo stesso si affacciano all'orizzonte le seduzioni dell'Unione Europea come politica e metafora del nuovo. In realtà, anche al netto delle personalità più note, il cinema serbo ha saputo offrire anche nei decenni successivi una significativa varietà di letture e narrazioni dei numerosi traumi storici attraversati dal paese e da tutta la Jugoslavia. Cineasti come Dušan Kovačević ("The Professional"), Jovan Todorović ("Beogradski Fantom"), Srdan Golubovic ("Krugovi", "Father"), Ivana Mladenovic ("Soldiers. Story from Ferentari", "Ivana the Terrible"), Srđan Spasojević ("A Serbian Film"), Miroslav Terzić ("Stitches"), Vladimir Perišić ("Ordinary people", "Lost country") hanno raccontato la transizione da una società socialista a quella segnata a fuoco dal libero mercato con grande lucidità, audacia espressiva e un'incredibile creatività. Coinvolgendo nella produzione non solo le altre repubbliche dell'ex Jugoslavia, ma anche gli altri Paesi dell'ex blocco sovietico che, al netto dei giudizi ideologici, sono da tempo impegnati in un rinnovamento cinematografico e industriale che superi le divisioni ultranazionaliste e ragioni sulla memoria, sul sentimento storico e le contraddizioni del presente, offrendo così al cinema mondiale un contributo sempre più necessario.

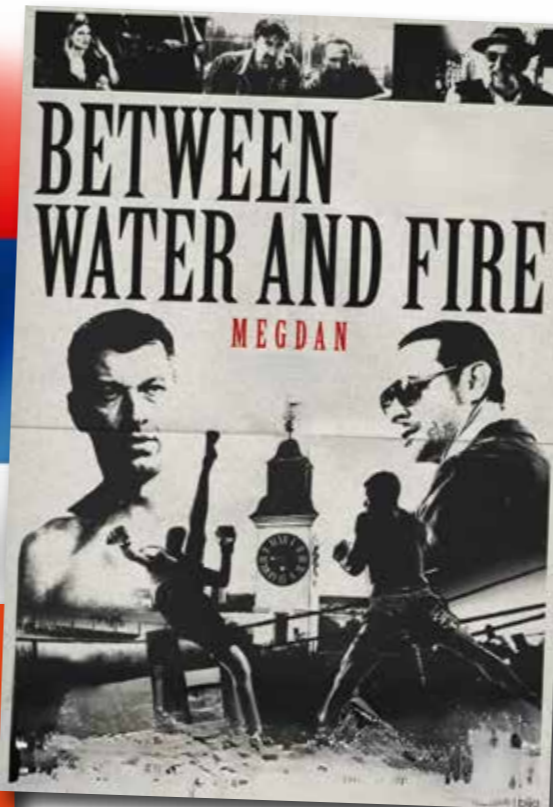


Dusan Makavejev



TODOR CHAPKANOV
L'UMANITÀ DIETRO L'AZIONE

«Una celebrazione della vita, un film in cui spero il pubblico possa trovare ispirazione seguendo l'incrollabile determinazione del protagonista nel superare le avversità». Così definisce "Megdan, tra acqua e fuoco", il suo regista Todor Chapkanov, cineasta bulgaro, di Sofia, che ha diretto la maggior parte dei suoi film in Usa, Francia e Paesi Bassi. È conosciuto soprattutto per il film "Boyka undisputed" del 2016, un film d'azione sulle arti marziali con Scott Adkins disponibile su Netflix. O per il thriller d'azione americano-olandese "Black Lotus", con Frank Grillo, e il romantico francese "Lost & Found in Rome". «Come regista - ha dichiarato Chapkanov - l'obiettivo è catturare l'umanità dietro l'azione, per illuminare le lotte e i trionfi che appartengono a tutti noi. Attraverso il viaggio di Petar, il protagonista di "Megdan", assistiamo alla resilienza dello spirito umano e al potere trasformativo della redenzione».



VIKTOR SAVIC
ISCHIA RISING STAR AWARD



EVENTO SPECIALE

MEGDAN

TRA ACQUA E FUOCO

Un dramma sportivo tra passione, rivalsa e successo. Un racconto che non risparmia azione e thriller, consapevole però della necessità di emanciparsi da due generi cinematografici amatissimi da pubblico per diventare qualcosa di più: la parabola di un giovane uomo che ha perduto la sua vecchia vita ma che sa indirizzare e realizzare i propri sogni grazie allo sport, all'integrità personale, alla tenacia e al saper cogliere le occasioni che la vita è disposta a concedere anche quando ci si trova tra "acqua e fuoco", senza sapere bene se si è più spenti o prosciugati.

Evento speciale all'Ischia Global Festival, "Megdan: tra acqua e fuoco" racconta la storia di Petar (interpretato da Viktor Savic), un ex atleta di pallanuoto che sembra aver perduta la fiamma dell'agonismo sportivo e si è riciclato come guardia di sicurezza di un nightclub. Tra i ritmi pulsanti e il caos della vita notturna dei Balcani, Petar intraprende un viaggio ad alto rischio insieme a Zeka, un imbroglione dalla losca reputazione, attraversando così un labirinto di rivalità e demoni personali, eppure determinato a rivendicare la sua gloria e a salvare l'eredità della sua comunità e del mondo sportivo da cui viene. Mentre si immerge sempre più negli oscuri abissi dei Balcani, l'uomo scoprirà che il confine tra vittoria e sconfitta è sottile come la superficie dell'acqua, mettendo alla prova il suo spirito combattivo nella battaglia per chiudere i conti con il suo passato.

«Il film - dichiara lo sceneggiatore e produttore Aleksa Balasevic - mostra che le arti marziali non sono solo sport e spettacolo, ma anche parte dell'identità e della diversità nazionale, religiosa, geografica e culturale. Allo stesso tempo però raccoglie professionalità, talenti, contributi da parte di tutti i popoli (e paesi) balcanici, una sinergia sorprendente e miracolosa visto che alla fine del secolo scorso si sono fatti la guerra, ma fuori dai confini si chiamano 'vicini'. Una troupe fantastica a riprova che la coesistenza e la cooperazione sono necessarie nei Balcani, non solo all'estero». Diretto dal cineasta bulgaro Todor Chapkanov e interpretato da Viktor Savic, Enis Beslagic, Nina Senicar, Vojin Cetkovic, Aleksandar Radojicic, "Megdan" ha le musiche di Dirk Brosse, famoso direttore d'orchestra e compositore belga, che in passato ha collaborato con Luciano Pavarotti, Andrea Bocelli e Hans Zimmer.



ALEKŠA BALAŠEVIĆ
ISCHIA DEBUT FILMMAKER OF THE YEAR



Srdan Golubovic



Goran Paskaljevic



Gordana Ristic



Zelimir Zilnik



Aleksandar Petrovic



Dirk Brosse



Vojin Cetkovic



Enis Beslagic



Nina Senicar

GLUBA



DANNY HUSTON

NEL MITO DI UNA GRANDE DINASTIA

Con il ritorno sull'isola dell'attore americano Danny Huston, figlio dell'indimenticabile Maestro John Huston, la 22esima edizione di Ischia Global Film & Music Festival celebra la grande dinastia hollywoodiana che ha scritto la storia del cinema. Fratellastro di Anjelica, vincitrice di un Academy Award in un film "L'onore dei Prizzi", diretta proprio da suo padre, nipote del premio Oscar Walter Huston, capostipite della dinastia, e zio di Jack, interprete tra più interessanti della sua generazione, Danny ha assorbito il mestiere del cinema che pratica soprattutto come attore. Non solo in produzioni Usa, paese dove vive e lavora, ma anche in Europa, continente al quale resta legatissimo (è nato a Roma e ha origini irlandesi). «Chiamarsi Huston – ha più volte dichiarato – mi ha dato solo vantaggi. Sono felice e orgoglioso di contribuire alla sopravvivenza di questa dinastia. Mia sorella Angelica e mio nipote Jack sono attori, mio fratello Tony è uno sceneggiatore, ci aiutiamo a vicenda grazie alla passione per il cinema e la nostra famiglia».



John Huston



Anjelica Huston



Jack Huston

ARTE, CINEMA E STILE IN A RABBIT'S FOOT

Il suo ideatore lo ha definito un "bookazine", perché ha lo stile e l'eleganza di un magazine e la profondità di un saggio letterario. "A Rabbit's Foot" è una rivista di cinema, arte e cultura che nasce dalla mente del produttore, scrittore e regista Charles Finch. Una pubblicazione prestigiosa e d'eccellenza per chi vuole approfondire il proprio interesse per il cinema e le arti; si rivolge a studenti, artisti in cerca di ispirazione, spettatori appassionati della Settima Arte o esperti del settore. Tra le sue pagine, focus appassionanti e articolati sui linguaggi del cinema e dell'arte, sui grandi autori e le personalità che oggi rappresentano anche emozionanti voci della contemporaneità. Tra questi Wim Wenders, Wes Anderson, Alfonso Cuarón, Celine Song, Gaspar Noé, Paolo Sorrentino, Peter Weir, Davy Chou, Alicia Vikander, Penelope Cruz, Paul Schrader. "A rabbit's foot", nome curioso che prende spunto da un portafortuna di Ernest Hemingway, è distribuito nel Regno Unito, Stati Uniti, Europa e Asia.



CHARLES FINCH

Pioniere NELL'INDUSTRIA DELL'ENTERTAINMENT

A capo della Finch & Partners, l'editore, produttore e uomo d'affari britannico è una delle personalità più innovative dello showbiz internazionale

Editore, produttore, regista ma soprattutto un uomo d'affari pieno di talento e intuito. L'inglese Charles Finch è una delle personalità più poliedriche e rispettate nell'industria dell'entertainment locale. Figlio d'arte (suo padre era l'indimenticabile Peter Finch di "Domenica, maledetta domenica" e "Quinto potere"), comincia la sua avventura negli States, dove studia recitazione ma presto passa dietro la macchina da presa per dirigere "Love dream", "Diario di un assassino", "Never ever". L'interesse per la produzione e per tutto ciò che gira attorno alla macchina-cinema come industria culturale, oltre che laboratorio di tendenze, idee, talenti e marketing, prende il sopravvento spingendo Finch verso nuovi territori. Lavora per l'Agenzia William Morris, tra le più prestigiose del settore dell'intrattenimento seguendo artisti come Cate Blanchett, John Malkovich, Kristin Scott-Thomas e Willem Dafoe; produce documentari tra cui "Whitney Can I Be Me", "Leonard and Marianne", "Tales of the Grim Sleeper", "Ghosts", "My Father and Me", "Baale for Haditha" con il quale vince un Grierson Award insieme a Nick Broomfield; scrive per GQ, The Financial Times ed Esquire. Nel 2005 fonda la FINCH & PARTNERS, agenzia leader dell'intrattenimento, del posizionamento dei prodotti e di accordi di sponsorizzazione tra i più iconici della storia dello showbiz. Consapevole dell'importanza di migliorare le carriere di artisti e celebrità, collegandoli con marchi che condividono gli stessi valori, collabora con star come Nicole Kidman e Jennifer Lawrence. Finch è stato tra i primi innovatori nella produzione di branded content, nella tutela dei diritti d'artista e nella distribuzione di contenuti digitali. Nella filantropia e nella politica, ha ufficialmente riconosciuto il potere degli artisti e l'uso delle celebrità a fin di bene. Con FINCH & PARTNERS sostiene istituzioni culturali tra cui i festival cinematografici di Londra, Cannes, New York e Tribeca Film, BAFTA, The Academy of Motion Pictures, The V&A Museum, i Golden Globe e la Serpentine Gallery. Le sue cene annuali pre-BAFTA, pre-Oscar e Cannes Filmmakers sono rinomatissime. Finch fa parte del consiglio di amministrazione di Assouline, casa editrice di libri di lusso, e della casa di moda Giles Deacon. È anche azionista e membro del consiglio di amministrazione della piattaforma di streaming cinematografico Mubi.



Mick Jagger e Charles Finch



Charles Finch con Pedro Almodóvar



Charles Finch con Meryl Streep e Robert De Niro



Charles Finch, Valeria Golino e Thierry Lherault

S SOGNI
I IDEE
A ARTE
E EMOZIONI



f SIAE
@siae_official
@siae_official

ISCHIA WALTON LEGEND AWARD

GIANNA NANNINI

IL ROCK, LA GRINTA, l'Energia

Da oltre 40 anni un'icona di libertà grazie a una voce unica che unisce ritmo e melodia, hit internazionali e una presenza scenica sanguigna e inimitabile

Protagonista assoluta del rock italiano al femminile, musicista eclettica forgiata da studi di Conservatorio e continue sperimentazioni, Gianna Nannini ha attraversato oltre quarant'anni di storia della canzone conquistando più generazioni di fan e riuscendo a restare a galla senza mai snaturare il suo stile, pur evolutosi negli anni dal rock irruento e dalle produzioni internazionali degli esordi verso un cantautorato sempre d'inesauribile energia, ma più morbido e aperto alla melodia.

Gianna Nannini nasce a Siena nel 1954 nella contrada dell'Oca. La provincia toscana le sta stretta: nel 1975, a 19 anni, salta in moto e parte per Milano, con un sogno in tasca: diventare una rockstar. Viene notata Claudio Fabi e Mara Maionchi che le producono il suo primo album "Gianna Nannini" e nel 1976 il disco "Una radura". Parte per gli Stati Uniti dove vuole conoscere più da vicino il rock. Nasce così "California", anticipato dal singolo "America", rappresentato sulla copertina dell'album dalla Statua della Libertà con in mano un vibratore. Il disco ha successo in tutta Europa, in particolare in Germania, dove diventa rockeuse amatissima anche grazie agli album successivi, "G.N." e "Latin lover". Fondamentale è l'incontro con il produttore Conny Plank, la figura che farà capire all'artista la sua vera identità mediterranea. Con lui Gianna scopre un nuovo approccio ritmico alla melodia e alle infinite possibilità della sua voce. Il 1984 la consacra definitivamente come star, con la pubblicazione di "Puzzle" e il singolo di enorme successo "Fotoromanza", da cui viene tratto un videoclip firmato da Michelangelo Antonioni. I tour sono sempre più importanti, arrivando fino in Germania e Francia, e i suoi dischi vengono pubblicati non solo in Europa ma anche in Australia, Sud America, Usa, Canada e Corea del Sud. Il 1986 è l'anno di un nuovo disco di grande successo: "Profumo", la cui punta di diamante è il singolo "Bello e impossibile". Nel 1987 esce la raccolta "Maschi ed altri", che contiene l'inedito "I maschi" presentato in anteprima al "World Popular Song Festival" di Tokio. Con Edoardo Bennato firma il testo "Un'estate italiana", brano che diventa la sigla di Italia '90, le cui royalties verranno devolute ad Amnesty International.

Artista poliedrica e prolifica, costantemente attenta a tutte le forme artistiche, Gianna si avvicina anche al cinema. "Vieni ragazzo" e "Come un Treno" sono parte della colonna sonora del film di Antonioni "Identificazione di una donna"; nel 1983 interpreta Titania nel "Sogno di una notte d'estate" di Gabriele Salvatores, e la hit "Sei nell'anima" è inserita nella colonna sonora del film di Giovanni Veronesi "Manuale d'Amore 2".

Gianna Nannini non ha ancora smesso di cercare nuove sonorità e nuove sfide artistiche. Ha pubblicato un'autobiografia, "Cazzi miei", vive tra Londra e Milano dove continua il suo cammino e la sua appassionante ricerca d'artista.



LA RIVELAZIONE LETIZIA TONI

Stessa grinta, sfrontatezza e determinazione. Dietro il successo del film "Sei nell'anima" c'è anche la sua giovane protagonista, l'attrice Letizia Toni, toscana proprio come Gianna. Una grande interpretazione, lodata anche dalla Nannini stessa, dove Letizia ha cantato con la sua voce tutte le hit della mitica rocker. Una rivelazione per una giovane interprete che si è impadronita della voce, degli sguardi, delle movenze della Nannini dentro e fuori dalla scena, portandole nel film Netflix.



LINA SASTRI

MIA MADRE *Ninetta*

Cinquant'anni di carriera per una delle protagoniste indiscusse dello spettacolo italiano, interprete generosa e passionale di una galleria di personaggi femminili dalle mille sfumature, oggi alle prese con la regia in "La casa di Ninetta", tratto dal suo omonimo libro, già adattato in spettacolo teatrale

Protagonista amatissima del palcoscenico e dello schermo, dove ha interpretato donne fragili e volitive con risultati sempre intensi, Lina Sastri è Napoli, talento, tradizione, coraggio, amore per le proprie radici, anche musicali.

Debutta prestissimo, giovanissima, in uno spettacolo "storico": il "Masaniello" di Elvio Porta e Armando Pugliese con Mariano Rigillo come protagonista. E' tuttavia l'incontro con Eduardo De Filippo, che la vuole nel ruolo di sua figlia Ninuccia in "Natale in casa Cupiello", a rafforzare quel legame magico e viscerale con il teatro, con quel desiderio di libertà che non è mai venuto meno. Lavora con Giuseppe Patroni Griffi, Mario Ferrero, Francesco Rosi e Luca De Fusco. E' stata Filumena Marturano, Margherita Gautier, Petra von Kant, Elettra, Ecuba, Medea, Gilda Mignonette e molti altri personaggi del teatro classico e contemporaneo.

Al cinema debutta ne "Il prefetto di ferro", di Pasquale Squitieri, a cui segue "Gli ultimi tre giorni" di Gianfranco Mingozzi. E' la fragile Olga in "Ecce Bombo" di Nanni Moretti, l'intensa Luciella in "Mi manda Picone" di Nanni Loy (forse il suo ruolo più celebre, che le fa vincere il primo David di Donatello come miglior attrice protagonista dell'anno), una terrorista che uccide un giudice in "Segreti segreti" di Giuseppe Bertolucci, premiata ancora una volta con il David (il terzo, come non protagonista, arriverà con "L'inchiesta" di Damiano Damiani). Sempre al cinema lavora con Alberto Bevilacqua ("La donna delle meraviglie"), Carlo Lizzani ("Celluloide"), Ricky Tognazzi ("Piccoli equivoci" e "Vite strozzate"), Ferzan Ozpetek ("Napoli velata"), Giuseppe Tornatore ("Baaria"). A partire dagli anni Novanta si dedica maggiormente al teatro, l'amore di sempre, ma anche alla musica, rivelandosi un'eccellente e originale interprete della canzone napoletana classica. Un percorso discografico ma soprattutto teatral-musicale, con formule di messinscena che mescolano parole, canzoni e danza in spettacoli che ha portato con successo in tutto il mondo.



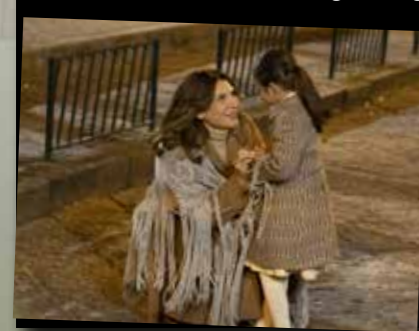
Lina Sastri con Fabio Traversa, Paolo Zaccagnini e Nanni Moretti



LA CASA DI NINETTA

STORIA DI DONNE

Lucia è un'attrice che raggiunge la città in cui è nata e cresciuta, Napoli, per andare a trovare l'anziana madre Ninetta, affetta dal morbo di Alzheimer e accudita da tre badanti. Mentre si trova nella casa materna, Lucia ripercorre la propria infanzia leggendo la non facile vita familiare della madre, una donna che, malgrado le avversità, ha conservato una straordinaria vitalità. A prestare il volto alla protagonista del film Maria Pia Calzone e, da anziana, Angela Pagano.



Being EDOARDO DE ANGELIS

Un talento sicuro tra realismo e visionarietà che nel suo ultimo film "Comandante", porta sul grande schermo la vera storia di Salvatore Todaro, comandante del sommergibile Cappellini della Regia Marina, durante la Seconda Guerra Mondiale. Un appassionato kolossal made in Italy che ci ricorda che la legge del mare è più forte di ogni guerra

È una delle grandi firme del nuovo cinema italiano. Un autore coraggioso che, in totale libertà espressiva, mette i suoi personaggi sempre al centro delle storie che racconta sul grande e piccolo schermo. Regista, sceneggiatore, produttore, Edoardo De Angelis scopre il cinema poco più che adolescente, quando realizza i suoi primi cortometraggi tra le cave abbandonate e le campagne di Caserta. Nel 2006 si diploma in regia presso il Centro Sperimentale di Cinematografia. Il suo saggio di diploma è il cortometraggio "Mistero e passione di Gino Pacino," storia di un uomo che sogna di fare l'amore con santa Lucia e perde la vista per il senso di colpa. Un cortometraggio gli procura il premio della critica presso il 1° Küstendorf Film and Music Festival, dove incontra Emir Kusturica e Paula Vaccaro che lo aiuteranno a realizzare il suo primo lungometraggio.

"Mozzarella stories" segna l'inizio di una carriera luminosa e piena di talento. Nel 2014, con la società fondata assieme a Pierpaolo Verga, la O' Groove, scrive, dirige e produce il suo secondo lungometraggio: "Perez", noir urbano in cui un avvocato napoletano, nello strenuo tentativo di difendere la vita di sua figlia, fidanzata con un pericoloso criminale, infrange ogni regola e legge. Le desolate terre campane di CastelVolturno fanno da sfondo a "Indivisibili", presentato alle Giornate degli autori della Mostra del cinema di Venezia, dove vince il Premio Pasinetti come miglior film e una menzione speciale alle gemelle esordienti Angela e Marianna Fontana. Il film successivo, "Il vizio della speranza", è un vibrante dramma sociale sulla povertà, l'immigrazione africana, il traffico di esseri umani e il business della maternità surrogata in terre di camorra. Nel 2020, dirige un film tratto da "Natale in casa Cupiello" di Eduardo De Filippo. È la prima trasposizione di una trilogia che celebra i 120 anni dalla nascita del drammaturgo partenopeo, cui seguono nel 2021 "Sabato, domenica e lunedì" e "Non ti pago", sempre con Sergio Castellitto come protagonista.

Tra il 2021 e il 2022 si cimenta con la serialità televisiva adattando per Netflix l'ultimo romanzo di una delle scrittrici più amate e tradotte al mondo: "La vita bugiarda degli adulti", di Elena Ferrante. Con "Comandante", kolossal italiano che ci porta nel sommergibile capitanato dal comandante Salvatore Todaro durante la II Guerra Mondiale, apre la 80° edizione della Mostra internazionale del cinema di Venezia.



COMANDANTE

di Edoardo De Angelis (Italia, 2023) - 120'
Cast: Pierfrancesco Favino, Massimiliano Rossi, Johan Heldenbergh, Silvia D'Amico
Prod. Indigo Film, O' Groove, Tramp Limited, VGroove, Wise, Beside Productions, Rai Cinema
Distr. 01 Distribution
Sceneggiatura: Edoardo De Angelis, Sandro Veronesi; fotografia: Ferran Paredes Rubio; montaggio: Lorenzo Peluso

Durante la Seconda guerra mondiale Salvatore Todaro comanda il sommergibile Cappellini della Regia marina. Nell'ottobre del 1940, mentre naviga nell'Atlantico, si imbatte in un mercantile belga che apre improvvisamente il fuoco contro l'equipaggio italiano. Durante una breve, violenta battaglia, Todaro affonda il mercantile a colpi di cannone, ma decide di salvare i 26 naufraghi per sbarcarli nel porto sicuro più vicino.

TRIBUTO A EDUARDO DE FILIPPO

La "Collection De Filippo" è un ambizioso progetto di trasposizione filmica dei capolavori teatrali di Eduardo De Filippo, grande protagonista del Teatro italiano e internazionale. Le commedie di Eduardo fondono in un meccanismo perfetto la comicità con l'inquietudine, il ritmo dell'azione con la riflessione. I personaggi eduardiani, pieni di umanità e disincanto, rivivono in tre film ("Natale in casa Cupiello", "Sabato, domenica e lunedì", "Non ti pago"), interpretati da Sergio Castellitto, in cui il regista Edoardo De Angelis mostra il suo "punto di vista" su uno dei temi cardini della drammaturgia di Eduardo: la famiglia. Su questo nucleo di affetti, passioni e conflitti, di tragico e di comico, si è costruito il progetto di una trilogia per la tv come un discorso unico sulla poetica del grande autore napoletano.



The talented LUCA BARBARESCHI

Produttore indipendente e artista poliedrico, dirige e interpreta **'The Penitent'**, tratto dalla pièce teatrale di David Mamet, drammaturgo premio Pulitzer con cui suggella quarant'anni di sodalizio artistico e umano

Luca Barbareschi nasce a Montevideo il 28 luglio 1956. Dopo gli studi in Italia, arriva a Chicago al seguito di Virginio Puecher, dove prosegue la sua attività come aiuto regista nell'opera di Offenbach "I racconti di Hoffmann". Si trasferisce quindi a New York, dove collabora con la Chicago Lyric Opera Theatre e studia per quattro anni con Lee Strasberg, Nicholas Ray e Stella Adler. Nel 1983 produce, scrive e interpreta il suo primo film "Summertime", vincitore ai Festival di Venezia, Sydney, Londra, Annecy e Nizza.

Negli oltre 40 anni di intensa e ininterrotta attività, Barbareschi spazia tra teatro, cinema e televisione, ora in qualità di attore, ora in veste di produttore, regista, sceneggiatore o conduttore. È fondatore e azionista della Four Point Entertainment, produzione con sede a Los Angeles, per la quale conduce oltre 100 puntate di "That's amore", show televisivo di enorme successo. Produce più di 500 ore per la Fox in America e per la Think Entertainment a Londra.

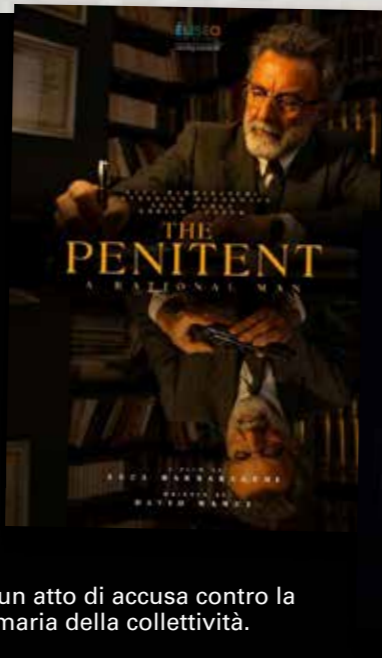
La carriera teatrale di Barbareschi comprende oltre trenta spettacoli e vanta il merito di aver portato in Italia autori come D. Mamet, E. Bogosian, D. Hare, B. Elton, N. Williams. Il coronamento della carriera teatrale avviene con "Amadeus" di P. Shaffer, uno dei maggiori successi degli ultimi anni con la regia di Roman Polanski e i costumi del premio Oscar Milena Canonero.

È direttore di uno dei più prestigiosi teatri romani, il Teatro Eliseo. Nel 2004 è Billy Flinn nella versione italiana del celebre musical "Chicago" e successivamente viene scelto come protagonista della stessa versione a Londra dove viene osannato da pubblico e critica. In televisione partecipa a circa ottanta sceneggiati e a venti varietà. Con la sua casa di produzione, la Casanova Multimedia, opera in un contesto di multimedialità, riuscendo ad essere sempre versatile e attento alle esigenze del mercato e creando una squadra di autori di alto livello in grado di concepire e produrre formats originali da esportare in tutto il mondo. Tra i lavori pensati e prodotti per la tv spiccano: "Nero Wolfe", la miniserie "Walter Chiari", la miniserie "L'Olimpiade nascosta", i tv movie "Edda Ciano e il comunista", "Io sono Mia", omaggio a Mia Martini, e la miniserie sulla vita di Adriano Olivetti.

THE PENITENT

di Luca Barbareschi (Usa, 2023) - 120'
Cast: Luca Barbareschi, Catherine McCormack, Adam James, Adrian Lester.
Prod. Luca Barbareschi. Distr. 01 Distribution
Sceneggiatura: David Mamet; fotografia: Michele D'Attanasio; montaggio: Karolina Maciejewska

Uno psichiatra vede deragliare la propria carriera e la vita privata dopo essersi rifiutato di testimoniare a favore di un ex paziente violento e instabile che ha causato la morte di diverse persone. L'appartenenza alla comunità Lgbtq+ del giovane paziente, il credo ebreo del dottore, la fame di notizie della stampa e il giudizio severo della legge diventano gli elementi che fanno scatenare una reazione a catena esplosiva. Presentato fuori concorso all'ultima Mostra di Venezia, "The Penitent" è un atto di accusa contro la stampa a caccia di colpevoli e la giustizia sommaria della collettività.



Luca Barbareschi con Roman Polanski sul set



Luca Barbareschi e David Mamet

GLORIA GUIDA

UNA VITA DA film

Dopo anni di cinema, teatro e televisione, l'attrice icona degli anni '70 aveva deciso di dedicarsi solo alla famiglia.

Ma oggi è tornata sul set per una nuova ed emozionante stagione artistica

Si ritiene spesso, a torto, che la commedia italiana sia un genere quasi esclusivamente declinato al maschile. Forse c'è un fondo di verità ma certo non avrebbe generato tanti piccoli o grandi film senza il contributo essenziale di una schiera di attrici belle e brave, sexy e spiritose. Che ne sarebbe, ad esempio delle pruriginose pellicole cult anni '70 senza l'ironia e il fascino delle loro protagoniste femminili? Poliziotte, dottoresse, liceali, infermieri, insegnanti, attorniate da una scuola di scalmanati spasimanti disposti a tutto, soprattutto al ridicolo, pur di conquistarle. Gloria Guida è stata il sogno biondo di un'intera generazione, uno dei volti più iconici del cinema italiano tra gli anni '70 e gli anni '80. Una popolarità che non è mai venuta meno anche quando a un certo punto ha deciso di prendersi una lunga pausa dalle scene per occuparsi della famiglia e di suo marito Johnny Dorelli.

In realtà la prima, forse più autentica passione della Guida è stata la musica. Giovannissima, vince il concorso di Miss Teenager che le apre le porte alla manifestazione canora un disco per l'estate, dove partecipa con la canzone "L'uomo alla donna non può dire di no". Il cinema si accorge presto di questa ragazza bellissima e la fa debuttare in "La ragazzina". Subito seguito da "La minorenne", "Blue jeans", "La novizia" e soprattutto "La liceale", dove è una maliziosa studentessa con poca simpatia per i libri, che si diverte a provocare compagni di classe e professori portando scompiglio dovunque vada. "Avere vent'anni", diretto da Fernando di Leo, è un titolo centrale della sua filmografia. Opera più complessa e meno scontata di quanto la confezione faccia presupporre, permette all'attrice di esplorare registri e tematiche nuove rispetto a quanto fatto finora.

Dopo l'incontro con Johnny Dorelli in teatro, protagonisti entrambi della commedia musicale "Accendiamo la lampada" di Pietro Garinei e Jaja Fiastrì, e il successivo matrimonio, decide di allontanarsi gradualmente dal set. Gira ancora "Fico d'India" di Steno, "La casa stregata" con Renato Pozzetto e "Sesso e volentieri", accanto a Dorelli e Laura Antonelli. Dopo quasi 40 anni decide di tornare a recitare, prima in "Improvvisamente Natale", commedia delle feste diretta da Francesco Patierno, poi nella serie TV di Eros Puglielli "Gigolò per caso", accanto a Christian De Sica e Pietro Sermonti.

Su Rai 3 ha condotto "Le ragazze", programma tv in cui storie e vicende personali di donne italiane si sovrappongono per offrire uno spaccato della condizione femminile dal Dopoguerra a oggi.



Gloria Guida e Johnny Dorelli



Renato Pozzetto e Gloria Guida sul set de "Il Fico d'India"



CONDUTTRICE TV
NEL PROGRAMMA

LE RAGAZZE

GLOBAL FEST

Talenti Italiani

MARCO LEONARDI

L'attore calabrese con una lunga esperienza nel cinema internazionale è il protagonista di **"Il mio posto è qui"**, opera prima che parla di patriarcato e di violenza sulle donne

Chi ha amato "Nuovo Cinema Paradiso" di Giuseppe Tornatore, premio Oscar come miglior film straniero nel 1990, ricorderà la scena in cui Philippe Noiret poggia la mano sul volto di Totò da bambino e, sollevandola, quei lineamenti infantili si trasformano in quelli di un bellissimo ragazzo dagli occhi scuri e intensi. Quel giovane attore era Marco Leonardi.

Nato in Australia da padre e madre calabresi, Leonardi lavora sin da bambino nel mondo del cinema e della fiction tv. L'esordio vero e proprio avviene con l'ungherese Pal Gabòr nel sentimentale "La sposa era bellissima", basato sull'omonimo romanzo di Enzo Lauretta.

Nella sua lunghissima carriera, anche internazionale (Leonardi si trasferisce qualche anno negli Usa, dove lavora, tra gli altri, con Alfonso Arau e Robert Rodriguez) l'attore è stato diretto da Pupi Avati in "Ultimo minuto" e "I cavalieri che fecero l'impresa", da Francesco Rosi in "Dimenticare Palermo", da Dario Argento ne "La sindrome di Stendhal".

Nel 2007 interpreta Diego Armando Maradona nel film "Maradona, la mano de Dios" diretto da Marco Risi. Nel 2014 è tra i protagonisti di "Anime nere", dramma sulla ndrangheta in cui Leonardi è un trafficante internazionale di droga, legato a potenti gruppi sudamericani. In "All the money of the world" interpreta Saro Mannoliti, boss calabrese coinvolto nel rapimento di John Paul Getty III, nipote del tycoon statunitense, avvenuto a Roma il 10 luglio 1973. Per Mimmo Calopresti recita in "Aspromonte - La terra degli ultimi", accanto a Marcello Fonte e Valeria Bruni Tedeschi, e per Pietro Marcello in "Martin Eden" rilettura personalissima del romanzo di Jack London. Il suo ultimo film è "Il mio posto è qui", opera prima di Daniela Porto e Cristiano Bortone ambientata nel dopoguerra rurale in Calabria, in cui è un omosessuale un omosessuale dal passato doloroso che aiuta il parroco locale nell'organizzazione dei matrimoni e che stringe amicizia con la giovane Marta (interpretata dalla rivelazione Ludovica Martino). Insieme troveranno la forza di sognare un futuro diverso, e difendersi in ogni modo dall'ipocrisia e dai pregiudizi in quell'angolo remoto di mondo dove la cultura patriarcale domina senza eccezioni.



TRA LIBERTÀ ED EMANCIPAZIONE

IL MIO POSTO È QUI

di Cristiano Bortone, Daniela Porto (Italia, 2023) - 110'
Cast: Ludovica Martino, Marco Leonardi
Prod. Orisa Produzioni, Ghosts City Films, con il sostegno di Regione Lazio, Apulia Film Commission, Fondazione Calabria Film Commission - Distr. Adler Ent.
Sceneggiatura: Cristiano Bortone, Daniela Porto; fotografia: Emilio Maria Costa; montaggio: Claudio Di Mauro.

All'indomani della fine della Seconda Guerra mondiale, in un piccolo paese calabrese, l'incontro tra Marta, ragazza madre promessa in sposa ad un uomo che non ama, e Lorenzo, l'omosessuale locale conosciuto come "l'organizzatore dei matrimoni", fa nascere una profonda amicizia che porta la giovane ragazza a sfidare i pregiudizi della comunità che li circonda e a lottare per trovare il proprio posto nel mondo come donna.



Rising Star

LUDOVICA MARTINO

DA SKAM ITALIA
A NUOVO VOLTO
DEL CINEMA ITALIANO



MAURIZIO LOMBARDI

"RICERCATO" A HOLLYWOOD

Un attore senza tempo, dal viso antico e modernissimo, che vive una seconda, fortunata stagione professionale grazie alla prova carismatica nel "Ripley" di Steven Zaillian

Un volto di fredda, spigolosa bellezza. Uno sguardo profondo che non lascia scampo. Un'eleganza magnetica al servizio di personaggi e spazi interpretativi tutti i suoi che, con intelligenza d'attore, è riuscito a ritagliarsi anche in parti da comprimario. Quando si lascia il segno con poche scene e ancor meno battute. Maurizio Lombardi è un attore fiorentino dal carisma internazionale che negli ultimi anni è riuscito a imporsi nel panorama cinematografico e televisivo interpretando i personaggi più disparati, camuffandosi talvolta dietro una maschera perché l'arte è il terreno della libertà e della fantasia. Di essere qualcun altro fino al limite del possibile, come quando ha prestato il suo talento (e la sua faccia, pur trasformata dal trucco prostetico) per interpretare il Tonno nel "Pinocchio" di Matteo Garrone.

Il suo apprendistato è a teatro, soprattutto negli anni in cui fa parte della compagnia Arca Azzurra di Ugo Chiti, dove ha modo di affinare il suo eclettismo e la sua versatilità l'interprete. Impeccabile e ironico, sempre perfettamente a suo agio sia nei personaggi eccessivi che in quelli tutto distacco, compunzione e sorridente affabilità. Scrive i suoi spettacoli (commedie musicali, one-man show, monologhi teatrali) e, parallelamente, lavora al cinema e in tv. Luca Zingaretti, con cui recita in palcoscenico per "The Pride", lo definisce "un talento prepotente". È medico di sinistra malvagità nell'horror "The Nest"; spassoso coach di mafiosi controvolgia in "School of mafia"; ricco cliente di una giovane prostituta nigeriana in "Princess"; cardinale omosessuale nelle serie "The Young Pope" e "The New Pope" di Paolo Sorrentino; padre della Nannini nel biopic tv dedicato alla celebre rockstar; compagno in crisi con Castellitto, sulfureo regista shakesperiano in "Romeo è Giulietta". Ma soprattutto è l'ispettore di polizia Ravini in quel gioiello di thriller seriale per la tv che è "Ripley", diretto dal Premio Oscar Steven Zaillian e tratto dal celeberrimo noir di Patricia Highsmith.

Presto lo vedremo in due serie dal respiro internazionale: "Citadel: Diana", su Amazon Prime Video, e "M. il figlio del secolo", su Sky, tratta dal romanzo di Antonio Scurati e diretta da Joe Wright. E chissà che la splendida prova in "Ripley" non gli apra nuove porte anche negli States.



ISPETTORE RAVINI

MAGNETICA NEMESI DI TOM RIPLEY

È la nemesi di Tom Ripley, truffatore ed omicida nato dalla penna di Patricia Highsmith portato innumerevoli volte sullo schermo. Maurizio Lombardi è il poliziotto che gli dà la caccia. Un commissario duro, solitario e vanitoso, amante dell'intrigo e del mistero che percepisce qualcosa di equivoco in Ripley, ma che solo troppo tardi si rende conto dei suoi inganni. Per questo la caccia è così interessante. Lombardi ne fa un personaggio immediatamente carismatico, che riempie la scena con pochissimi gesti, sguardi e dettagli (il taccuino, le pagine, la penna). Ritualità dense come il mare nero che inghiottirà tutti i protagonisti della storia.



Maurizio Lombardi e Daniele Orazi

I FUORICLASSE DELLA COMMEDIA

MICHELA GIRAUD

TRA CINEMA E PALCOSCENICO

È una delle più popolari stand up comedian in circolazione. Umore brillante e sarcastico, ironia pungente e mai cinica, una presenza scenica che l'ha imposta nei club di tutta Italia come uno dei grandi talenti della battuta pronta e della risata.

Michela Giraud si fa strada in tv grazie allo show comico "Colorado". Nel 2017 entra nel del cast del night show satirico CCN-Comedy Central News condotto da Saverio Raimondo, mentre l'anno successivo si unisce a "La tv delle ragazze - Gli Stati Generali", reboot di un vero e proprio cult della tv italiana. Nel 2019 è il volto giusto che lancia in Italia l'ultima stagione della serie Amazon "The Marvelous Mrs Maisel", con una serie di suoi standup dal titolo "The Marvelous Mrs Giraud".

Romanissima, studi all'Accademia d'arte drammatica Silvio D'amico, una forte passione per la scrittura, la Giraud dimostra ben presto di trovarsi a proprio agio in tutti i campi dell'entertainment.

È protagonista del comedy show di Prime Video "LOL - Chi ride è fuori" (per il quale incide un singolo dal titolo "Mignottone pazzo"), recita nel film tv di Luca Manfredi "Permette? Alberto Sordi", lavora in radio e si avvicina al mondo del cinema con "Maschile singolare", racconto generazionale e commedia malinconica in cui l'attrice è l'amica di una coppia gay in crisi. Il cinema le regala altre occasioni: "Il mammone", "L'estate più calda" e soprattutto "Flaminia", che segna il suo esordio da regista per raccontare una storia molto personale, che partendo da un sentimento di estraneità vissuta tra molti pregiudizi approda a una sincera riscoperta di sé.



FLAMINIA

di Michela Giraud (Italia, 2023) - 98'
Cast: Michela Giraud, Rita Abela, Antonello Fassari, Edoardo Purgatori.
Prod. Eagle Original Content, Pepito Produzioni, Vision Distribution - Distr. Vision Distribution
Fotografia: Manfredo Archinto; montaggio: Ilenia Galasso; musica: Fabio Frizzi

Flaminia De Angelis è una ragazza di Roma Nord sorridente, ossessionata dalla forma fisica e soprattutto ricca, o meglio arricchita. Sotto la pressione di sua madre Francesca, sta per sposare Alberto, il figlio di un importante diplomatico regalando all'intera famiglia la tanto agognata scalata sociale. Tutto è pronto per il grande evento quando nella vita patinata di Flaminia piomba Ludovica, la sua sorellastra, un uragano di complessità dal cuore ingestibile.

GIAMPAOLO MORELLI

PREMIO CARLO VANZINA 2024

È uno dei volti più noti della fiction italiana, anche se nelle ultime stagioni si è conquistato popolarità e consensi anche sul grande schermo. Giampaolo Morelli, alias l'ispettore Coliandro, è un attore brillante che sa mescolare con intelligenza e versatilità cinema di genere e commedia romantica, polizieschi puri e racconti più corali. Affascinante, imprevedibile, perfetto nel temperare l'inconfondibile humour partenopeo con delicate malinconie. Per Morelli, il debutto sul piccolo schermo avviene con due mini-serie di fine anni Novanta, "Anni 60" e "Positano", mentre al cinema partecipa a "South Kensington" dei Vanzina, "Paz" di Renato De Maria e "Dillo con parole mie" di Daniele Luchetti, dove recita nel ruolo di un affascinante belloccio da spiaggia, corteggiato da una quattordicenne in crisi ormonale e innamorato della sua ex, nonché zia della ragazzina. Lunga gavetta in tv e poi l'incontro con i Manetti Bros, che stimolano in lui la voglia di scrivere per il cinema e la tv. Nasce "Piano 17", noir indipendente a low budget che riesce a incuriosire gli spettatori più attenti malgrado la scarsa distribuzione nelle sale. Una collaborazione, con il duo romano, che continua con ottimi risultati: "Song e Napule", piccolo gioiello all'ombra di San Gennaro, "Ammore e malavita", nel quale il noir incontra il neomelodico, e naturalmente Coliandro per la tv. Da allora non si ferma più. È il marito fedifrago di Sabrina Impacciatore nel campione d'incassi "A casa tutti bene" di Muccino; ingegnere trafficante d'armi in "Smetto quando voglio" di Sidney Sibilia; professionista della menzogna in "L'agenzia dei bugiardi" di Volfrango De Blasi.

Il 2020 lo vede all'esordio come regista con la commedia sentimentale "7 ore per farti innamorare" tratta dal suo romanzo omonimo. Nello stesso anno è nel cast di "Maledetta primavera" di Elisa Amoruso. Tra il 2021 e il 2024 torna in veste di regista con "Falla girare" e il prossimo "Falla girare 2". Infine prende parte al film "C'era una volta il crimine" e alla serie tv "Non ci resta che il crimine", entrambe dirette da Massimiliano Bruno.

FALLA GIRARE

di Giampaolo Morelli (Italia, 2022) - 103'
Cast: Giampaolo Morelli, Laura Adriani, Giovanni Esposito, Leopoldo Mastelloni, Michele Placido
Prod. Italian International Film - Gruppo Lucisano, Vision Distribution, con il contributo del Ministero della Cultura, con il sostegno di Film Commission Regione Campania - Distr. Vision Distribution; Sceneggiatura: Gianluca Ansanelli, Tito Buffulini, Giampaolo Morelli; fotografia: Davide Manca; montaggio: Luciana Pandolfelli

Ambientato in un futuro prossimo, dove circola un virus che non attacca gli esseri umani, ma le piante di canapa. Un giorno Natan, un influencer di 40 anni, rinviene un esemplare maschio di canapa. Nella pianta l'uomo vede un'occasione unica per arricchirsi e, determinato a far soldi, ingaggia una banda improvvisata e sgangherata per trovare e appropriarsi dell'ultimo esemplare di femmina esistente. Il suo obiettivo è quello di usare le due piante per produrre nuovi semi, mettere su una piantagione e vendere l'erba a un narcotrafficante.



PREMIO A

RODOLFO LAGANÀ UNA CARRIERA LUNGA 40 ANNI

Attore, comico e regista teatrale, Rodolfo Laganà riceve un battesimo di fuoco grazie al laboratorio teatrale di Gigi Proietti. Inizia così la lunga e brillante carriera di un commediante di razza che si divide tra tv, cinema e palcoscenico. A teatro brilla con il gruppo comico La Zavorra, per passare ad esperienze sempre più ambiziose e impegnative come "Rinaldo in campo" con Ranieri, "Alleluja brava gente" della premiata ditta Garinei & Giovannini, "The Full Monthly", "Laganà Social Club". Al cinema lavora con i più grandi professionisti della commedia: Sergio Corbucci, Castellano e Pipolo, Carlo Vanzina e Neri Parenti. Non disdegna il registro drammatico (con Tonino Zangardi in "Prendimi e portami via"), uno dei suoi ruoli più recenti è in "Romantiche", commedia diretta e interpretata da Pilar Fogliati.



FILIPPO LAGANÀ

DI PADRE IN FIGLIO



SODALIZIO CON GIANLUCA ANSANELLI



N.E.E.T.

di Andrea Biglione (Italia, 2023) - 93'
Cast: Daniele Locci, Daniele Trombetti, Maurizio Bousso e Chiara Vinci
Caterina Murino, Francesco Biggio e Pietro de Silva

Il ministro della Difesa riesce a far promulgare una legge affinché, per quei 2 milioni di maschi e femmine che non studiano né lavorano, torni obbligatorio il servizio di leva. Quattro di loro si ritrovano in una caserma in Puglia dove avranno, nel tempo libero, 30 giorni per trovare lavoro ed evitare l'intero anno di naja.



DA OLTRE VENTI ANNI SULLA CRESTA DELL'ONDA

2003-INDIA Un viaggio in autostrada da Roma a Napoli a metà gennaio 2003 è il momento in cui scatta in Pascal Vicedomini la molla di un evento internazionale di cinema e musica da organizzare a Ischia. Le numerose sollecitazioni avute in passato dagli amici "ischanti" Antonio Baldi, Gaetano Altieri e Nicola D'Abundo trovano finalmente lo spazio necessario nell'immaginazione del produttore napoletano grazie all'invito decisivo di Vanni Fondi. Ed è proprio il giornalista del Corriere del Mezzogiorno ad avvicinare Pascal alla famiglia Carriero desiderosa di rilanciare l'immagine internazionale dell'Albergo Regina Isabella e dell'Isola d'Ischia tutta.

Il brand stesso del Festival viene impostato con queste caratteristiche: la scarsa popolarità planetaria del brand Ischia richiede un abbinamento che garantisca maggior appeal. Nasce così l'Ischia Film & Music Fest che viene subito recepito da Giancarlo, Antonella e Silvana Carriero come un percorso fondamentale per riposizionare la propria struttura nella dimensione in cui l'aveva immaginata negli anni '50 il tycoon Angelo Rizzoli.

Una verifica sul territorio denota la scarsa disponibilità a rischiare da parte degli imprenditori locali così nella costituenda associazione senza scopo di lucro - Accademia Internazionale Arte Ischia - entrano a far parte solo Giancarlo ed Antonella Carriero ed il giornalista Fondi. Vicedomini, fondatore e produttore dell'evento, avrebbe da subito agito dall'esterno onde evitare confusione con la sua "prima" creatura: Capri, Hollywood - The International Film Festival (1995).

Ulteriori apporti dall'esterno sarebbero stati garantiti dalla contessa Marina Cicogna (habitué dell'Isola negli anni d'oro del "Cummenda"), Franco Nero (per il suo comprovato appeal internazionale e Tony Renis la cui leggenda aveva visto gli albori proprio a Lacco Ameno grazie all'affetto del grande Rizzoli che "Mr Quando Quando" condivideva con Walter Chiari).

È proprio Tony Renis il primo personaggio a "mettere la faccia" al fianco di Vicedomini per il lancio della manifestazione che avviene sull'Isola il giorno di Pasquetta e successivamente al Festival di Cannes con una conferenza stampa memorabile ricca di star nello spazio di Italia Cinema (ex braccio operativo del Mibac). Tra i personaggi di maggior spicco ecco Adrien Brody, fresco dell'Oscar per The Pianist di Roman Polanski. C'è poi Armand Assante, già paladino di Capri, Hollywood nel jet-set, e il regista indiano Shekhar Kapur in qualità di ambasciatore di Bollywood a cui sarebbe stata dedicata la prima edizione del Global Fest.

Unica istituzione italiana presente e determinata a sostenere l'evento che, come Capri Hollywood nasceva tra le perplessità ed il malumore di alcuni "conservatori" del cinema italiano, l'amministratore delegato dell'Istituto Luce Luciano Sovena. A lui si deve un primo sostegno di Ischia Global sotto forma di Convention per esercenti del Luce così come l'arrivo di due star di prima grandezza nel panorama internazionale:



Pascal Vicedomini, Louis J Horvitz, Neri Marcorè, Kabir Bedi, Chiara Conti, Shekhar Kapur, F. Murray Abraham e Anna Falchi (2003)

il leggendario attore americano Dennis Hopper, eletto padrino del festival, e lo scavezzacollo belga Jean Claude Van Damme, che tira ogni sera tardi al night Valentino di Ischia Porto. I due artisti, accompagnati dal produttore francese Philippe Martinez esalteranno subito la capacità di attrazione spontanea dell'evento verso le star. E per la prima edizione c'è subito una parata di artisti a decretare il successo dell'happening a cominciare da Stefania Sandrelli madrina ufficiale e prima attrice a ricevere il Legend Award di Ischia. C'è poi il premio Oscar F. Murray Abraham a ricordarci quanto sia forte il rapporto tra grande schermo e musica (il suo Salieri nell'Amadeus di Milos Forman era già nella storia da un bel po'). C'è Louis J. Horvitz, super regista della notte degli Oscar; c'è Andrea Bocelli che ritirerà il William Walton Music Award dalla mani di Lady Susanna Walton e si esibirà al pianoforte sulla spiaggia del Regina Isabella in onore di Hopper. Ci sono Bungaro, Veruska e Leonardo De Amicis reduci dal Sanremo Festival di Tony Renis. E ancora ci sono Neri Marcorè e Vanessa Incontrada premiati per il cuore altrove di Pupi Avati (rappresentato dal fratello produttore Antonio) e a dar voce al cinema indiano Kabir Bedi ed alcuni produttori accolti dal regista Italo Spinelli. C'è Anita Ekberg, icona di Fellini ne La dolce Vita a ricordarci che il produttore napoletano Peppino D'Amico aveva permesso al geniale "maestro romagnolo" di realizzare



Andrea Bocelli e Vanessa Incontrada (2003)



Aurelio De Laurentiis, Danny DeVito e Mark Canton



Franco Nero e Giancarlo Giannini (2008)



Gerard Butler e Raoul Bova



Marc Forster e Dario Argento (2009)



Oliver Stone e Giuseppe Tornatore

la pellicola. C'è Ida Di Benedetto a rappresentare la creatività di Napoli. C'è Peter Greenaway premiato da Nicola Carraro nel mito di suo nonno Angelo Rizzoli e ci sono anche due giovani allievi dell'Accademia d'Arte drammatica Silvio D'Amico a cui Marina Cicogna consegna una borsa di studio in ricordo della sua figlioccia Isabella Rizzoli scomparsa prematuramente suicida. E c'è infine il regista scozzese Mick Davis a presentare in anteprima il suo imminente lavoro "Modigliani" con Andy Garcia ed Elsa Zylberstein. Madrine della prima edizione due belle giovani attrici Anna Falchi e la russa Yulia Mayarchuck.

2004-CINA

La manifestazione viene presentata ancora a Cannes da Marina Cicogna e dal regista scozzese Mick Davis artefice del film "Modigliani" con Andy Garcia che vedeva coinvolto nel progetto l'Istituto Luce. Sovena ribadisce il sostegno al Festival che viene dedicato alla Cina. Il D.G. Cinema del Mibac Gaetano Blandini dà la sua benedizione al nuovo evento. Come per la prima edizione, il museo di Villa Arbusto a Lacco Ameno ospita una mostra fotografica e di manifesti del cinema cinese, paese ospite dell'anno. Ad inaugurarla Manuela Arcuri con Giancarlo Carriero. Philippe Martinez fa il suo ritorno a Ischia con il vp dell'Icm Talent Jack Gilardi accompagnato stavolta dalla superstita Val Kilmer. L'attore americano, reduce dal set africano dell'Alexander di Oliver Stone giunge sull'Isola con i due figli ed è subito amore con le bellezze del litorale flegreo. Ma c'è un altro giovanotto a fare sognare le ragazze: è scozzese si chiama Gerard Butler detto Gerry di lì a breve sarebbe divenuto popolare al fianco di Angelina Jolie in Tomb Rider. Le ragazze stravedono per lui. I cultori del grande cinema sono altresì attratti dal geniale italoamericano Stanley Tucci, da Carlo Verdone, dalla regina della commedia Usa Nancy Meyers che socializza con Luca Barbareschi, e dalla regista Julie Taymor che insieme al compagno compositore Elliot Goldenthal (Oscar per la colonna sonora di Frida) avrebbero stretto un



Carlo Verdone e Stanley Tucci (2004)



Ricordando
LEONARDO CARRIERO

forte sodalizio con Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo in attesa dell'uscita di The Aviator (premiato a Febbraio 2005 con l'Oscar). Tra gli altri amici del cinema italiano ci sono tre degli attori che Mel Gibson ha voluto nel suo discusso film La Passione di Cristo (Rosalinda Celentano, Mattia Sbragia e Luca Lionello) con loro il grande maestro John Debny autore delle musiche per il discusso film. E ancora Manuel De Sica, Fred Bongusto, Ida Di Benedetto e poi Lina Sastri e Leopoldo Mastelloni che avrebbero animato la bella serata al bagno Teresa di Forio organizzata da Massimo Bottiglieri.

Serata finale con i fuochi d'artificio con il produttore premio Oscar per Chicago Marty Richard e soprattutto I Blues Brothers artefici di un concerto memorabile di cui sono parte attiva anche Gerry Butler e il regista Mick Davis che per riparare del Modigliani aveva portato con se la modella e attrice Eva Herzigova. E ancora il regista polacco Kristoph Zanussi, la bella Manuela Arcuri nella veste di "Madrina" e dulcis in fundo Enrico Lucherini premiato per la sua straordinaria carriera da Press Agent nel mito di Ischia che aveva imparato ad amare grazie a Luchino Visconti.

2005-RUSSIA È l'anno della consacrazione del festival che viene presentato a Mosca da Pascal Vicedomini e Giancarlo Carriero. A rappresentare il cinema sovietico sull'isola verde arriverà il presidente del Mosfilm Karen Shakhnazarov seguito da Andrei Konchalovky con la moglie attrice Julia e dalla "madrina del festival" Natasha Stephanenko.

Ma è Hollywood a farla da padrona con la partecipazione di grandi maestri vincitori o semplicemente candidati all'Oscar: Sir Alan Parker, Norman Jewison, Neil Jordan, Taylor Hackford ed il produttore di Quentin Tarantino, Lawrence Bender.

Ed ecco spuntare dal mare anche Francis Ford Coppola: il leggendario autore italoamericano vuole proporre il suo prossimo film a Joseph Fiennes ed è così che il giovanotto inglese dopo aver presentato col maestro Michael Radford e il produttore Barry Navidi (premiato da Panariello al Mezzatorre) il recente lavoro Il mercante di Venezia (realizzato con Al Pacino), si concede ad una cena con Coppola che fa degustare i suoi celebri vini anche al maitre Enzo Pilato ed al



Michael Radford e Joseph Fiennes (2005)

straordinario personale del Regina Isabella. Analoga emozione la desterà la proiezione di Jesus Christ Superstar sul grande schermo del Regina Isabella (con Jewison visibilmente commosso) e la premiazione del leggendario Jewison. Molta attenzione è destata anche dalla presenza di Gerard Butler e di Raoul Bova per i quali i fan si affollano all'esterno dell'Albergo di Lacco Ameno. Grandi eventi caratterizzano "happening a cominciare da quello a Villa Costa dai D'Abundo dove Peppino di Capri incontro Hackford, Nicola Giuliano riceve un premio da Gina Gershon, Mimmo Calopresti da Jeremy Thomas. Tra le altre presenze più significative della terza edizione gli anglo-sassone Blenda Blethlyn e la costumista multi-Oscar Sandy Powell. Con loro gli italiani Franco Nero col figlio Carlo Gabriel, Roberto Faenza con Elda Ferri, Antonietta De Lillo, Enzo De Caro, Enrico Lo Verso, Maurizio Nichetti, Fabrizio, Gifuni, Vincenzo Salemme, Manuela Arcuri ed il povero Angelo Infanti. E poi le giovani e belle Moran Atlas e Andrea Osvart. E per la musica il premio Oscar Jan Kaczmarek e il neozelandese Graeme Revell che insieme a Tony Renis rilanciano il Simposio Internazionale della musica da Film.

2006-GERMANIA Nell'anno del trionfo degli Azzurri ai mondiali di Calcio, la manifestazione è dedicata alla Germania. A presentarla a Monaco di Baviera con Pascal Vicedomini volano Franco Nero e dall'Assessore regionale al Turismo della Campania Marco Di Lello. A rappresentare la Germania a Ischia sono, invece: i registi Dany Levy, Marc Rothmund e gli attori Diane Kruger, Thomas Kretschmann e Julia Jentsch. È un altro momento magico per Ischia in quanto fa suo ingresso al Global fest lo sceneggiatore, produttore e regista Paul Haggis (fresco degli Oscar per Crash). Con lui ecco Fisher Stevens in compagnia della divina Naomi Watts e del prossimo marito di lei Liev Schriber. Sono loro a dar vita al primo scandalo del festival tenuto lontano dai paparazzi; il bagno nudi a mezzanotte al termine della cena al Mezzatorre. E ancora ecco John Landis con sua moglie Deborah festeggiato sulla spiaggia con la proiezione speciale del suo capolavoro The Blues Brothers e successivamente premiato da Christian De Sica, alla sua prima esperienza al Global. Visti anche Rupert Friend scorazzare a



Norman Jewison, Taylor Hackford, Sir Alan Parker e Neil Jordan (2005)



Burt Bacharach, Harry Belafonte e Dario Marianelli

pedi per Ischia con la madre. E ancora, Matthew Modine a dividersi tra la grinta di Serena Autieri, madrina del Festival e la dolcezza di Gina Gershon. E poi ecco, nuovamente Terry Gilliam e Michael Radford insieme a John Irvin, a Michael Caton Jones e Hugh Dancy, alla svedese Camilla Sjöberg e al coreografo americano Daniel Ezralow. Tra gli italiani è anche la prima volta di Marco Risi, Silvo Orlando, Nicolas Vaporidis (fresco del trionfo ai box office di Notte prima degli esami), Adriano Giannini, Olivia Magnani, Giacomo Rizzo, Stefano Veneruso, dello scenografo Enrico Job insieme a sua moglie Lina Wertmüller, della costumista Francesca Lidia Sartori e di un giovane e ancora sconosciuto talento "made" in Napoli: Alessandro Siani. E anche il segmento musicale volge ad una svolta dove insieme a Ron, Andrea Mingardi e al compositore anglo-toscano Dario Marianelli (che due anni dopo avrebbe vinto l'Oscar) arrivano ai Giardini di Poseidon per la festa di Massimo Bottiglieri: il leggendario compositore Burt Bacharach che si esibisce togliendo il fiato ai presenti. E l'altrettanto mitico attore e cantante caraibico Harry Belafonte la cui premiazione avverrà nella serata finale della manifestazione sulla spiaggia dei Maronti.

2007-BRASILE È un anno senza precedenti: con un giorno di anticipo sul previsto si presentano la madrina Clotilde Courau il nuovo chairman Paul Haggis, il messicano Alfonso Cuaron e le americane Sheryl Crow e Laura Dern. Il giorno dopo la baia si illumina d'immenso con l'arrivo di Sir Ben Kingsley, dell'attrice Hilary Swank (accompagnata da John Campisi e dal supermanager delle superdive di Hollywood, Jason Weinberg). Il festival dedicato al Brasile inizia all'insegna delle forti emozioni musicali con il gala in onore di Luciano Pavarotti che, presente a Piazza delle Alghe la moglie Nicoletta Mantovani, in collegamento dalla casa di Pesaro parla per l'ultima volta dal vivo con un gruppo di amici-fan composto da Laura Pausini, Andrea Bocelli, dai produttori musicali Tony Renis e David Foster e dell'ingegnere del suono Humberto Gatica. Il collegamento da Piazza delle Alghe è tra quelli che non si dimenticano: la conversazione è nonostante tutto divertente. Sono tutti formalmente in ginocchio davanti al mitico Big Luciano che morirà qualche mese dopo. Ad inaugurare il festival era stato il leggendario cantante spagnolo Julio Iglesias con un bellissimo concerto al Negombo organizzato da Tonino e Gianni Esposito. Ma un altro grande musicista avrebbe conquistato la ribalta del festival: l'argentino Gustavo Santolalla (due



Josh Hartnett e Ornella Muti (2010)



Bruce Beresford



Pietro Scalia



Alfonso Cuaron (2004)



Rocco Papaleo



Natassja Kinski e Alessandro Preziosi

Premi Oscar) con i Bajofondo Tango Club in concerto ai Giardini di Poseidon davanti al suo regista di riferimento: il messicano Alejandro Gonzales Inarritu insieme all'amico sodale Alfonso Cuaron. All'Hotel San Montano, l'imprenditore Antonio Baldi aveva inaugurato il ciclo delle serate di gala con la musica di Andrea Mingardi ma è al Regina Isabella che Hilary Swank e la Pausini si scatenano in balli e canti con Haggis e Renis. Tra le new-entry nella "grande famiglia" di Ischia Global: il leggendario regista Oliver Stone, i premi Oscar Bille August, William Monahan e Bobby Moresco con Stephen Frears (premiato al Mezzatorre dal Ministro dei Beni Culturali Francesco Rutelli) e gli attori Ioan Gruffud e Alice Evans. E poi gli italiani Giuseppe Tornatore (in corsa per l'Oscar con La Sconosciuta), Emanuele Crialese (reduce dalla nomination), Michele Placido (con Pietro Sermonti ed Anna Vale) e le attrici Laura Morante e Martina Stella insieme a Raoul Bova, Franco Nero, Claudia Gerini, Federico Zampaglione e al compositore Louis E. Bacalov, premio Oscar per la colonna sonora de Il Postino di Troisi. Tra i produttori con l'italiano Fabrizio Mosca viene premiato l'americano Mark Canton per "300": sarà l'inizio di una nuova grande collaborazione così come era avvenuto l'anno prima con Paul Haggis.

2008-GIAPPONE

Paese ospite dell'anno è il Giappone con la dolce attrice nippo-italiana Valentina Izumi e la sceneggiatrice (candidata all'Oscar con Eastwood) Iris Yamashita e la produttrice Yukie Kito a far da madrine. La manifestazione inizia all'insegna della gioventù con Silvio Muccino ed l'americano Jason Lewis, divo di Sex and the City. Ad affascinare il pubblico ed i media ecco arrivare i divi Matt Dillon, Claire Danes (con il prossimo marito Hugh Dancy), Kim Cattral, Rosario Dawson, Gael Garcia Bernal ed il brasiliano Rodrigo Santoro; con loro la rivelazione italiana dell'anno Isabella Ragonese. Il Social Cinema Forum è ricco di presenze significative come quella dello sceneggiatore di Schindler's List, Steven Zaillian, dell'attrice Vanessa Redgrave premiata dal presidente della Campania davanti ai figli Joely Richardson e Carlo Gabriel Nero. Ai Giardini di Poseidon si esibiscono i Matia Bazar, una serata straordinaria in cui Giancarlo Giannini riceve dal nuovo ministro della Cultura Bondi l'Ischia Legend Award. E un altro anno memorabile con tantissimi beniamini accolti nelle più belle location dell'Isola. Così, a Villa Giulia vengono premiati il piccolo grande attore Freddie Highmore che fino a pochi giorni prima aveva giocato sull'ascensore del veliero più alto del mondo del tycoon James Clark venuto nel golfo a trovare l'amico produttore Fisher Stevens. E Joaquin Cortes che ritira dalle mani



Hilary Swank



Jean Claude Van Damme (2003)



Brenda Blethyn (2005)



Eleonora Giorgi (2006)

della Wertmüller il primo Ischia Enrico Jos Art Award in memoria del compianto scenografo. Tra gli altri attori visti per la prima volta sull'isola gli americani Terrence Howard che impara a cantare in napoletano col maestro Tony Renis ed Agostino Penna; lo svedese big del cinema d'azione Dolph Lundgren che chiude con un suo film cult. Tra gli italiani, invece: Giuliano Gemma e Gigi Proietti festeggiano la carriera; Laura Morante socializza con Treat Williams; le signorine del cinema Vanessa Hassler, Michela Quattrocioche (che debutta in pubblico col futuro marito il calciatore Aquilani), i musicisti Andrea Griminelli, Maria Nazionale, e la Nuova Compagnia Canto Popolare. E infine, tra gli amici del festival visti sull'Isola: Valentino e Giammetti in visita da Marina Cicogna; Diego Della Valle che socializza con Michael Radford, il produttore Harvey Weinstein giunto per premiare Ryan Kavanaugh. Nicoletta Mantovani per fare altrettanto con l'amica e collega produttrice inglese Trudie Styler; la superstita del Tv Usa E!

2009-SUD AFRICA Trudie Styler mantiene la promessa di portare suo marito Sting e la sera dell'apertura, accompagnati da Elew (al secolo Eric Lewis) e Andrea Mingardi e spalleggiati da Zuccherò e Andrea Bocelli, il pungiglione del rock dà vita a una memorabile jam-session: il momento di spettacolo più alto della storia del

Festival. Il giorno dopo Trudie riceve le chiavi di Forio a casa D'Abundo davanti al chairman della Interscope Geffen Jimmy Iovine, originario di Ischia. Il celebre tycoon della musica mondiale sarà a sua volta premiato la sera successiva da Tony Renis e Aurelio De Laurentiis al Mezzatorre. Una serata speciale con Guido Lembo ad animare la scena e Gina Gershon e Luke Wood a fare il verso a Prince con un memorabile 'Purple Rain'. Tra gli ospiti della serata c'è anche il fenomenale attore austriaco Christoph Waltz che dopo essere stato premiato a Cannes, ha appena ricevuto anche l'Ischia Award - Attore dell'anno dal presidente della Regione Campania Antonio Bassolino. Un premio speciale viene dato anche a Jacqueline Bisset dopo esser stata



Pietro Coccia



Giacomo Rizzo e Matthew Modine (2006)



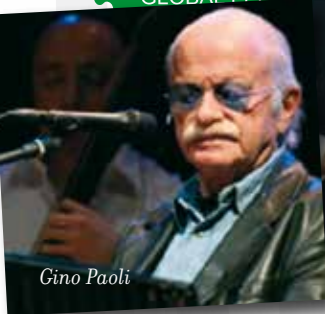
Thomas Kretschmann e Serena Autieri (2006)



Val Kilmer



Micaela Ramazzotti, Antonello Venditti e Paolo Virzi



Jeremy Renner e Cristiana Capotondi

Margherita Buy

Giorgio Panariello e Barry Navidi (2005)

Sandy Powell e Valerio Massimo Manfredi

Sheryl Crow e Laura Dern

Stefania Sandrelli

Fernando Solanas

Terrence Howard e Angela Bassett

Alejandro Inarritu

Nancy Meyers

Gigi Proietti



Carlo Gabriel Nero, Vanessa Redgrave e Joely Richardson Oswaldo De Santis



Roberto De Simone e Vittorio Taviani



Elliot Goldenthal e Julie Taymor

protagonista in Piazza San Girolamo di uno show-tv insieme ad Elsa Pataki, Andrea Griminelli e Guido Lembo. Tra gli high-light dell'anno la premiazione di Massimo Ranieri e Raoul Bova alle Terme di Castiglione e la festa al Miramare e Castello con il nuovo divo di Hollywood Michael Fassbender ad esibirsi al fianco di Cristiano De Andre e Eric Lewis. A divertire ci sono Ficarra e Picone che fanno a gara per corteggiare le belle attrici: Rosario Dawson e Gina Gershon. Al Negombo i premi Oscar Dante Ferretti e Francesca Lo Schiavo omaggiano il raffinato regista Joel Schumacher e Cito Maselli. Subito dopo Lina Wertmuller consegna al funambolico trasformista Arturo Brachetti il premio Enrico Job. Il venerdì sera vengono premiati due grandi dello spettacolo mondiale l'italiano Carlo Pedersoli alias Bud Spencer e l'americano Danny Glover. Mentre il sabato sera Gigi D'Alessio canta in Piazza Santa Restituta una serenata in diretta tv per Rosario Dawson.



Laura Morante e Gary Dourdan



Claudio Bisio



Danny Glover e Gianfranco Rosi

2010 - MESSICO Il successo è ormai certezza globale ed al festival di Ischia arrivano diversi nuovi big del cinema mondiale: il giovanissimo Channing Tatum fresco di matrimonio con la collega Jenna Drew; il co-protagonista di The Hurtlocker Jeremy Renner insieme al Nicholas Chartier; il bello di Hollywood Josh Hartnett insieme all'agente Tracy Brennan e alla publicist Susan Patricola. E ancora l'inglese Dominic Cooper con la produttrice Alison Owen per presentare Tamara Drewe di Stephen Frears; la colombiana Sofia Vergara che di lì a breve sarebbe divenuta la protagonista della serie Modern Family. Dopo il mega ed irripetibile evento d'apertura con Sting del 2009 a rompere il ghiaccio a Ischia Global 2009 sono Kid Creole e le Coconutns insieme a Rocco Papaleo fresco del successo di Basilicata Coast to Coast. Mentre nel finale ci saranno Riccardo Cocciante ed il leggendario compositore Mike Stoller. L'evento è dedicato al Messico con il regista Jonas Cuaron a rappresentarlo. E tra i pesi del cinema inglese amato a Hollywood arrivano John Madden e John Boorman. Memorabile il Gala della moda a Sant'Angelo con Rocco Barocco che trasforma la piazzetta in una grande sala sfilate. Sul palcoscenico 20 top model internazionali ed una superstita del defile': la top-model e attrice Eva Riccobono a cui Lina Wertmuller consegna il premio Enrico Job. Poi vengono premiati il produttore Pietro Valsecchi ed i tre pupilli di Tony Renis: Piero, Ignazio e Gianluca alias Il Volo. Tra i volti più amati dai cinephile ecco Peter Fonda fare amicizia con Peppino di Capri al Rangio Fellone ed ecco Lee Daniels legare col produttore Avi Lerner che due anni dopo gli produrrà The Paperboy (in concorso a Cannes 2012). Il supercast di ospiti si arricchisce di tanta altra musica su cui svetta James Senese. Assente giustificato Paul Haggis il ruolo di chairman passa nelle mani del collega Bobby Moresco. E Lino Banfi riceve un premio speciale quale ambasciatore Uniced. Insomma ce ne è sempre per tutti i gusti.

2011 - UNITED KINGDOM In occasione delle celebrazioni del 150.mo dell'Unità d'Italia, lo scenografo Dante Ferretti (già vincitore di due Premi Oscar) è chiamato a svolgere il delicato compito di Chairman. Al suo fianco la bella e brillante moglie e collega Francesca Lo Schiavo e la presidentessa ex novo del festival Trudie Styler. Il festival, preceduto dal matrimonio a Capri del produttore Ryan Kavanaugh con la Britta Lazenga, apre con un giorno d'anticipo alla Colombaia di Visconti dove il sindaco di Forio Regine e Massimo Bottiglieri hanno allestito una Mostra sull'Unità. Il giorno dopo gran gala inaugurale con l'omaggio a due leggende: il regista Ettore Scola e il cantautore Gino Paoli artefice di una performance strabiliante davanti a Sting che ascolta seduto in prima fila accanto a Trudie. Due giorni dopo la figlia dei due, Coco Sumner, trasforma l'hotel Delfini a Carta Romana in una grande arena

rock. Momento clou del festival la serata finale con ben 7 premi Oscar sul palcoscenico: Ferretti, Lo Schiavo insieme al recuperato amico Paul Haggis, ed alle new-entry Melissa Leo, Forest Whitaker, Christoph Waltz e a Tom Hooper (regista dell'anno per il film Il discorso del Re). A dare voce ai fatti e le questioni che scottano sono l'ambasciatrice Unicef Nazanin Boniadi, le modelle Helena Christensen e Karolina Kurkova e le giornaliste Rula Jebreal e Desiree Colapietro Petrini protagoniste del Social Cinema Forum. Tra gli altri personaggi più rappresentativi premiati Gerry Butler (che nel frattempo è diventato un big), Violante Placido (reduce da due film a Hollywood), l'altro americano Anthony Mackie, il regista Cary Fukunaga, l'italiano Mario Martone e il produttore Carlo Degli Esposti in corsa per l'Oscar col film Noi credevamo. Un premio speciale va anche ai produttori Rick Nicita e Paula Wagner tra gli oratori al Global Production Summit organizzato presso La Colombaia, a Lucio Dalla nella serata finale del festival, al presidente dei Grammy Neil Portow e all'attore Massimo Ghini. La rivelazione del festival è la bellissima Madalina Ghenea a cui il produttore Valsecchi strappa a tempo di record la firma per 2 film. La nona edizione del festival si chiude al Porticciullo sulla Riva Destra con i tifosi del Napoli ad assediare il presidente Aurelio De Laurentiis sotto lo sguardo divertito delle ignare Star rimaste sull'Isola.

2012 - ARGENTINA

Alla decima edizione, è stata preceduta da un prestigioso riconoscimento trasmesso dal Presidente della Repubblica: una medaglia di bronzo con cui Giorgio Napolitano che ha inteso premiare l'impegno culturale ed imprenditoriale di Pascal Vicedomini e dell'Accademia Internazionale Arte Ischia nel promuovere positivamente l'arte cinematografica italiana d'estate in una perla turistica del Mezzogiorno. Un premio di rappresentanza consegnato dal prefetto di Napoli Andrea De Martino al presidente onorario dell'Accademia Internazionale Arte Ischia Leonardo Carriero. Inaugurato informalmente sabato 7 luglio alla Colombaia di Luchino Visconti con la mostra fotografica "Omaggio a Liz Taylor" di Richard Young Ischia Global 2012 è ufficialmente partito domenica 8 con il "Gala del cinema e della Musica" in cui Zuccherò, Trudie Styler e Tony Renis hanno premiato il leggendario produttore musicale Clive Davis: E poi Avi Lerner e Mark Canton



Enrico Lucherini e Francesca Neri



Nek



Ron



Lino Banfi



Monica Bellucci



Ambra Angiolini e Michele Placido

hanno reso omaggio alla regista Liliana Cavani (per la sua straordinaria carriera). Nei giorni successivi premi anche ai fratelli Paolo e Vittorio Taviani (nell'anno del rilancio mondiale grazie al successo del film "Cesare deve morire"); al maestro Roberto De Simone e all'attrice Monica Bellucci in una splendida serata al Parco Terme di Castiglione. Focus sull'Argentina con la partecipazione del leggendario regista Fernando Solanas e delle attrici Maricel Alvarez e Lola Ponce nonché con l'allestimento di una Mostra fotografica nel Museo dei Giardini Ravino di Forio a cura dall'Ambasciatata Argentina a Roma. A completamento del calendario degli eventi speciali sono stati organizzati: un concerto in onore del compianto compositore Lucio Dalla (socio onorario dell'Accademia Ischia), con la partecipazione straordinaria di Zuccherò e dell'americana Nicole Slack Jones; la Mostra fotografica di B. Zarro per ricordare Marilyn Monroe a cinquant'anni dalla morte (presente il regista inglese Simon Curtis, candidato all'Oscar 2012 per il film "My Week with Marilyn"); e poi il classico omaggio al compianto architetto e scenografo Enrico Job, con l'assegnazione dei premi speciali al fotografo Fabrizio Ferri e alla cantante Nina Zilli.

2013 - FRANCIA

È la Francia la protagonista dell'XI edizione dell'Ischia Global Film & Music Fest. Un Paese che protegge la propria cultura, conquista spettatori in tutto il mondo ed esporta all'estero un modello "francese" di sostegno al cinema nazionale. Come testimoniano i successi planetari di titoli quali "Giù al Nord", "The Artist" e "Quasi amici". A rappresentare i cugini d'oltralpe nel gala inaugurale, un cul de sac di stratificata diavoleria firmato Roman Polanski: "Venere in pelliccia", con la sua affascinante protagonista, Emanuelle Seigner, a guidarci in questo infinito gioco di specchi dove il teatro si riflette nel cinema, l'arte nel suo autore, l'uomo nella donna, la realtà nella finzione. Da Parigi all'Australia il passo è breve. Non è forse il mito del Moulin Rouge e degli artisti bohemien a ispirare il più bel film di Baz Luhrman? Con una retrospettiva praticamente completa dei suoi lavori, la kermesse dell'estate cinematografica mondiale ha premiato un artista che il cinema ce l'ha nel sangue. Magari usando e abusando tutti i sortilegi e le



Marina Cicogna, Iginio Straffi, Trudie Styler, Baz Luhrmann, Joel Schumacher, Vanessa Hudgens, Terry Gilliam, Aurelio De Laurentiis e Cristina Comencini

Jimmy Kimmel ed Ezio Greggio Sir Tim Rice Abel Ferrara



Paul Allen Naomi Watts e Liev Schreiber Rutger Hauer Marco Bellocchio Dominic Cooper e Benjamin Walker Kelly Brook

stregonerie, lecite e non, di quelle grandi storie "bigger than life" che hanno incantato le platee del Novecento, segnando per sempre il loro immaginario. Indimenticabile la serata in cui il regista australiano ha introdotto personalmente, con grande emozione, la visione del suo "Grande Gatsby" sul magnifico schermo all'aperto, sul mare, nella darsena del Regina Isabella.

Da Hollywood, la terra dove i sogni diventano realtà, due grandi star hanno calamitato l'attenzione di tutti: Nicholas Cage e Samuel L. Jackson. Il premio Oscar (per "Via da Las Vegas") ha presentato in anteprima il suo ultimo film, "Il cacciatore di donne", con la giovane protagonista femminile Vanessa Hudgens, ieri divetta Disney e teen idol, oggi interprete di ruoli maturi e controversi che non l'hanno allontanata dall'affetto del pubblico dei giovanissimi in delirio a ogni sua apparizione e disposti a tutto pur di avere un autografo o rubare un ambizioso selfie. Non sono mancati altri nomi del grande cinema internazionale: da Vanessa Redgrave a Terry Gilliam, da Mike Newell a Eli Roth, da Trudie Styler ad Arnon Milchan.

Il cinema italiano è stato rappresentato anzitutto da Michele Placido. Chairman dell'edizione 2013. Ma anche da Valeria Golino e Riccardo Scamarcio, coppia nella vita e nel lavoro, due garanzie di successo in qualunque cosa facciano. Con "Miele", esordio dietro la macchina da presa, la Golino ha convinto tutti, pubblico e critica, gettando le basi per una nuova carriera da regista. Platea in visibilo per Alessandro Siani, figlio della terra e dell'ironia campane che ha saputo scalare le vette dello showbiz locale per diventare uno dei nuovi re del botteghino tricolore, e per Gabriel Garko, uno dei volti più amati dal pubblico televisivo italiano.

Sotto il cielo di Ischia non sono mancate le note della grande musica internazionale. A cominciare a un paroliere che ha regalato versi immortali al canzoniere del Novecento: Sir Tim Rice, noto per il sodalizio con Andrew Lloyd Weber e premiato con Ischia William Walton Music Legend Award.

E ancora Michael Bolton, protagonista della serata di apertura. Gino Paoli, uno degli padri della canzone d'autore italiana, Umberto Tozzi, tra gli hit maker che hanno davvero sfondato all'estero, Stefano Bollani, astro del jazz che combina talento musicale a capacità istrioniche, e ancora Siedah Garrett, Gigi D'Alessio, Enzo Gragnaniello, Tony Esposito, Anna Tatangelo, Audio 2 e una doverosa riscoperta: Peppino Gagliardi, il cantante dell'amore nervoso, protagonista assoluto della scena musicale degli anni '70 per raffinatezza e intensità interpretativa.

Riconoscimenti ai produttori Arnon Milchan e Gianni Nunnari, Kerry Kennedy (figlia di Bob) per ricordare (e omaggiare) i difensori dei diritti umani che hanno affrontato la prigionia, la tortura e la morte nella battaglia per il rispetto dei diritti umani. Spettacolo e impegno per un'edizione di Ischia Global davvero da incorniciare.

2014 - BULGARIA La XII edizione nasce sotto il segno delle culture del Mediterraneo che si incontrano per un abbraccio d'arte e di pace. Nel Galà di apertura la cantante israeliana Noa trascina il pubblico internazionale con alcuni tra i gioielli più preziosi del canzoniere napoletano, da "Santa Lucia" a "Io te vurria vasà", ricevendo un'ovazione sul tema de "La vita è bella" di Nicola Piovani scritto per il film premio Oscar di Roberto Benigni. Il regista turco Ferzan Ozpetek viene premiato con l'Enrico Job Art Award, mentre Paolo Virzì arriva sull'isola verde con sua moglie Micaela Ramazzotti per ricevere il premio come miglior regista dell'anno grazie al pluridecorato "Il capitale umano", noir glaciale ambientato nella velenosa Brianza che segna un passo avanti, decisivo, nella maturazione professionale del regista toscano. Nelle sale del Regina Isabella è l'attrice indiana Freida Pinto a calamitare gli sguardi del pubblico del Festival. Con l'attore inglese Tom Cullen presenta in anteprima il suo ultimo film, "Desert dancer".

Da Hollywood arriva anche una delle attrici più brave della sua generazione, Jessica Chastain. «Per me - racconta - l'Italia è un paese bellissimo dove torno spesso molto volentieri. Una vera medicina per l'anima». Attore dell'anno è Chiwetel Ejiofor, candidato all'Oscar come miglior attore per uno dei film più amati della stagione: "12 anni schiavo", per la regia di Steve McQueen. La temperatura del Festival sale vertiginosamente con Selena Gomez, nell'occhio del ciclone del gossip internazionale anche per via del suo tira e molla sentimentale con un altro giovane beniamino dei teenager di tutto il mondo: Justin Bieber. Lo sanno bene le centinaia di fans, le "selenators", che da giorni stazionano davanti all'albergo e nei luoghi d'incontro del festival sfidando temperature africane e un servizio d'ordine inflessibile. Dal mondo dei serial tv arriva Lena Headey, perfida sovrana del "Trono di spade", mentre Leo Howard, giovane star di consumato mestiere tra set e arti marziali, confessa che gli piacerebbe fare un film con il suo idolo, Johnny Depp. Tra mostre, convegni, masterclass e proiezioni sulla spiaggia tre bellezze attirano i riflettori dei paparazzi: Lindsay Lohan, Emily Ratajkowski e Madalina Ghenea, scelta da Paolo Sorrentino per

il suo ultimo film "Youth - La giovinezza". Non mancano le grandi personalità della musica, che scelgono ancora una volta l'Ischia Global per le loro performance. L'enfant terrible Giovanni Allevi stupisce i puristi con il suo talento e carisma; Raphael Gualazzi incanta la platea grazie al suo amore viscerale per il jazz; Nek ripercorre i successi di una carriera fortunata anche a livello internazionale. Ma è Antonello Venditti, decano dei cantautori italiani, 40 anni di carriera, ma guai a ricordarglielo («La carriera non esiste, esiste la passione»), il protagonista musicale dell'edizione 2014 di Ischia Global. Con qualche strappo al cerimoniale nel Galà di chiusura sotto le stelle, dove, tra le sue canzoni più celebri eseguite al pianoforte, dedica il premio William Walton Music Legend a Paolo Borsellino e a tutti i magistrati italiani.

2015 - DANIMARCA Tra le più ricche di gratificazioni e personalità, la 13° edizione di Ischia Global nasce con un ritorno straordinario: quello di Andrea Bocelli, premiato al Galà d'apertura con un Telegatto speciale da Neil Portnow, Clive Davis e Caterina Caselli. L'ennesima consacrazione per un artista che proprio a Ischia rivela le prime anticipazioni su "Cinema", progetto discografico dedicato alle colonne sonore più belle della Settima Arte. Dopo l'omaggio a Robin Williams con l'anteprima di "Boulevard", il suo ultimo film, sull'Isola Verde è di scena la simpatia del divo latino Antonio Banderas, la classe di una signora del cinema e del teatro come Helen Mirren, l'originalità di un filmmaker come Nicolas Winding Refn, il talento di una giovane attrice destinata a esplodere: Alicia Vikander, che Ischia Global omaggia con due film, "Ex machina" e "Testament of youth", e che le fa un po' da portafortuna. L'interprete svedese, infatti, vincerà l'Oscar come miglior attrice non protagonista per "The Danish girl" di Tom Hooper. Per Ischia Global arriva anche Jimmy Kimmel, il nuovo re della tv americana che ha radici proprio sull'Isola Verde, a Casamicciola. Radici che il popolare anchorman non ha mai dimenticato. Riconoscimenti ai più importanti registi italiani della stagione: Francesco Munzi con "Anime nere"; Matteo Garrone per "Il racconto dei racconti"; Alessandro Siani per "Si accettano

miracoli"; Mario Martone per "Il giovane favoloso", il film dell'anno. Il regista napoletano viene premiato dal neogovernatore della Regione Campania, Vincenzo De Luca, al festival per testimoniare la forza di proposta culturale e realtà turistica internazionale per la Campania e l'intero Mezzogiorno d'Italia. Alla kermesse dell'estate arriva anche Teresa De Sio, una delle voci più interessanti dell'ampio rinnovamento che negli anni '80 ha agitato le acque della canzone partenopea. Ma l'entusiasmo dei fan è tutto per Clementino, divo da hit parade dopo anni di scenari underground.

Il fascino di Madalina Ghenea, alla vigilia del suo primo film da protagonista, conquista più di uno spettatore, mentre Gabriel Garko, premiato con un Telegatto da Rosanna Mani di Tv Sorrisi & Canzoni si conferma uno dei beniamini del pubblico femminile. Spazio ai grandi nomi dell'industria dello spettacolo: da Ted Sarandos, numero uno di Netflix e fuoriclasse dell'entertainment globale, a Cheryl Boone Isaacs, Presidente dell'Academy of Motion Picture Art and Sciences, l'associazione che organizza e assegna i Premi Oscar. La vocazione anche umanitaria e sociale del Festival è confermata grazie alla presenza di Paul Haggis, Carolina Herrera e Paul Allen, co-fondatore di Microsoft premiato per la sua filantropia con l'Ischia Humanitarian Award.

2016 - CANADA Al Galà di apertura della XIV edizione, l'anteprima di un film molto atteso: "Wiener dog" di Todd Solondz, il corrosivo autore di "Happiness" e "Palindromes". Lui non c'è, ma a presentare il film arriva uno dei suoi interpreti più celebri: Danny DeVito. Artista dal sarcasmo corrosivo e produttore dal fiuto infallibile, DeVito è inseguitissimo dal popolo del festival. La sua simpatia rende scoppiettante la prima serata che schiera, tra gli altri, il bluesman italiano Zucchero, la signora della musica internazionale Dionne Warwick e il regista italiano Paolo Genovese, trionfatore della stagione

cinematografica con la commedia "Perfetti sconosciuti". La variegata lobby dei cinefili trova pane per i suoi denti con l'omaggio al cinema canadese e a uno dei suoi filmmaker di punta David



David Foster e Laura Pausini Jerzy Skolimowski Mike Newell



Carlo Buccirosso Jack Gilardi Ed Limato Jack Huston



Neil Portnow e Caterina Caselli Riccardo Scamarcio Noa



Raphael Gualazzi Nicolas Winding Refn Giovanni Allevi

AL FEST



Jeremy Irons e Danny De Vito Tim Robbins Jessica Chastain e Chivitel Ejiofor Bille August e Vittorio Storaro Renato Carpentieri e Armand Assante



Marina Cicogna, Tony Renis e Renato Zero Michael Bolton Marco Morabito Jonas Carpignano Quincy Jones, Matteo Garrone e Marcello Fonte

Cronenberg, autore di un cinema visionario e provocatorio, celebrato con una mostra ai Giardini Ravino di Forio. A Ischia Global arriva uno dei suoi interpreti più intensi: Jeremy Irons che, insieme alla moglie, l'attrice irlandese Sinéad Cusack, gira in lungo e in largo l'Isola Verde, restando incantato da suoi scorci più inconsueti. Pubblico in delirio nella piazzetta di Porto d'Ischia gli Heffron Drive, la boy band americana amata dai teenager di tutto il mondo. Più defilato, ma ugualmente atteso, Jack Huston, appartenente a una grande stirpe cinematografica che comprende il nonno John e zia Angelica.



Bud Spencer Mira Sorvino

italiane Mira Sorvino, indimenticabile interprete de "La dea dell'amore" di Woody Allen. Ma ad incantare il pubblico di ammiratori dello star system è una deliziosa ragazza inglese che ama andarsene in giro per Lacco Ameno in pieno anonimato: è Lily Collins, figlia del musicista Phil (ex batterista dei Genesis) e applauditissima protagonista di "To the bone", in cui interpreta una ragazza anoressica che tenta di guarire affidandosi alle cure di un dottore speciale. Antonio Banderas, accompagnato dalla compagna Nicole Kimpel, torna invece a Ischia Global per presentare insieme ai produttori Andrea

Accanto ai grandi maestri come Vittorio Storaro (che racconta la sua recente esperienza con Woody Allen), il meglio del nuovo cinema italiano: Riccardo Scamarcio, Gabriele Mainetti, Matteo Rovere, Daphne Scocchia, Claudio Giovannesi, Claudio Bisio e Gianfranco Rosi, già vincitore dell'Orso d'Oro a Berlino e qualche mese dopo candidato all'Oscar con il documentario "Fuocoammare". L'Ischia Legend Award va a Tim Robbins, premio Oscar ed esponente di primo piano della Hollywood liberal e democratica, mentre la miglior attrice dell'anno è Valeria Bruni Tedeschi, magnifica interprete de "La pazza gioia" di Paolo Virzì, proiettato al Festival di Cannes e uno dei film più amati della stagione cinematografica.

Iervolino e Monika Bacardi l'anteprima di "Black Butterfly", girato interamente in Italia. Tanti gli ospiti nella sezione musicale: dalla leggenda vivente Clive Davis all'ammirabilissima Lola Ponce, dal tenore Vittorio Grigolo a Clementino e Raf. Ancora più nutrita la pattuglia di registi e attori italiani, a cominciare da Leonardo Di Costanzo, nato proprio a Ischia e premiato per il suo ultimo film "L'intrusa". E ancora Ficarra e Picone, campioni al box office con "L'ora legale", Renato Carpentieri, Enrico Vanzina, Serena Rossi, Antonia Truppo, Andrea De Sica, Marianna Fontana. Madrina della kermesse internazionale è la supermodella brasiliana Dayane Mello.



John Savage

2017-UZBEKISTAN È l'anteprima italiana de "L'inganno" di Sofia Coppola ad aprire la 15esima edizione della kermesse del cinema internazionale che dal 2003 coinvolge sull'Isola Verde e nel Golfo di Napoli il gotha del grande schermo e dello spettacolo mondiale. Vecchi e nuovi amici arrivano per la grande festa dell'estate: tra i primi, la produttrice e regista Trudie Styler, lo stilista Jean Paul Gaultier e Alessandro Bertolazzi, fresco di Premio Oscar per il trucco di "Suicide Squad". John Savage (interprete indimenticabile de "Il cacciatore" di Michael Cimino e "Hair" di Milos Forman) è al festival per presentare il progetto di "Teen star Academy" accanto alla sua bellissima compagna Bianca Blanco. Da Hollywood arrivano la presidente degli Academy Cheryl Boone Isaacs, il cineasta Colin Trevorrow, l'attrice e produttrice La Anthony, l'attore Armand Assante, a sorpresa Gerard Butler e per la prima volta anche l'attrice di origini



Antonia Truppo Barry Morrow Nicole Kimpel e Antonio Banderas



Ficarra e Picone Emmanuelle Seigner e Morgane Polanski Gabriele Mainetti Elisabetta Canalis Valeria Bruni Tedeschi Amos Gitai Enzo Avitabile

2018-ROMANIA

"Il sole muore già, e di noi questa notte avrà pietà". È Renato

Zero, il re dei sorcini e dei zerofolli, il vero mattatore del Galà di apertura di Ischia Global Festival 2018 all'Hotel della Regina Isabella di Lacco Ameno. Malgrado un parterre di ospiti di grido (a partire dal neoministro dei Beni Culturali e Turismo Alberto Bonisoli), è l'artista romano a catalizzare l'attenzione del pubblico presente con alcune delle sue canzoni più belle, da "Amico" a "I migliori anni della nostra vita". Non sono i migliori, invece, i mesi che l'isola d'Ischia vive dopo il terremoto che l'ha colpita nell'estate precedente. L'edizione 2018 si apre con l'anteprima mondiale di "Sicario: Day of the Soldado", atteso esordio Usa per il regista Stefano Sollima, ed è presieduta da Cheryl Boone Isaacs, fino al 2017 Presidente dell'Academy of Motion Picture Art and Science. Sempre dagli States arriva il genio di Quincy Jones, leggenda che ha attraversato la musica del Novecento con il talento e la duttilità dei grandi fuoriclasse. All'artista che ha prodotto l'album dei record, "Thriller" di Michael Jackson, il festival dedica una serata tributo destinata a restare negli annali della kermesse. Matteo Garrone e Marcello Fonte sono i nomi di punta della presenza italiana al Global festival, quelli più proiettati verso un immediato cammino internazionale grazie a "Dogman", film italianodell'anno. Non sono i soli. Tornano a Ischia anche Paolo Genovese, Pappi Corsicato e (e i Manetti Bros, veri trionfatori della passata stagione col musicarello in chiave criminale "Ammore e malavita"). E ancora i produttori Andrea Occhipinti e Andrea Leone, Edoardo De Angelis, Pina Turco, Lina Sastri, Carlo Buccirosso, Donato Carrisi (premiato con l'Ischia Truman Capote Award), Maurizio De Giovanni, Luciano Stella e Carolina Terzi, Lucianna De Falco, Mirko Trovato, Alessio Lapice, arrivato a Ischia dal set de "Il primo re" di Matteo Rovere. Splendida come una divinità proveniente da altri mondi, la stylist Vivienne Westwood lancia il suo messaggio per salvare il pianeta da politiche ambientali suicide. Mentre i fratelli Nat e Alex Wolff sono già i nomi su cui punta il cinema indie americano. Finale in musica con Andrea Bocelli, Clementino, Edoardo Vianello e il tenore Vittorio Grigolo, che dedica alla platea del festival tre pezzi immortali: "Oi Mari", "Tu si' na cosa grande" e "Grande grande grande", evergreen di Mina scritta da Tony Renis.



Al Bano Peppino di Capri I Manetti Bros



Edoardo Bennato Andrea Scarduzio Pio e Amedeo

2019-ITALIA

Edizione dedicata a Lina Wertmuller, personalità coraggiosa, geniale e anticonformista, di cui l'Accademia Internazionale Arte Ischia ha sempre sostenuto l'assegnazione del Premio Oscar alla carriera e l'intitolazione di una meritata stella sulla Walk of Fame di Hollywood. Torna sull'isola verde anche Alex Wolff, astro nascente del giovane cinema americano che, dopo

la proiezione in anteprima di "The cat and the moon", si tuffa in mare proprio davanti al maxischermo incastonato nella baia del Regina Isabella. Sul palco del festival sono poi salite altre due giovani promesse del cinema mondiale: il ventunenne figlio e nipote d'arte Hero Fiennes Tiffin, volto di Ferragamo e protagonista di "After", che scatena l'entusiasmo di centinaia di giovani fan, e Zoey Deutch, classe 1994, apprezzata interprete al fianco di Johnny Depp nel film "Arrivederci Professore". Il premio Oscar Steven Zaillian parla del prossimo film di Martin Scorsese "The Irishman" e conferma un progetto tv su Tom Ripley, personaggio letterario nato dalla pena di Patricia Highsmith. Trudie Styler e Guy Nattiv presentano "Skin", un film contro l'odio e la discriminazione, mentre a Bob Geldof va l'Humanitarian Award per il lungo sostegno alle cause umanitarie. Antoine Fuqua, regista dell'anno, si gode una pausa in un periodo di superlavoro: due documentari, su Muhammad Ali e Suge Knight e un progetto sulla schiavitù: "L'America è ancora razzista", afferma nel suo incontro con la stampa. Il cinema italiano è rappresentato da Marco Bellocchio, autore del bellissimo "Il traditore", a cui viene consegnato il Luchino Visconti Award. Ma i riconoscimenti vanno anche a Matteo

alle cause umanitarie. Antoine Fuqua, regista dell'anno, si gode una pausa in un periodo di superlavoro: due documentari, su Muhammad Ali e Suge Knight e un progetto sulla schiavitù: "L'America è ancora razzista", afferma nel suo incontro con la stampa. Il cinema italiano è rappresentato da Marco Bellocchio, autore del bellissimo "Il traditore", a cui viene consegnato il Luchino Visconti Award. Ma i riconoscimenti vanno anche a Matteo



Rob Reiner e Marco Giallini



Cristian De Sica e Alessandro Siani



Massimo Cantini Parrini e Paola Minaccioni



Andrew Garfield e Matteo Vicedomini



Anna Ammirati

Vittorio Grigolo

Rovere, produttore e autore de "Il primo re", con cui rilegge il mito della fondazione di Roma; a Stefania Casini, Giancarlo De Cataldo, Marco Moabito, Beppe Caschetto, Stefano Fresi, Fabrizia Sacchi, Simone Godano e due giovanissime attrici partenopee: Viviana Aprea (che ha debuttato ne "La paranza dei bambini" di Giovanni) e Ludovica Nasti, volto della fiction tv "L'amica geniale". Entusiasmo per Al Bano, premiato con il William Walton Legend Award in una serata al "Miramare e Castello" dove ripercorre la sua carriera straordinaria attraverso i suoi più grandi successi. Musica protagonista anche con Andrea Griminelli, Mietta e Clementino. Il mondo della moda è invece rappresentato da Tommy Hilfiger, stilista filantropo che non ha mai dimenticato il significato della parola "generosità".

2020-ITALIA Lo spirito positivo e la voglia di ripartenza di tutto il mondo del cinema e dello spettacolo internazionale sono più forti della paura. Nella stretta osservanza delle regole più stringenti di sicurezza, e ancor prima della Mostra del Cinema di Venezia, Ischia Global diventa di fatto il primo festival italiano totalmente in presenza dopo lo scoppio della pandemia.

Un'edizione, la numero 18, di sacrifici e cautela, ma accolta nel mondo dei principali media di settore con grande entusiasmo e con il plauso di tutti quelli che amano l'Isola verde, a cominciare dalla rockstar Sting e da sua moglie produttrice cinematografica Trudie Styler. Con la presenza del Viceministro alla Salute Pierpaolo Sileri e la collaborazione della Croce Rossa, Ischia lancia un importante messaggio di un'estate all'insegna della Campania sicura, dell'ottimismo e di un tentativo di rilancio per tutti i settori dell'arte, della cultura e del turismo. Per l'occasione riaprono le sale cinematografiche per i grandi film della stagione: "Favolacce" dei fratelli d'Innocenzo; "Pinocchio" di Matteo Garrone; "Martin Eden" di Pietro Marcello; "Il sindaco del Rione Sanità", di Mario Martone e un recupero d'autore d'alta classe: "Dogtooth", del greco Yorgos Lanthimos.

All'Hotel Miramare & Castello di Ischia Ponte, nuovo quartier generale del Festival, arrivano la presidente Carolina Rosi, i fratelli Fabio e Damiano d'Innocenzo, il premio Oscar Alessandro Bertolazzi, il regista Michael Radford, gli attori Giorgio Pasotti, Carlo Buccirosso, Nikolas Vaporidis e Kaspar Capparoni. Nelle atmosfere più riservate dell'Hotel "La Madonnina" di Casamiciocchia è possibile incontrare Madalina Ghenea e Piero Chiambretti, Pier Francesco Pingitore e Massimo Boldi, Pamela Prati e Valeria Marini, a Ischia per premiare la carriera di una grande protagonista del cinema italiano: Sandra Milo. Due baby star attirano l'attenzione dei media: sono Federico Ielapi, straordinario Pinocchio per Garrone, e Roman Griffin Davis, rivelazione di "Jo Jo Rabbit" di Taika Waititi. Particolarmente nutrita la presenza musicale: Edoardo ed Eugenio Bennato, Clementino, Franco Ricciardi, Lodo Guenzi dello Stato Sociale, Andrea Sannino, Paolo Vallesi e una straordinaria Sumi Jo. Premiati anche Agostino Saccà (Pepito produzioni), Paolo Ruffini, Andrea Testone, Peppe Jodice, Gianfelice Imparato, Lucianna De Falco, Maurizio Mattioli, Simone Di Pasquale, Mirko Trovato e Riccardo Mandolini.



Pamela Prati, Sandra Milo, Valeria Marini e Riccardo Monti



Alberto Testone e Peppe Jodice



Maurizio Mattioli e Francesco Pingitore

2021-IRAN

Premi Oscar, star del cinema e protagonisti della scena italiana, tornano dal vivo ad incontrare il pubblico per celebrare come ogni estate l'Ischia Global Film & Music Festival, il grande appuntamento dello showbiz internazionale che rinnova, ancora una volta il dialogo con l'industria dell'audiovisivo globale.

Mai così ricca di cinema e voglia di ripartire dopo un anno così complicato a causa dell'emergenza sanitaria, la XIX edizione del festival è presieduta da una grande amica del Global, l'attrice americana Gina Gershon, ultima musa di Woody Allen. La star è affiancata dalla Presidente onoraria, la produttrice inglese Trudie Styler. Un'edizione, la 19esima, dedicata al mare e all'ambiente in collaborazione con la storica associazione "Marevivo" presieduta da Rosalba Giugni. Tra i primi ospiti ad arrivare sull'Isola Verde due giovani talenti italiani: Michela Giraud, attrice comica del momento grazie a un umorismo brillante e sarcastico, e Pietro Castellitto, che con il suo primo film da regista, "I predatori", è diventato la rivelazione italiana all'ultima Mostra d'arte cinematografica di Venezia. A t Miller, uno dei cineasti più interessanti di Hollywood, viene consegnato il Premio Truman Capote, mentre il talento di Teresa Saponangelo, splendida protagonista



Nina Zilli e Fausto Leali

Lodo Guenzi

Marcella Bella



Luigi Abete e Nicolas Cage



Andrea Roncato



Tony Renis, Roby Facchinetti e Madalina Ghenea



Joe Wright e Haley Bennett



Sofia Vergara

dell'ultimo film di Antonio Capuano "Il buco in testa" viene premiata come migliore attrice italiana dell'anno. Intanto la temperatura del festival si alza vertiginosamente con l'arrivo di Sting, a Ischia per l'anteprima di "Palmer" del suo amico Premio Oscar Fisher Stevens e per assistere alla proiezione del documentario di Eli Roth "Fin", sugli orrori del commercio delle pinne squalo. Bille August e i produttori Marc e Vanessa Binkdoun annunciano che produrranno con Cristaldi Pictures la trasposizione cinematografica del romanzo di Erri De Luca "Tu mio", da girarsi completamente a Ischia. Altri premiati della kermesse i registi Amos Gitai e Ronny Harlin, la produttrice cinematografica Sophie Watts, Marcella Bella e Roby Facchinetti, il produttore musicale Geoff Westley, Mariano Rigillo, Massimo Cantini Parrini, Paola Minaccioni, Andrea Roncato, Simone Liberati e Tecla Insolia, Nunzia Schiano, Alessandro Pondi, Mariella Nava, Victoria Zinny, Jacopo Fo e Guido Maria Brera, autore del best seller "I Diavoli", diventato una serie TV dal successo planetario con Patrick Dempsey e Alessandro Borghi.

2022-ITALIA Si festeggia la XX edizione e per l'occasione, tutta speciale, la kermesse torna a Lacco Ameno e al suo storico quartier generale: il Grande Albergo della Regina Isabella. Qui arrivano i primi ospiti internazionali: il regista britannico Joe Wright con sua moglie Haley Bennett, protagonista del suo ultimo film "Cyrano", tutto girato in Italia; i maestri del cinema Jim Sheridan e Jerzy Skolimowski (reduce da Cannes con il bellissimo "EO"); la produttrice Trudie Styler; il discografico Clive Davis; l'attore Ron Moss, indimenticabile "Ridge" della soap "Beautiful". Ma è l'arrivo di Andrew Garfield, volto amatissimo da pubblico e filmmaker a scatenare



Matteo Bocelli



Teresa Saponangelo



Francesca Tizzano, Jacopo Fo, Remo Gironi e Rosalba Giugni

l'entusiasmo di tanti giovani fan che accorreranno a Villa Arbusto, storica sede del museo archeologico Pithecusae, per la conferenza stampa di presentazione di "Spiderman: No Way Home". Garfield, diventato uno dei protagonisti della stagione dei premi grazie alla nomination per "Tick Tick...boom", passa i giorni del festival in un clima rilassato e pieno allegria con i suoi amici, tra cui il gallerista newyorkese Vito Schnabel, a cui si aggiungono Sophie Lane Curtis, Pedro Correa e Michael Richardson, figlio di Liam Neeson e Miranda Richardson, quindi ultimo erede della grande dinastia di attori dei Redgrave. Anche la pattuglia italiana è composta da tanti giovani talenti: Francesco Di Leva, Aurora Giovinazzo, Michele Ragno, Matteo Bocelli, Francesca Tizzano, Davide Calgaro, Domenico Pinelli, Claudia Marchiori, Luca Riemma, Giovanni Antonacci e la giovane produttrice Francesca Verdini. Con loro, tra gli altri, Susy Del Giudice e Giovanni Esposito, il filmmaker Jonas Carpignano (regista italiano dell'anno), l'attore Maurizio Lombardi, i registi Valerio Esposito e Alessio Della Valle. Entusiasmanti le serate di musica con Andrea Griminelli, Cristiano De Andrè, Marcello Cirillo e la Demo Morselli band, il trascinate punk da balera degli Extraliscio e la classe della



Simone Di Pasquale e Sara Di Vaira



Ron Moss



Ronny Harlin, Valeria Marini e Anna Falchi

AL CENTRO DELLE TUE EMOZIONI



OLTRE
100 NEGOZI



ARENA EVENTI
PIÙ GRANDE
D'EUROPA



AMPIE AREE
VERDI



8000
POSTI AUTO



AREA
PLAYGROUND
AL COPERTO



HOTEL 4*



PALESTRA&SPA



CINEMA
THE SPACE



vulcanobuono.it

VIA BOSCOFANGONE
80035 - NOLA (NA)

**VULCANO
BUONO**
L'EMOZIONE FA CENTRO



Rob Marshall



Edwige Fenech



Selena Gomez



Lee Daniels



Brendan Fraser

musica d'autore di Mario Venuti che proprio a Ischia global festeggia i quarant'anni di carriera con il documentario "Qualcosa brucia ancora" a lui dedicato.

2023-ITALIA

È l'anno dei grandi ritorni del cinema internazionale. Direttamente dal Dolby Theater di Hollywood, dove ha vinto il premio Oscar come migliore attore protagonista per il dramma "The Whale", arriva a Ischia Global Brendan Fraser. Interprete sensibile e maturo, ma ancora capace di accendere l'entusiasmo dei giovanissimi che non hanno dimenticato i suoi ruoli da action star nella saga de "La mummia. Dagli Usa arrivano anche Rob Marshall, il regista che ama i musical egenio dello spettacolo mondiale cresciuto a Broadway sulle orme di Bob Fosse; Sofia Carson con la leggendaria compositrice americana Dianne Warren; Catherine Hardwicke e Toni Collette, due talenti femminili tra i più poliedrici del panorama cinematografico, alla kermesse per promuovere "Mafia Mamma". Da Oltremarina giungono Jim Sheridan, Michael Radford, il musicista Simon Franglen e la produttrice Trudie Styler, mentre da tutta Europa e dagli States si fa notare una nuova generazione di filmmaker e interpreti: da Brady Corbet, autore di drammi audaci e controversi in cui convivono riflessione visionarietà, a Nat Wolff, Clara McGregor, Rory Alexander, Didi Anderson, Ethan Berger, Fridtjof Ryder e Nell Williams, Francis Chapman e Kyle Stroud.

La XXI edizione del festival più amato dell'estate celebra il cinema italiano premiando il regista Pupi Avati, due icone immortali di fascino e talento come Eleonora Giorgi ed Edwige Fenech (tornata sul set proprio grazie ad Avati e il suo "La quattordicesima domenica del tempo perduto"), il talento multiforme di Fausto Russo Alesi, e le nuove promesse Giulia Andò, Selene Caramazza e Vincenzo Crea. E ancora: Anna Ammirati, Claudio Cecchetto, Paola Turci, Marisa Laurito, Anastasia Kuzmina, Ciccio Merolla (col suo tormentone "Malatia"), Federico Moccia, Alessandro Aragozzini, Andrea Scarduzio e Tommaso Basili. A Ischia 2023 non mancano i temi di discussione globali: le possibilità di impiego dell'intelligenza artificiale nel mondo dell'audiovisivo e delle discipline artistiche sono una realtà dalle mille sfaccettature (e problematiche). Se ne discute, tra gli altri, col prof. Giulio Maira, uno dei massimi chirurghi italiani del cervello a livello internazionale, e don Davide Milani, Presidente Ente dello Spettacolo.



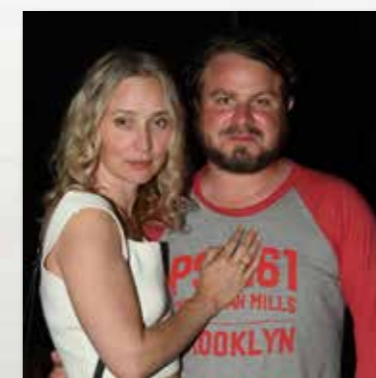
Pupi Avati



Toni Collette



Federico Moccia



Mona Fastvold e Brady Corbet



Fausto Russo Alesi



Paola Turci



Claudio Cecchetto

Luca Riemma e Ciccio Merolla

**ISCHIA FILM&MUSIC
GLOBAL FEST**

GENERAZIONE ISCHIA GLOBAL

PER I GIOVANI ARTISTI CHE PARTECIPANO AL FESTIVAL

un ideale trampolino di lancio per affermarsi nel firmamento delle celebrity

Sull'Isola verde la consacrazione per il successo può diventare realtà. È stato così fin dall'inizio: giovani musicisti, attori o filmmaker di belle speranze hanno trovato nel festival dell'estate italiana un trampolino per il riconoscimento internazionale. L'esperienza che cambia la vita e proietta i debuttanti più promettenti dello spettacolo sui grandi palcoscenici del mondo. È accaduto a Diane Kruger, bellissima modella tedesca che arrivò sull'Isola verde per promuovere il mitologico "Troy", nel quale era Elena, la donna più bella del mondo. Oggi è una delle attrici internazionali più apprezzate, anche dal cinema d'autore. È accaduto ad Alicia Vikander, premiata dieci anni fa come attrice rivelazione dell'anno e vincitrice, qualche mese dopo, del premio Oscar per "The Danish Girl". Insomma, alla kermesse ischitana non sono mai mancati giovani talenti finiti sotto i riflettori dello star system: nel lontano 2004, fu un giovane Gerard Butler a calamitare l'attenzione dei media malgrado la presenza di divi più affermati come l'americano Val Kilmer o il nostro amatissimo Carlo Verdone; Michael Fassbender, venuto a presentare "Inglorious bastards" di Quentin Tarantino è diventato, nel giro di qualche stagione, uno degli attori più bravi e richiesti dall'industria cinematografica globale. E che dire di Channing Tatum, da modello e sex symbol a interprete per Michael Mann, Steven Soderberg, Bennet Miller, i fratelli Coen e il Quentin Tarantino di "Hateful Eight"? O di Emily Ratajkowski, a Ischia Global sulla scia delle sue chiacchierate partecipazioni ai video di Robin Thicke e Maroon 5? Tantissimi ragazzi e ragazze sono passati sull'Isola Verde e divenuti big di Hollywood: da Jeremy Renner a Naomi Watts, da Sofia Vergara a Gael Garcia Bernal. E ancora Eli Roth, Madalina Ghenea, Natalie Emmanuel, Dominic Cooper, Tom Cullen, Michael Richardson e tanti altri.

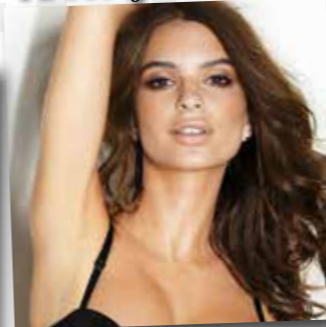


ROMAN GRIFFIN DAVIS
E FEDERICO IELAPI



ZOEY DEUTSCH

EMILY RATAJKOWSKI



TOM CULLEN



BEATRICE VENDRAMIN

RISING STAR

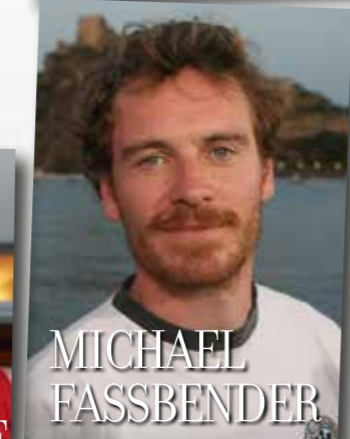
Attrice, cantante e modella sin da bambina Beatrice Vendramin è un vero e proprio punto di riferimento per la generazione Z. Nel 2015 a soli 15 anni è una delle protagoniste di "Alex&Co", la situation comedy di Disney dal successo strepitoso dove interpreta il ruolo di Emma. Nel 2016 debutta sul grande schermo a fianco di Giovanna Mezzogiorno, Matthew Modine e Margherita Buy in "Come diventare grandi, nonostante i genitori" per la regia di Luca Lucini, dove è un'adolescente alle prese con tutte le sfide che la sua giovane età porta con sé. Partecipa a "Non dirlo al mio capo 2" con Vanessa Incontrada e Lino Guanciale; al corto "La Regina di cuori" sul tema delle challenge online, "Felicità", diretta da Micaela Ramazzotti. Per Rizzoli ha pubblicato "I piedi per terra, la testa nel cielo" dedicato alle sue fan, oltre 800.000 su Instagram, alle quali spiega la sua ricetta: credere nei propri sogni oltre ogni limite, senza smettere mai di essere una ragazza normale.



ALICIA VIKANDER E NATHALIE EMMANUEL



MICHAEL RICHARDSON



MICHAEL FASSBENDER



CHANNING TATUM



MICHELE RAGNO



AURORA GIOVINO

EVA CELA

IL VOLTO NUOVO DEL CINEMA ITALIANO

È stata Agnese Moro, la figlia dello statista DC ucciso dalle BR, nel film tv "Esterno notte" di Marco Bellocchio; la giovane Anna nell'esordio da regista di Michele Riondino in "Palazzina LAF"; il volto fresco e leggero in tante fiction amate da pubblico, da "Don Matteo" a "Che Dio ci aiuti". A rivelare però il talento di Eva Cella, la sua capacità di bucare lo schermo, è stato il ruolo della giovane Lucia, la più bella ragazza di Ortona che fa innamorare Rocco Siffredi in "Supersex". Abruzzese, di origini albanesi, studi all'Accademia di teatro Silvio D'Amico e ambizioni internazionali, Eva Cella è già uno dei volti più promettenti del nuovo cinema italiano.



GRETA SCARANO

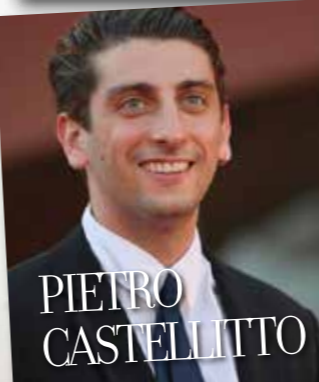


VIOLANTE PLACIDO

ELEONORA E VERONICA GAGGERO



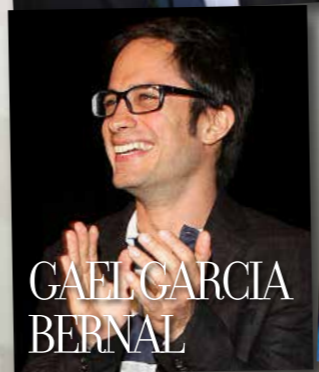
ALESSIO LAPICE



PIETRO CASTELLITTO



VIVIANA APREA



GAEL GARCIA BERNAL



SVEVA ALVITI



HERO FIENNES TIFFIN



IBRAHIMA GUEYE

RICCARDO MANDOLINI E MIRKO TROVATO



TECLA INSOLIA

NAZANIN BONIADI



COSIMO GOMEZ

CLAIRE DANES E HUGH DARCY



PETRA NEMCOVA



SIMONE LIBERATI



DIANE KRUCER



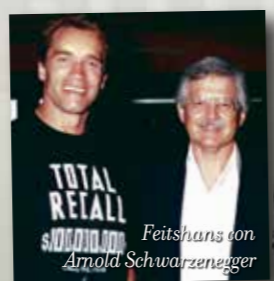
AURELIO AMATO

UN VOLTO PER IL CINEMA

Tributo AL PRODUTTORE FRED 'BUZZ' FEITSHANS

Dal sodalizio con John Milius negli anni '70 al grande cinema d'azione e d'avventura con Sylvester Stallone e Arnold Schwarzenegger che ha segnato l'immaginario popolare

Nell'arte collettiva che è il cinema, il produttore è forse l'orchestratore principe, colui che mette in moto tutta la complessa (e spesso invisibile) macchina dei sogni che sta dietro ogni film. Fred "Buzz" Feitshans (nato nel 1937 come Fredrick Rollins Feitshans III) ha prodotto alcuni dei film d'azione e avventura più iconici degli ultimi cinquant'anni, incontrando spesso sul suo cammino talenti che avrebbero scritto la storia del cinema Usa: da John Milius, con cui fondò la A Team Production, a Steven Spielberg, Paul Schrader, Walter Hill e Paul Verhoeven. Dopo la laurea alla University of Southern California, entra subito nell'industria del cinema come montatore. Sarà poi a capo della redazione alla American International Pictures prima di debuttare come produttore nel 1973 con "Dillinger", diretto da John Milius, disincantata e violenta rappresentazione del rapporto tra un gangster e un poliziotto. L'incontro con Milius, sceneggiatore dei miracoli e autentico, fiammeggiante narratore per immagini sarà determinante per entrambi. Insieme producono l'epico "Un mercoledì da leoni", emozionante affresco della giovinezza perduta, attraverso la storia di tre amici surfisti travolti dal Tempo come arbitro incorruttibile della partita umana. Ma anche "Foxy Brown", considerato uno dei primi film della blaxploitation che ritrae una donna afroamericana forte e indipendente; "Hardcore", discesa negli inferi urbani; "1941: Allarme a Hollywood", commedia geniale e anarchica con John Belushi e Dan Acroyd, in cui l'ironia sotterranea dei film precedenti di Steven Spielberg erompe a un punto tale da diventare pura, irresistibile farsa. Gli anni '80 sono ancora più decisivi. Produce "Conan il Barbaro", blockbuster spettacolare e di grande successo con Arnold Schwarzenegger. Ancora Milius, ancora un'epica lotta dell'uomo contro il Tempo e la Storia. Ma è con la saga di "Rambo" che "Buzz" Feitshans mette a segno un colpo da record. L'eroe taciturno e implacabile interpretato da Sylvester Stallone non è solo un simbolo del cinema di quegli anni, ma è anche vittima di sé stesso e di una ferita psicologica, procuratagli dalla guerra in Vietnam di cui non potrà mai disfarsi. Cinema d'azione che non dimentica l'annientamento del sogno americano, il disturbo posttraumatico da stress di tanti reduci, la vulnerabilità di un uomo caduto in un limbo senza fondo. Nel 1988 diventa vicepresidente esecutivo di produzione e membro del consiglio di amministrazione della Carolco Pictures. Più tardi entra a far parte della Cinergi Productions. In quegli anni si occupa della produzione di numerosi film d'azione, con megastar quali Stallone, Bruce Willis, Jean-Claude Van Damme. È produttore esecutivo di altri nove lungometraggi, tra cui "Total Recall", "Die hard with a vengeance", "Nixon", "Evita". Si ritira dalla produzione cinematografica nel 1997.



Fred 'Buzz' Feitshans sul set di "1941 - Allarme a Hollywood"



VINCENT RIOTTA SICILIANO DI LONDRA

Quarant'anni di carriera per l'attore britannico di origini italiane, tra i più prolifici e versatili caratteristi di cinema, teatro e televisione

Vincent Riotta è un attore britannico di origini italiane. Fin da piccolo è stato appassionato di recitazione e teatro e difatti studia alla prestigiosa Royal Accademy di Londra, dove si distingue presto per impegno, passione e talento. Per tre anni dirige la Hollywood Boulevard Acting School a Hollywood, prima di trasferirsi in Italia nel 2000. Il suo training come Acting Coach proviene da Larry Moss, a Los Angeles, uno degli acting coach più apprezzati del mondo.

Come attore teatrale ha lavorato in Inghilterra, America e in Italia sui palcoscenici del Royal National Theatre, The Young Vic, The Phoenix Theatre a Londra e in The Court Theatre a Hollywood, Los Angeles. Molto attivo in tv, ha interpretato ruoli in "Coronation Street", "Poirot", "Little Dorrit", "Touch of Frost". Ha lavorato anche in diversi progetti italiani, tra cui "Il capo dei capi", nel ruolo di Tommaso Buscetta, "Squadra Antimafia", "Il Falco e la Colomba" nel ruolo del Cardinale Colonna, del Cardinale Colonna.

Tra i film da lui interpretati, si ricordano inoltre "A little warm", dove interpreta il ruolo di Al Capone col quale ha vinto il premio di miglior attore al Film Festival di Barcelona; "Sotto il sole della Toscana", nel ruolo di Martini; "Nine", omaggio musicale a Otto e mezzo di Fellini e ispirato all'omonimo musical di Broadway; "Nel mio amore", diretto dalla scrittrice italiana Susanna Tamaro e nei recenti "House of Gucci" (dove è il padre di Patrizia Reggiani / Lady Gaga) e "The Book Club - Il capitolo successivo", nel ruolo dello chef Gianni.

Nel corso della sua lunga e prolifica carriera è stato diretto da registi quali Richard Attenborough, Michael Radford, Christopher Nolan, Ron Howard, Fernando Meirelles e Bille August.

In tv è apparso di recente in "Per Elisa - Il caso Claps", incentrato sull'omicidio di una giovane ragazza italiana nel 1993. Nella miniserie, diretta da Marco Pontecorvo, Vincent Riotta è Phil James, il poliziotto inglese incaricato delle indagini sull'omicidio di Heather Barnett che, dopo la scomparsa di Elisa Claps, si convince che i due casi siano collegati.



Vincent Riotta con Mary Steenburgen e Jane Fonda



IL MEGLIO DI TE

di Fabrizio Maria Cortese (Italia, 2023) - 96'

Cast: Vincent Riotta, Maria Grazia Cucinotta, Daphne Scoccia
Prod. Orange Media, Golden Hour Films, Sirio Studios, Rai Cinema - Distr. Adler Ent.

Sceneggiatura: Marcello Cantoni, Fabrizio Maria Cortese, Carlo Lagreca, Fabrizio Maria Cortese; fotografia: Dario Di Mella; montaggio: Karolina Maciejewska

Antonio è un uomo di successo, Nicole è una donna brillante. I due si sono amati intensamente e sono stati gli interpreti perfetti una favola. Tuttavia, prima di arrivare al "vissero per sempre felici e contenti", il loro mondo è esploso e i due si sono trovati lontani, dispersi, pieni di rabbia, di colpa e di delusione. Ma il destino ha spesso una trama nascosta da tirare fuori al momento più opportuno.

LA PASSIONE PER L'INSEGNAMENTO



GLOBAL FEST

INTESA SANPAOLO PER IL CINEMA

Rendiamo il cinema protagonista



Sosteniamo il cinema, fondamento per la crescita culturale del Paese e per la valorizzazione delle sue eccellenze nel mondo.

In linea con l'obiettivo Cultura 4.0 del PNRR, pensiamo alle necessità del mercato e degli operatori del settore audiovisivo italiano con **soluzioni specifiche e innovative** e aiutiamo le sue imprese a sviluppare i propri progetti grazie alla struttura dedicata **Desk Media & Cultura**.

  [intesasanpaolo.com](https://www.intesasanpaolo.com)

INTESA  **SANPAOLO**

SE LO SOGNI LO PUOI FARE E NOI TI AIUTIAMO A REALIZZARLO

Messaggio pubblicitario.

GRUPPO RAINBOW: 30 ANNI (O QUASI)

DI SOGNI E COLORI, EMOZIONI E *magia*

Il gruppo indipendente fondato da **Iginio Straffi** non sembra intenzionato a rallentare la sua crescita artistica, con tre importanti produzioni mondiali in arrivo per il settore animazione e progetti cinematografici sempre più ambiziosi

Èra il 1995 quando il giovanissimo Iginio Straffi iniziò a gettare le basi del suo sogno più grande nelle Marche, fondando il Gruppo Rainbow, guidato dall'intraprendenza di un giovane artista con la testa piena di sogni, oggi Presidente e Amministratore Delegato alla guida di una realtà italiana sinonimo di qualità, un player dell'intrattenimento in continua crescita in grado di competere con i colossi mondiali. Dopo aver esordito nell'industria dell'intrattenimento per bambini con il progetto di edutainment Tommy & Oscar, Rainbow ha volato sempre più in alto, tra fatine dal successo mondiale, come le Winx, a film da record, come il recente successo targato Colorado Film de Il fabbricante di lacrime. Risultati, questi, che aprono la strada a sfide ancora più ambiziose e progetti sempre più coraggiosi.

Dal suo debutto in Italia, la serie Winx Club creata da Iginio Straffi, prodotta e distribuita da Rainbow in oltre 150 paesi e che proprio nel 2024 ha festeggiato i suoi magici 20 anni, ha contato 8 stagioni animate coprodotte con Rai, 3 film per il cinema e 4 film per la tv, 2 serie animate coprodotte con Netflix e 2 stagioni live action Netflix Original "Fate - The Winx Saga". Vanta anche una community di affezionati fan, fedeli alle loro fatine del cuore, che ad oggi ha generato oltre 20 miliardi di visualizzazioni di contenuti di Winx Club su YouTube e più di 35 miliardi di visualizzazioni video su TikTok, dimostrando così di essere non solo un prodotto di successo, ma anche una solida compagnia dai valori universali e umani senza tempo. Sulla scia di tale successo e di tale affetto, Rainbow lancerà la nuova serie Winx Club su Rai e Netflix nel 2025: si tratta di uno show completamente nuovo, che celebra l'incredibile eredità di Winx Club, ora pronta a mostrare un look totalmente inedito in un ritorno alle origini che farà innamorare il pubblico come la prima volta.

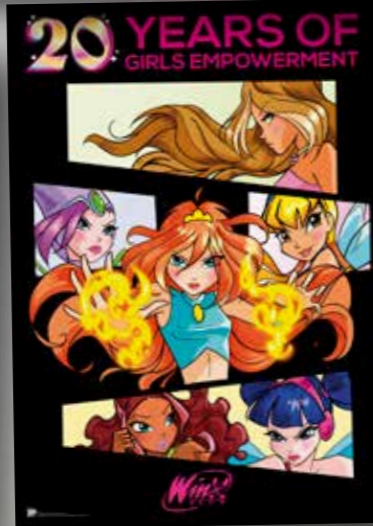
Tra le creazioni animate più conosciute a livello mondiale troviamo Pinocchio and Friends, 44 Gatti e un ampio portfolio di produzioni live action come le serie TV Maggie & Bianca Fashion Friends e Club 57. Gli studi di animazione, però, sono costantemente impegnati in nuovi progetti, come l'attesissima Mermaid Magic, serie animata in CG che debutterà su Netflix il 22 agosto 2024. A dare vita alla serie un team di alto calibro artistico: la serie è infatti creata e prodotta da Iginio Straffi, Rich Burns e Nancy Cohen, sceneggiatori già affermati nel panorama mondiale per opere come "Spirit: Avventure in Libertà", e Guy Bar'ely, lo stimato showrunner de "I Minion" e "Kung Fu Panda", a garantire uno show tanto dinamico quanto divertente.

Cresce l'attesa, inoltre, per la nuova serie live action Gormiti The New Era, che sarà lanciata prima in Italia e poi nel resto del mondo. La veste live action di altissima qualità sarà caratterizzata da straordinari effetti in CGI che daranno alla serie un'impronta sensazionale. La serie è attualmente in produzione, dopo un lungo periodo di preproduzione in cui Rainbow ha creato nei minimi dettagli le atmosfere, le tecniche e gli effetti speciali dello show. Sarà composta da venti episodi girati in Italia in lingua inglese con un cast di attori internazionali, e verrà rilasciata a partire dall'autunno 2024.

A conferma dello spirito pionieristico nella produzione di contenuti e nell'esplorazione di generi, dalle commedie ai drama e horror, il Gruppo Rainbow ha anche all'attivo titoli come Natale a tutti i costi e Ricchi a tutti i costi su Netflix, e per il cinema Tre di troppo e 50 km all'ora, ma anche A Classic Horror Story e Il mio nome è Vendetta. L'ultimo successo in ordine temporale è Fabbricante di lacrime, tratto dal romanzo campione di vendite di Erin Doom, lanciato su Netflix ad aprile 2024 che ha raggiunto lo straordinario primato di essere il secondo film italiano più visto nel mondo su Netflix. Non possiamo dimenticare, poi, la saga di film Me contro Te, delle celebrità italiane di YouTube Lui e Sofi, che hanno raggiunto cifre da capogiro al botteghino ottenendo prestigiosi riconoscimenti. Ovviamente tanti i progetti in cantiere, tra film, cinema e animazione: i 30 anni del Gruppo Rainbow saranno davvero "wow".



Iginio Straffi





RAINBOW

WELCOME TO A WORLD OF MAGICAL BRANDS

20 YEARS OF GIRLS EMPOWERMENT



FROM THE CREATOR OF 



THE GREATEST MERMAID CG SERIES EVER!
10 eps X 22 mins

COMING ON **NETFLIX** | AUGUST 22



GLOBAL PRODUCTION SUMMIT 2024

UN'OCCASIONE UNICA DI CONFRONTO PER TUTTI I PROTAGONISTI DELL'INDUSTRIA E DEL MERCATO

LE SFIDE DELLA PRODUZIONE NEI SIMPOSI DI ISCHIA

Cinema and artificial intelligence: what is the deal?

Progettualità, creatività, sinergie e tutte le nuove sfide per gli orizzonti dello scenario audiovisivo internazionale. A Ischia Global Festival produttori di cinema e tv discutono sui temi più urgenti della comunicazione, dell'entertainment e dei nuovi linguaggi, anche distributivi, che segneranno il futuro del piccolo e del grande schermo.

I convegni dell'edizione 2024 intendono aggiornare le conoscenze e valutare le trasformazioni in atto nel cinema come sistema creativo e produttivo di valorizzazione culturale e territoriale. Il settore cinematografico, come il territorio, è influenzato dai cambiamenti sociali, economici, tecnologici, nei modi di produzione ed esercizio, quindi è necessario coinvolgere tutti gli attori in campo per ridefinire, alla luce delle sfide del presente e del futuro, come manifestazione artistica irrinunciabile della cultura italiana e del made in Italy.

Il tema della Intelligenza Artificiale, con le opportunità che offre ma anche le contraddizioni affatto trascurabili che comporta, occuperà un ruolo centrale nei convegni con un Focus presieduto dalla produttrice Raffaella De Laurentiis. Troveranno spazio di confronto e discussione molte altre questioni e temi scottanti: "Cinema ed eco-sostenibilità: quali misure per le future produzioni di cinema e fiction", presieduto da Rosalba Giugni, presidente di MareVivo; "La parola alle donne", presieduto da Trudie Styler; "Arte e inclusione. Nuove prospettive di rappresentazione della realtà"; "Valorizzare il territorio per tenere viva la creatività", discussioni per aggiornare le conoscenze e valutare le trasformazioni in atto nel cinema come sistema creativo e produttivo di valorizzazione culturale e territoriale.

Questioni su cui si interrogheranno i leader dell'industria, ma anche chi si affaccia nel mondo della produzione e della distribuzione per la prima volta, in un periodo di grandi cambiamenti nell'universo cinematografico globale.



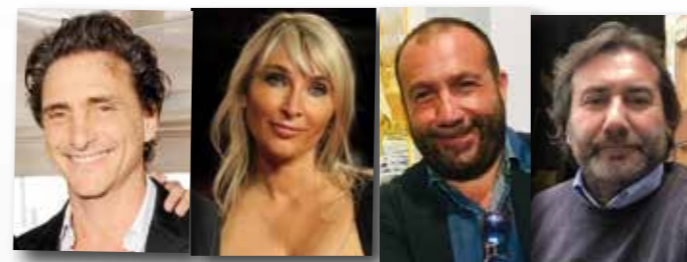
Ted Sarandos



Jamie Marshall



Amnon Milchan Paolo Del Brocco Andrea Occhipinti



Lawrence Bender Lena Roklin Andrea e Alessandro Cannavale



Massimo Paolucci Vanessa Hessler e Gianni Nunnari



David Unger Andrea e Raffaella Leone Francesca Verdini



Luca Tartaglia Roberto Sessa Jeremy Thomas



Giampaolo Letta Randall Emmett Enso Sisti Federica e Fulvio Lucisano Francesca Cima



Nicola Giuliano



Lorenzo Mieli Marco Belardi Bruno Della Ragione Tracy Brennan Thomas Langman Edward Watson



Maria Carolina Terzi Luciano Stella



Giancarlo Leone Patrick Wachserberger Gianluca Curti Francesco Melzi D'Eri



Roberto Cipullo Andrew Sagerman Massimiliano Caroletti Mario Pezzi



Donald Kushner Simone Cattoni Nicholas Chartier Peter Guber Martha Capello Richard Borg Daniele Gramiccia Daniel Frigo Alison Owen



JoAnne Colonna Heidi Jo Markel Piri Verga Jeffrey Greenstein Jillian Apfelbaum Piers Tempest Kyle Stroud Maria Pia Ammirati

I DE LAURENTIIS

Indimenticabile SILVANA

Una bellezza enigmatica e irresistibile, un carattere schivo e riservato, un'interprete capace di tenere testa ai migliori talenti maschili del nostro cinema. Silvana Mangano, prima moglie di Dino De Laurentiis, è stata una delle attrici più versatili del nostro cinema. Da rustica popolana ("Riso amaro") a personaggi profondi e psicologicamente contrastati (Teresa ne "L'oro di Napoli"; Edda Ciano ne "Il processo di Verona"). Aristocratica presenza per Visconti ("Morte a Venezia"), insolente e selvaggia per Monicelli ("La grande guerra"), regale per Pasolini ("Edipo Re", "Teorema"). Antidiva per scelta, incarnazione fatale tra desiderio, immaginazione e mistero.



Silvana Mangano



Dino De Laurentiis e Silvana Mangano con le figlie Raffaella e Veronica



Dino e Martha De Laurentiis con le figlie Carolyn e Dina



Federico Fellini, Giulietta Masina e Dino De Laurentiis



IL SUCCESSO DI
GIADA DE LAURENTIIS

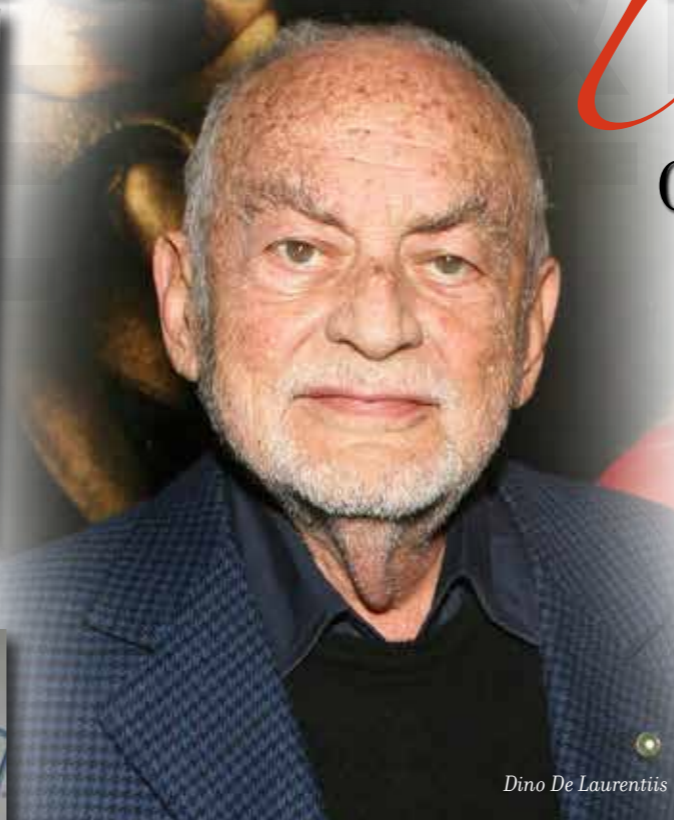
INFLUENCER FOOD TRA LE
PIÙ POTENTI AL MONDO



Veronica De Laurentiis



Raffaella De Laurentiis



Dino De Laurentiis

Una dinastia CHE HA SEGNATO LA STORIA DEL CINEMA

Da Torre Annunziata all'avventura americana: tre generazioni di personalità che, a partire dal capostipite, il leggendario Dino, hanno conquistato le platee e il mercato internazionale con talento, intraprendenza e il gusto della sfida

Nel mondo dell'industria dello spettacolo, il nome De Laurentiis significa una sola cosa: oltre 100 anni di cinema per tre generazioni che rappresentano un punto di riferimento importante per l'industria dell'entertainment internazionale. Dino e Luigi, poi Aurelio e Raffaella, infine Giada e Luigi De Laurentiis: sono solo alcuni dei nomi più noti di una grande famiglia italiana, di origini partenopee, che partendo da Torre Annunziata, ha creato un impero fatto di coraggio, arte, business e grandi film, occupando un ruolo di primo piano non solo in Italia, ma in un mercato - come quello americano - appannaggio del mondo anglofono.

Naturalmente il capostipite è stato Dino De Laurentiis, produttore coraggioso e ostinato che ha saputo osare e rischiare in proprio inseguendo l'idea di cinema che lo appassionava, mediando brillantemente tra i gusti del pubblico e la libera creatività degli autori, cercando il successo attraverso la qualità e adeguandosi ai tempi senza restare mai vincolato al passato.

De Laurentiis è stato quel cinema italiano degli anni Cinquanta e Sessanta che si impose nel mondo con capolavori come "La strada" e "Le notti di Cabiria", entrambi premi Oscar a Hollywood; "La Grande guerra" di Mario Monicelli, Leone d'oro a Venezia, e l'amaro e struggente "Una vita difficile". E' stato "Totò a colori" il primo film a colori mai realizzato in Italia, di Steno, ma anche Dinocittà, teatri di posa dove si girano film internazionali con star hollywoodiane come "Guerra e pace" di King Vidor, "Barabba, di Richard Fleischer e "La Bibbia" di John Huston.

Dal 1972 si trasferisce stabilmente negli Stati Uniti, dove molti anni più tardi fonderà la De Laurentiis Entertainment Group. Ogni volta sembra sull'orlo dell'abisso e ogni volta riesce sempre a sollevarsi grazie al suo grande fiuto e una determinazione fuori dal comune. Dà fiducia a Sidney Lumet per "Serpico" e a Sydney Pollack con "I tre giorni del Condor". Lavora con Bergman, Altman, Forman. Riporta al cinema Michael Cimino, restituendogli il successo di pubblico e critica con "L'anno del dragone". Insieme a sua figlia Raffaella, anche lei apprezzata produttrice che anni dopo ne raccoglierà il testimone in un percorso indipendente, affida al genio visionario di David Lynch la trasposizione del Ciclo di "Dune" di Frank Herbert, lancia la carriera di Arnold Schwarzenegger grazie a "Conan il barbaro", di John Milius, e sempre con Lynch realizza "Velluto blu", torbido capolavoro del cinema degli anni Ottanta. Oggi il volto più noto negli Usa di questa importante dinastia italiana è quello Giada De Laurentiis, figlia di Veronica, la primogenita di Dino e dell'indimenticabile Silvana Mangano, sua prima moglie. Giada ha dedicato la sua carriera alla cucina. Programmi televisivi, società di catering, perfino un premio Emmy (nella categoria "Outstanding Lifestyle Host"), arrivato dopo ben quattro candidature, per il suo "Everyday Italian", in cui parla ogni giorno di cultura e tradizione gastronomica e culinaria italiana. Evoluzione di un settore, come quello dell'entertainment, che resta un talento (e un affare) di famiglia.

AURELIO ULTIMO TYCOON



Aurelio e Luigi De Laurentiis

Ferrea determinazione, fiuto commerciale, capacità di anticipare le mode, osservazione dei cambiamenti della società. Ad Aurelio De Laurentiis, fondatore con suo padre Luigi della Filmauro, è impossibile negare una serie di qualità che ne fanno un grande produttore cinematografico. Per la rivista americana "Variety" «è sempre stato in grado di rimanere in contatto con i gusti del pubblico. Possiede un innato radar per le pulsioni pop, senso degli affari e una reale disponibilità a rischiare». La terza generazione è rappresentata dal primogenito Luigi jr. Studi di produzione, finanza e marketing cinematografico alla USC (University of Southern California) per diventare l'ultimo erede di una tradizione familiare che ha diffuso e reso grande il nostro cinema in tutto il mondo.

 **GIVOVA**




SCANSIONA PER
ACQUISTARE



YOUR
SPORTY
SIDE

 Numero Verde: 800 52 52 53

 www.givovashopping.it

 www.givova.it



Masterclass con MICHELLE DANNER

Una formidabile insegnante di recitazione e artista poliedrica, da sempre amica dell'Italia e ambasciatrice speciale del cinema italiano a Hollywood

È una delle personalità più eclettiche di Hollywood, da sempre amica del nostro Paese e ambasciatrice speciale del cinema italiano oltreoceano. Interprete di successo, insegnante di recitazione, produttrice indipendente, regista cinematografica e teatrale, Michelle Danner vanta una lunga esperienza in tutti i settori dello spettacolo. Fu suo padre, Alexander Valdez, ad aprire la prima "William Morris Agency" a Parigi, in Francia. Ciò genera una forte passione per la cura degli attori, sia sotto il profilo umano che artistico. La recitazione, d'altro canto è una sfida di vita. Bisogna superare i propri blocchi personali, affrontare il pubblico con emozioni private, trovare l'energia per un viaggio avventuroso dentro se stessi. Ischia Global, sin dalle prime edizioni, prevede un laboratorio di formazione per giovani attori i con sceneggiatori, registi, attori che rappresentano un'opportunità eccezionale per i nostri talenti emergenti. Danner stessa ha studiato recitazione a Parigi e New York con Stella Adler e Uta Hagen, per poi dedicarsi anche all'insegnamento alla Los Angeles Acting School, specializzata nelle tecniche Meisner, Strasberg, Adler e Stanislavsky, e nel suo studio di recitazione, il Los Angeles Acting Conservatory. Parallelamente alla sua attività di insegnante, la Danner sviluppa percorsi artistici paralleli. Il suo debutto alla regia cinematografica è avvenuto con "How to Go Out on a Date in Queens", con il quale vince i LA Film Awards per la recitazione e regia. Ha diretto il film per famiglie "The Bandit Hound", i thriller "Bad Impulse" e "The Runner". Ha recitato e diretto oltre trenta spettacoli teatrali a Los Angeles e New York, riscuotendo un incredibile successo da attrice ne "La rosa tatuata", dal testo di Tennessee Williams, vincitore del premio Dramalogue. Alla Edgemar, Danner ha prodotto "The Night of the Black Cat", vincitore nel 2005 del premio come miglior musical dell'anno ai Los Angeles Music Awards. Dirige in teatro Anna Archer in "Ticket to the Circus" e per il cinema il thriller legale "Miranda's Victim" con Abigail Breslin, Ryan Phillippe, Luke Wilson, Mireille Enos, Andy Garcia e Donald Sutherland. Innamorata del Sud Italia, ha appena finito di girare in Puglia "Under the stars", commedia romantica sull'amore, la verità e la bellezza che attraversa diverse generazioni. Nel cast Toni Collette, Andy Garcia, Alex Pettyfer ed Eva De Dominicis.



WORLD SCRIPT FORUM & MARKET

Per i talenti emergenti dell'industria audiovisiva i simposi di Ischia rappresentano imperdibili laboratori di scrittura grazie alle seguitissime lezioni d'autore

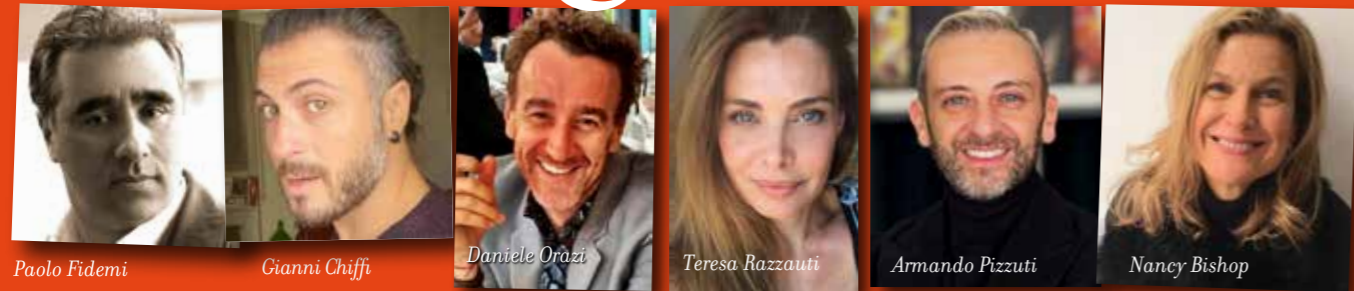
Il grande sogno del cinema non è fatto di sole immagini e celebrità. Se un film "funziona" spesso è per merito di un bravo sceneggiatore: colui che scrive il copione, costruisce una buona storia e sa come emozionare le platee. La sceneggiatura è la traccia da cui partire per realizzare un'opera, il suo cuore e la sua spina dorsale.

Fellini traduceva i suoi sogni in racconti, Kubrick passava mesi a studiare prima di cominciare a scrivere, le sceneggiature di Bergman potrebbero tranquillamente essere spacciate per libri: alcuni tra i più grandi cineasti di tutti i tempi sono stati anche dei buoni scrittori. Ed è sempre più raro che un progetto realizzato da una sceneggiatura di ferro possa trasformarsi, in corso di realizzazione, in un brutto film. Ma scrivere per il cinema non è affatto semplice. Sceneggiare vuol dire conoscere un linguaggio, un sistema di segni che un'intera troupe possa capire e interpretare. Ci vogliono tecnica e passione, rigore e creatività.

Nell'ambito di Ischia Global Film Music Festival le masterclass d'autore rappresentano ormai un appuntamento imperdibile con chi scrive il cinema del futuro. Ma anche per interpreti che devono dare corpo e anima a quelle parole. Nelle passate edizioni le attività del World Script forum sono state coordinate da personalità come Oliver Stone, Steven Zaillian, Andrej Konchalovskij, Alan Parker, Bille August, Bobby Moresco, Neil Jordan, Nick Vallelonga, Barry Morrow, Michael Radford, Bruce Beresford, Taylr Hackford: gli italiani Mario Martone e Ippolita di Maio, Paolo Virzi, Enrico Vanzina, Giovanni Veronesi, Donato Carrisi, Paolo Genovese con l'adesione di tanti e importanti autori: Erri De Luca, Maurizio De Giovanni, Andrea Purgatori, Giancarlo De Cataldo, Nicola Guaglianone e Massimo Gaudioso.



TALENT AGENTS & CASTING DIRECTOR



Amici DI ISCHIA

AMBASCIATORI DELL'ISOLA VERDE NEL MONDO

Avi Lerner, Mark Canton, Darina Pavlova sono solo alcuni degli appassionati frequentatori e sostenitori convinti del festival cinematografico più apprezzato dell'estate

L'Isola d'Ischia, la più grande del Golfo di Napoli, è una terra che sa cosa sia la bellezza, l'amicizia e il senso dell'ospitalità. Ce ne fa dono ogni giorno e la ritroviamo nei suoi paesaggi, nella sua storia e nella sua cultura, nel calore della sua gente, in gesti naturali che riescono a dire più di tante parole. Già meta del Grand Tour settecentesco, l'isola è tutt'ora luogo prediletto da grandi registi e scrittori, produttori e uomini d'affari, musicisti in cerca di ispirazione e celebrità dello spettacolo. Diventati convinti ambasciatori del suo fascino anche nei momenti più duri o difficili, che non sono mancati nella sua lunga storia. Un legame di amicizia che si rafforza anno dopo anno con testimonianze di fiducia difficili da dimenticare.

Anche la XXII edizione della kermesse sarà l'occasione per rafforzare le antiche amicizie e crearne di nuove, sempre nel nome di un'isola meravigliosa da conoscere, vivere e amare.

Torna a Ischia Global Darina Pavlova, produttrice bulgara che ama la libertà creativa agli artisti indipendenti. Attivissima nella cultura e nel sociale, Darina negli Stati Uniti sostiene The Fund for Peace, Kennedy Center for the Performing Arts, Best Buddies, Shakespeare Theatre Company e National Opera di Washington, collaborando in attività benefiche con personaggi come Placido Domingo, Sylvester Stallone, Sharon Stone, Michael Jordan. Nel nostro Paese si dedica a sostenere la ricerca medica per i bambini con l'Associazione "Heart of Children" e "Progetto Donne e Futuro" ideato dall'avvocato Cristina Rossello. Da qualche anno ha fondato una casa di produzione, la Project I Productions, per realizzare le proprie idee nel campo televisivo e cinematografico con la quale Darina continua a sviluppare nuovi format e progetti innovativi.

Avi Lerner è uno dei più esperti e prolifici produttori di Hollywood. Grazie al suo fiuto e senso degli affari, la sua reputazione mondiale ha raggiunto livelli altissimi, soprattutto grazie ai film d'azione prodotti dagli anni '90 fino ad ora. Sono amici della prima ora di Ischia e del suo Festival anche Mark e Dorothy Canton: sempre più significativi sono i contributi che il produttore Usa e sua figlia sono riusciti a dare nella costruzione di un ponte ideale tra due mondi apparentemente così distanti, e in realtà così vicini, come gli Usa e l'Italia.



Darina Pavlova e Avi Lerner



Alessandro Bertolazzi

Dorothy e Mark Canton

RICHARD GELFOND

CEO IMAX CORP.

È la tecnologia di ripresa e proiezione delle immagini con il più alto grado di nitidezza, risoluzione e grandezza. Un'esperienza immersiva assolutamente strabiliante e senza paragoni potenziata dalla nuova frontiera di "IMAX Dome-OmnIMAX": ci si semi-sdraia all'interno di una cupola da svariati metri di diametro che consente allo spettatore di restare fisicamente avvolto dalle immagini come non accade in nessun altro luogo al mondo. Uno spettacolo nello spettacolo. A capo dell'azienda proprietaria dei sistemi di ripresa e proiezione IMAX il Ceo Richard Gelfond che, dopo un'annata record, assicura: "Continueremo a spingerci oltre con la nostra tecnologia per rendere reale l'impossibile per il pubblico di tutto il mondo e guidare la crescita futura della nostra azienda". Tra i nuovi titoli sugli schermi IMAX anche il nuovo, attesissimo "Megapolis" di Francis F. Coppola.



Heidi Jo Markel



Tracie Bennet

TONY RENIS

CELETTA MORINI

Un amore sconfinato PER L'ISOLA DELL'ACCOGLIENZA



TONY RENIS

Presidente onorario Accademia Arte Ischia

Ci siamo: Ischia Global Film & Music Festival, che posso definire con orgoglio il più grande evento estivo per lo star system internazionale, ha compiuto vent'anni e si appresta a intraprendere una nuova fase del suo percorso che, ne sono certo, accompagnerà la ripresa di tutta l'industria dello spettacolo dal vivo.

È un appuntamento importante per Ischia e per tutto il Meridione d'Italia. Una dimostrazione di professionalità e impegno che non è venuta meno perfino negli anni difficili dell'emergenza sanitaria. Sono passati due decenni da quel lontano 2003, ma sembra ieri che l'amico Pascal Vicedomini mi chiese di aiutarlo a riportare l'Isola verde ai fasti del passato, quando era una destinazione privilegiata dal jet set di tutto il mondo.

Un'attenzione che merita per la splendida atmosfera che si respira qui, per la bellezza dei paesaggi e una lunga tradizione culturale capace di affascinare i visitatori di ogni parte del mondo. Guardare i film più belli della stagione nelle piazze e nelle sale cinematografiche dell'isola, incontrare registi e attori, ascoltare i beniamini della musica, mi riporta alle magiche serate estive di tanti anni fa.

Il mio amore per l'isola d'Ischia infatti radici antiche. Quando, ospite del commendatore Angelo Rizzoli, passavo giornate indimenticabili da vacanziere spensierato tra chiacchierate in riva al mare, ottimo cibo e l'accoglienza squisita degli isolani. Per questo ho accettato con entusiasmo l'invito di Pascal a diventare ambasciatore di Ischia nel mondo, a

impegnarmi per coinvolgere ogni anno nuovi amici in questa straordinaria avventura che, edizione dopo edizione, ci ha regalato grandi soddisfazioni e momenti indimenticabili che resteranno scolpiti nell'albo d'oro del Festival. Ecco perché è ancora un piacere tornare all'Ischia Global e offrire il mio contributo a tutti gli amici, sempre più numerosi appassionati, della manifestazione. È con loro che voglio condividere tutti i sogni, le emozioni e le fantasie che lo spettacolo internazionale saprà riservarci anche quest'anno in uno scenario incantevole con pochi pari al mondo.



Francesco Rosi, Federico Fellini, Tony Renis e Angelo Rizzoli



CON LA FAMIGLIA CARRIERO NEL SEGNO DI ANGELO RIZZOLI



Tony Renis e Al Bano



Humberto Gatica, Tony Renis, David Foster, Laura Pausini e Andrea Bocelli



Tony Renis e Burt Bacharach



Tony Renis con Quincy Jones



Louis Bacalov e Tony Renis

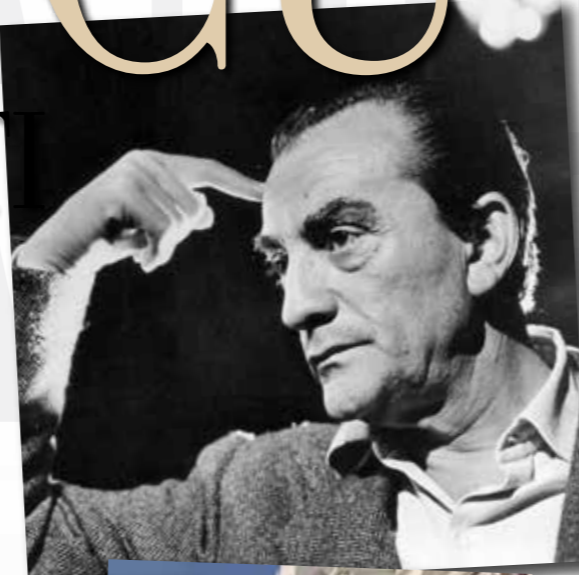


Tony Renis con Harry Belafonte

DOCU

LUCHINO VISCONTI GLI ANNI ISCHITANI A "LA COLOMBAIA"

Isola di Ischia. È qui che Luchino Visconti decide di trascorrere tutte le sue estati. Per cercare pace e ispirazione, Visconti acquista la 'Colombaia', villa immersa nel verde, a strapiombo sul mare. Con l'evocazione dei fasti del passato, in contrapposizione alla decadenza in cui si è trovata la dimora in tempi alterni, il documentario "E trema ancora" entra nell'intimità di Visconti, esplora le sue scelte artistiche, il suo raffinato senso estetico, le sue relazioni umane e professionali, il suo contraddittorio impegno politico. Questo luogo singolare, nel bosco di Zaro a Forio d'Ischia, fu vissuto da Visconti, grande aristocratico, comunista, omosessuale, spesso oggetto di vivaci polemiche per il suo modo di vivere e le sue posizioni anticonformiste, come un luogo dedicato a se stesso, un ambiente prediletto in cui godere della vita con gli amici e gli amanti, dove organizzare feste sontuose, in cui si mescolavano i pescatori e contadini dell'isola con gli artisti, i raffinati intellettuali, i politici di fama che il regista frequentava. La regista Morena Campani decide di seguire le orme di Visconti proprio da lì, dalla Colombaia, a partire dalle tracce, non poche, che restano del Maestro nella villa in abbandono: foto, documenti, materiali attraverso i quali si ricomponne l'immagine del grande regista ed emergono le tappe del suo percorso artistico e umano. Con l'aiuto della voce off di Fanny Ardant e con le testimonianze di personalità note o di personaggi dell'isola, il documentario compone un mosaico che mette in relazione la villa e il suo decadimento con l'artista e l'uomo che la volle intensamente, ne fece il suo rifugio prediletto e il luogo dove riposano le sue ceneri.



Fanny Ardant

MOLISE TROPICO FELICE

di Luigi Grispello (Italia, 2023) - 72'
Prod. Luigi Grispello e Nicola Grispello;
Distr. Volcano Pictures

Il Molise è una delle regioni italiane più piccole. Si dice che non esista. In effetti, esiste nello spazio, non nel tempo. Come dice un graffito "Il Molise non esiste, resiste". Una terra rurale e incontaminata che si è silenziosamente nascosta dall'occhio del ciclone del mondo moderno. La narrazione attraversa quattro villaggi con quattro stili di vita.



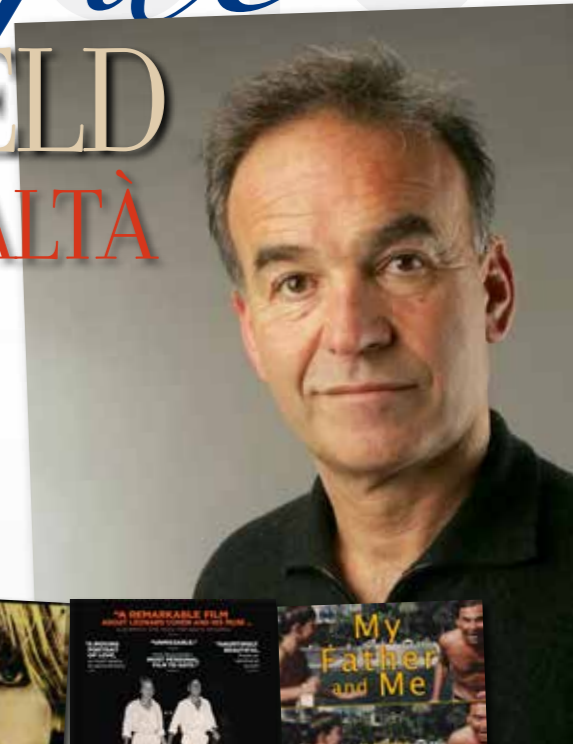
Luigi Grispello



is beautiful

NICK BROOMFIELD LO SGUARDO SULLA REALTÀ

Il suo primo amore è la fotografia, "un ottimo modo per avviare conversazioni è un'ottima scusa per porre domande sul mondo che ti circonda". L'attenzione per il reale innerva già il suo primo lavoro, "Who cares, sullo sgombero dei bassifondi di Liverpool quando era ancora studente universitario. Con la sua compagna Joan Churchill realizza diversi film ("Juvenile Liaison", "Tatoed tears", "Aileen: vita e morte di una serial killer", entrambi influenzati dallo sguardo e dallo stile di osservazione di un grande Maestro del documentario come Fred Wiseman e di un direttore della fotografia come Robert Leacock. Troupe ridotta al minimo, riprese agili, una forte propensione a indagare nel profondo di personalità dello showbiz. Alla coppia maudita del grunge anni '90 dedica "Kurt & Courtney", quasi un'indagine sulla morte di Kurt Cobain; a quella più struggente e romantica tra Leonard Cohen e la sua musa norvegese, Marianne Ihlen, il doc "Marianne e Leonard: parole d'amore"; agli omicidi di Biggie Smalls and Tupac Shakur il potente "Last Man Standing: Suge Knight and the Murders of Biggie & Tupac". Nel più personale "My father and me" emerge non solo il rapporto con la figura paterna, ma uno sguardo più ampio e filosofico al XX secolo. Nel corso della sua lunga carriera, Broomfield ha affrontato anche il cinema di finzione ("Il massacro di Haditha", sulla strage di 24 uomini, donne e bambini iracheni durante la guerra in Iraq), ricevendo numerosi premi tra cui: Primo premio Sundance, il British Academy Award, il Prix Italia, l'Amnesty International Doen Award.



GIORGIO VERDELLI RITRATTI IN MUSICA

PAOLO CONTE VIA CON ME

di Giorgio Verdelli (Italia, 2020) - 100'
Cast: Luca Zingaretti (voce narrante), Roberto Benigni, Vinicio Capossela, Caterina Caselli, Francesco De Gregori, Stefano Bollani; Prod. Silvia Fiorani, Nicola Giuliano, Francesca Cima, Carlotta Calori; Distr. Nexo Digitale; Sceneggiatura Giorgio Verdelli; fotografia: Federico Annicchiarico

Dagli esordi da vibrafonista all'innamoramento per il jazz, il trombone, il piano, fino alle canzoni prima scritte per altri e poi per sé stesso, superando il pudore di interpretarle. E poi le amicizie di una vita, il favore inatteso ottenuto in Francia e poi in tournée nei teatri di tutto il mondo.



EZIO BOSSO LE COSE CHE RESTANO

di Giorgio Verdelli (Italia, 2021) - 104'
Cast: Giacomo Agazzini, Angela Baraldi, Luca Bizzarri
Prod. SudOvest Produzioni, Indigo Film, Rai Cinema
Distr. Nexo Digitale

Il racconto di una grande storia umana: la carriera di Ezio Bosso. Il maestro stesso si svela agli spettatori, per farci entrare nel suo mondo e nel suo immaginario, come in un diario. Con le testimonianze di tanti collaboratori e amici dell'artista, tra cui Gabriele Salvatores, Enzo Decaro, Paolo Fresu, Silvio Orlando.



ENZO JANNACCI VENGO ANCH'IO

di Giorgio Verdelli (Italia, 2023), 97'
Cast: Roberto Vecchioni, Diego Abatantuono, Paolo Jannacci, Dalia Gaberscik, Vasco Rossi, Claudio Bisio e Massimo Boldi
Prod. Sudovest Produzioni, Indigo Film, Ala Bianca Group, Jando Music; Distr. Medusa Film
Fotografia: Giuseppe Talotta; montaggio: Vitaliano Murdocco

Un ritratto unico e appassionato che riporta alla luce le mille sfumature di un mito che, a dieci anni dalla sua scomparsa, continua a sorprendere ed affascinare con la sua cifra unica, stralunata e surreale.



ZUCCHERO SUGAR FORNACIARI

di Valentina Zanella, Giangiaco De Stefano (Italia, 2023) - 100'
Prod. K+, Adler Entertainment, Ela Film, in collaborazione con Zucchero & Fornaciari Music - Distr. Adler Ent. Sceneggiatura: Federico Fava, Valentina Zanella, Giangiaco De Stefano; fotografia: Massimo Meschin; montaggio: Corrado Iuvara

Zucchero Sugar Fornaciari raccontato attraverso le sue parole e quelle di colleghi e amici come Bono, Sting, Brian May, Paul Young, Andrea Bocelli, Salmo, Francesco Guccini, Francesco De Gregori, Roberto Baggio, Jack Savoretti, Don Was, Randy Jackson e Corrado Rustici. Un viaggio dell'anima che, grazie a immagini provenienti dagli archivi privati di Zucchero e dal "World Wild Tour".



HUMANITARIAN & SOCIAL CINEMA FORUM 2024

UNA LUNGA STORIA DI CONDIVISIONE, IMPEGNO E *solidarietà*

Cinema e diritti umani hanno rappresentato un connubio che Ischia Global ha sempre ospitato per affrontare il tema cruciale della dignità dell'essere umano e delle discriminazioni che vengono perpetrate in ancora tante, troppe geografie del mondo. Come tradizione, durante le giornate del Festival sono numerose le occasioni di incontro per affrontare argomenti universali e attualissimi che toccano direttamente il quotidiano di milioni di donne, di uomini e di bambini, oltre alla coscienza dell'intera comunità umana. Sono tanti i personaggi del mondo della cultura, della scienza e dello spettacolo che hanno discusso che nell'Humanitarian Forum del Global: Kerry Kennedy, Presidente Robert F. Kennedy Center for Justice and Human Rights; Paul Allen, co-fondatore Microsoft; Cheryl Boone Isaacs, presidente Academy of Motion Picture Arts and Sciences. Figure provenienti da mondi ed esperienze diverse che sull'isola Verde hanno trovato l'occasione giusta per unire le forze e dimostrare nei fatti il potere di creare un vero cambiamento. Sollecitati dalla visione di tanti film, documentari e corti che affrontano questioni come le migrazioni, la violenza, la solitudine degli adolescenti, la malattia mentale, la disabilità, l'inquinamento ambientale, le tragedie della storia.



CROCE ROSSA ITALIANA
UN VINILE STORICO PER CELEBRARE I 160 ANNI

SU NOI DUE

L'IMPORTANZA DELLA PREVENZIONE

Un invito a riflettere sull'importanza, in medicina, della prevenzione e della diagnosi precoce. Un cortometraggio promosso dalla Fondazione Melanoma e l'Istituto Tumori Pascale di Napoli dal titolo "Su noi due", con protagoniste due volti noti della soap "Un posto al Sole", Lara Sansone e Miriam Candurro, e con co-protagonisti altri due beniamini della tv, Gigi & Ross. Anna e Teresa sono due amiche. Una più scrupolosa scopre di avere un melanoma nelle prime fasi della malattia; l'altra, meno attenta alla prevenzione che scopre di avere la stessa malattia della sua amica quando ormai il cancro aveva già iniziato a diffondersi. Nel cortometraggio, quando Anna manifesta i suoi timori per un neo sulla sua coscia, la sua amica le consiglia sorridendo di "non pensarci". Il peggior consiglio che si possa seguire per la prevenzione.

«Una diagnosi precoce è in grado di influenzare in maniera importante la prognosi di un paziente», ha dichiarato il prof. Paolo Antonio Ascierio, luminare dell'oncologia italiana e uno dei massimi esperti al mondo sul melanoma. «L'aspettativa di vita per i pazienti con melanoma in stadio iniziale raggiunge il 95% a 10 anni dalla diagnosi. Per cui 'pensiamo' alla prevenzione e, soprattutto, 'agiamo'». "Su noi due", prodotto da Bronx Film del compianto Gaetano Di Vaio, è diretto dal giovane Alessandro Montali e scritto da Chiara Macor. Le comparse sono tutte infermieri veri e lo stesso corto è stato realizzato negli ambulatori dell'Istituto dei tumori di Napoli e nel presidio ospedaliero Ascalesi, da 4 anni accorpato al polo oncologico partenopeo.



MATTIA VILLARDITA

SPIDER-VOLONTARIO CHE REGALA SORRISI

È lo Spiderman degli ospedali pediatrici, dove, infilata la tuta dell'Uomo Ragno supereroe, porta da volontario un po' di felicità, stupore e allegria ai bambini di tutta Italia. Mattia Villardita, 30 anni a conosciuto il dolore e la malattia, subito diverse operazioni e ed è costretto a una riabilitazione permanente. Malgrado ciò, proprio perché sa cosa sia la sofferenza, si spende per i più piccoli nel tempo libero che gli resta dopo il lavoro. Il presidente Mattarella lo ha insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica. Papa Francesco lo ha voluto incontrare. Da poco ha pubblicato un libro biografico dal titolo "Io e Spiderman, storia vera di un supereroe normale".



RETRO THERAPY

di Elodie Lélou (Belgio, 2023) – 86'
Cast: Fantine Harduin, Hélène Vincent, Olivier Gourmet
Prod. Isabelle Truc
Sceneggiatura: Jean-Claude van Rijckeghem, Elodie Lélou



Manon, 16 anni, deve prendersi cura della nonna materna che soffre del morbo di Alzheimer. Dietro il brutto carattere della nonna, Manon scopre il passato di una grande avvocatessa protagonista di tante lotte femministe. Grazie alla nonna, muoverà i primi passi nella sua vita di donna con più consapevolezza.

L'ALTRA VIA

di Saverio Cappiello (Italia, 2023) – 97'
Cast: Fausto Verginelli, Giuseppe Pacenza, Vera Dragone
Prod. Giuseppe Gallo
Sceneggiatura: Giuseppe Gallo, Saverio Cappiello



L'incontro tra Marcello, ragazzino di origine arbëreshë che vive con la madre Tereza nel quartiere popolare dell'Aranceto, a Catanzaro, e Andrea Viscomi, capitano di una squadra di calcio locale, romano trapiantato da anni in Calabria e alla sua ultima stagione come professionista. Andrea è piagato dagli infortuni, spremuto dalla criminalità, amareggiato dalla vita. Marcello e Andrea si incontrano, forse qualcosa in loro cambierà.

UNA STORIA NERA

di Leonardo D'Agostini (Italia, 2023) – 100'
Cast: Laetitia Casta, Andrea Carpenzano, Cristiana Dell'Anna
Prod. Groenlandia, Rai Cinema, con il contributo del Ministero della Cultura – Distr. 01 Distribution
Fotografia: Michele Paradisi; montaggio: Francesco Loffredo; scenografia: Sonia Peng



Vito e Carla sono separati da qualche anno. Si sono amati molto, prima che gelosia e violenza distruggessero il loro amore. Unico legame i tre figli Nicola, Rosa e la piccola Mara. Ma su Carla incombe ancora la sensazione di avere evitato una tragedia annunciata. Quando Mara chiede di avere il padre accanto a sé il giorno del suo compleanno, Carla, per farla felice, lo invita a cena. Dopo quella sera di Vito non si hanno più notizie. Sparisce nel nulla senza lasciare tracce...

ONORE ALLA LA BANDA DELL'ESERCITO ITALIANO

La Banda dell'Esercito è un complesso musicale che, oltre a far fronte agli impegni istituzionali di rappresentanza (giuramenti, cerimonie militari, guardie d'Onore al Quirinale), svolge una intensa attività concertistica che l'ha vista presente in quasi tutte le città italiane, dove ha suonato nelle principali piazze, sale e teatri. Ricordiamo, tra questi, la Scala di Milano, il Verdi di Trieste, il Bellini di Catania, il Petruzzelli di Bari, il San Carlo di Napoli, l'Opera di Roma, la Fenice di Venezia ed il Regio di Torino.





UNICA COME TE

eCampus unisce il meglio dell'università tradizionale e di quella online

- › Corsi di laurea triennali e magistrali ad accesso libero
- › Lezioni online sempre disponibili
- › L'unica con tutor in presenza nella tua città
- › App dedicate per restare in contatto con docenti e studenti
- › Sedi in tutta Italia

Info su uniecampus.it | 800 410 300



eCAMPUS
UNIVERSITÀ

Mr Session Man PHIL PALMER

LA CHITARRA CHE INCANTA

Il musicista londinese, uno dei turnisti più famosi al mondo, ha celebrato i suoi 50 anni di carriera con uno spettacolo a teatro dove ha raccontato gli incontri che hanno segnato la sua vita e la storia della musica

Sempre sotto la luce dei riflettori eppure spesso in ombra. Messi in secondo piano dalla forza accecante di una star della musica o dal frontman di una band, i turnisti, o session men, sono invece artisti straordinari che spesso fanno la differenza. Risolvendo incertezze o momenti d'impasse, trovando la chiave giusta per una canzone, contribuendo alla forza espressiva del suono sul palco o in sala d'incisione.

Phil Palmer è un chitarrista jazz e rock britannico, tra i più noti turnisti internazionali. E' suo l'assolo finale de "Il nastro rosa" di Lucio Battisti, forse il più bello di tutta la musica italiana. Sono sue alcune invenzioni delle session berlinesi con Iggy Pop e David Bowie. Sua la chitarra nei dischi dei Dire Straits o in quelli di Tina Turner.

Nato a Londra, nipote di Ray e Dave Davies dei Kinks, Palmer inizia a suonare l'ukulele all'età di 5 anni. Nel 1975 prende parte al suo primo tour mondiale nel gruppo che accompagna David Essex. Dal 1980 inizia a collaborare con alcuni tra i più grandi artisti internazionali, tra cui Bob Dylan, Frank Zappa, Pete Townshend, Joan Armatrading, Eric Clapton, Roger Daltrey, Elton John, Tina Turner, Wishbone Ash, Pet Shop Boys, Tears for Fears, George Michael, Bryan Adams, Robbie Williams. In seguito si trasferisce a Nizza, e grazie alla fiducia del produttore e arrangiatore Geoff Westley, entra in contatto con alcuni grandi interpreti italiani. A partire da Lucio Battisti, passando per Claudio Baglioni, Renato Zero, Eros Ramazzotti, Riccardo Cocciante, Ivano Fossati, Loredana Bertè, Gianni Morandi, Patty Pravo, Roberto Vecchioni, Anna Oxa e Max Gazzè. Nel 1987 collabora alla colonna sonora del film di Stanley Kubrick "Full Metal Jacket". Qualche anno più tardi forma il gruppo Spin 1ne 2wo, con Paul Carrack (ex del gruppo Mike + The Mechanics); Steve Ferrone, Rupert Hine e Tony Levin, con cui pubblica un album di cover di brani di Jimi Hendrix, The Who, Led Zeppelin, Blind Faith, Steely Dan e Bob Dylan.

Nel 2004 è stato direttore musicale dell'evento Strat Pack organizzato per il 50° anniversario della celebre chitarra Fender Stratocaster, che si tenne alla Wembley Arena di Londra, suonando anche nel gruppo di accompagnamento ad artisti come David Gilmour, Joe Walsh, Jamie Cullum, Mike Rutherford, Gary Moore, Phil Manzanera e Paul Rodgers e Brian May.

Da tempo vive in Italia con sua moglie Numa, cantante e artista poliedrica impegnata in attività umanitarie ed animaliste.



Mark Knopfler e Phil Palmer



GLOBAL FEST

MAGICHE NOTTE DI *Musicà*

INCONTRI CON LE POPSTAR DELLA CANZONE E IRRESISTIBILI JAM SESSION PER UNA KERMESSE CHE PUNTA ALL'ALCHIMIA TRA CINEMA E SETTE NOTE

Se il cinema e i suoi protagonisti rappresentano il cuore pulsante di Ischia Global, uno spazio speciale della kermesse è riservato alla musica. Ogni anno Pascal Vicedomini invita sull'isola Verde gli artisti più interessanti del panorama nazionale e internazionale. Sul palcoscenico più infuocato dell'estate sono passati il bluesman Zucchero e il leggendario Burt Bacharach, la rockstar Sting e la signora della canzone Ornella Vanoni, il decano dei cantautori Antonello Venditti e il premio Oscar Gustavo Santaolalla, una popstar italiana conosciuta in tutto il mondo come Laura Pausini e l'evergreen Julio Iglesias. E ancora Dionne Warwick, Burt Bacharach, Lucio Dalla, Andrea e Matteo Bocelli, Renato Zero, Edoardo Bennato, Andrea Griminelli, Teresa De Sio, Rita Pavone, Vittorio Grigolo, Sheryl Crow. Amici e sostenitori del festival come spazio musicale dove il talento, l'improvvisazione e la passione per la musica trovano uno spazio congeniale. Sono tanti gli ospiti attesi anche per festeggiare la 22° edizione. Da Enzo Gragnaniello, che presenterà alcuni brani tratti dal suo nuovo lavoro discografico "L'ammore è 'na rivoluzione" al leggendario chitarrista inglese Phil Palmer; da Ste, artista rivelazione dell'anno, alla black voice per eccellenza del festival Nicole Slack Jones, passando per Ciccio Merolla, Erminio Sinni, Moreno Conficconi e la Paradise Band, Francesco Somma e gli Spillenzia, Dario Picone con la B Band.



IL RE DELLA SCENEGGIATA

PINO MAURO



Andrea Griminelli



Enzo Gragnaniello



Amedeo Minghi

STE TRA SOUL E MELODIA



Ha 25 anni, è nata a Lagos, in Nigeria, ma è cresciuta in Italia, a Napoli. Il suo percorso artistico miscela soul, jazz e canzone napoletana in un insieme di stili che raccontano la sua vita e le influenze sulla sua produzione. Primi esperimenti canori in chiesa, poi un club di CastelVolturno, infine il palco dei social che ne ha decretato il successo. Sthepani Ojemba, in arte Ste, è una cantautrice napoletana pronta a spiccare il volo. Nel 2022 pubblica "Ansia", a cui fanno seguito "Catene", "Ki lo sa" e poi "RED". Passione per la musica, voce potente e sensuale che canta l'amore senza pregiudizi.



Moreno Conficconi



Chiara Iezzi



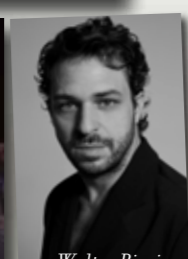
Cristiano De André



Gli Spillenzia



Clementino



Walter Ricci



Badarà Seck



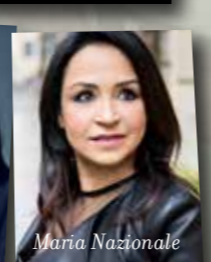
Andrea Sannino e Franco Ricciardi



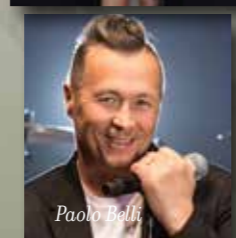
Sal Da Vinci e Nina Zilli



Nicole Slack Jones



Maria Nazionale



Paolo Belli



Erminio Sinni



Lino Parìola



Valentina Stella

JERRY CALÀ PROFESSIONE ENTERTAINER

Fu una battuta geniale e fortunata diventata presto un tormentone. "Capitooooo?", a regalare il successo a Jerry Calà. Una popolarità confermata dall'omonima canzone, a riprova del ruolo che la musica ha sempre avuto nella carriera, lunga mezzo secolo, dell'attore ed entertainer veronese.

Per molti anni il viaggio artistico è stato condiviso con i suoi compagni storici: Umberto Smaila, Nini Salerno, Franco Oppini, al secolo i Gatti del Vicolo Miracoli. Un'avventura cominciata sui banchi del liceo fatta di comicità surreale, umorismo e tantissime serate di cabaret. Fino all'exploit televisivo in "No stop" di Enzo Trapani e alla consacrazione cinematografica con "Arrivano i Gatti", diretti da Carlo Vanzina.

Staccatosi dal gruppo, dopo l'ambizioso tentativo di "Vado a vivere da solo" di Marco Risi, Jerry Calà infila una serie di commedie in cui riesce a imbastire un personaggio di nuovo vitellone, un po' impacciato e inconcludente, ma sempre simpaticissimo. "Sapore di mare", "Vacanze di Natale", "Un ragazzo e una ragazza", "Rimini Rimini", "Abbronzatissimi", "Yuppies", "Vacanze in America" sono tutti grandi successi al box office che ne fanno uno dei comici di maggior successo del cinema italiano degli anni 80. L'incontro con Marco Ferreri, che lo vuole nel drammatico "Diario di un vizio" sembra aprirgli le porte del cinema d'autore. E' una parentesi troppo breve, così Calà si dedica alla regia ma soprattutto si rilancia come cantante e showman in una serie di spettacoli che, attraverso le colonne sonore dei suoi film più celebri, ripercorrono la sua carriera mischiando musica e cabaret.

Oggi è protagonista di un concerto-spettacolo - "Una vita da libidine" - tutto dedicato ai cinquant'anni della sua carriera. Nello spettacolo, che registra ovunque il tutto esaurito, Jerry Calà è un abile crooner ed entertainer che mescola musica, comicità e coinvolgimento del pubblico grazie a una carica di energia contagiosa sempre attuale.



I Gatti di Vicolo Miracoli



Umberto Smaila



Teresa De Sio



Zucchero e Dionne Warwick



Demo Morselli e Marcello Cirillo



Vittorio Grigolo ed Edoardo Vianello

IL MITO RIVIVE IN SALA BOB MARLEY: ONE LOVE

di Reinaldo Marcus Green (USA, 2023) - 107'
Cast: Kingsley Ben-Adir, James Norton, Lashana Lynch
Prod. Paramount Pictures, Plan B Entertainment, Tuff Gong Pictures - Distr. Eagle Pictures
Sceneggiatura: Zach Baylin, Frank E. Flowers, Reinaldo Marcus Green, Terence Winter; montaggio: Pamela Martin

Omaggio agli ultimi anni della vita e della carriera di una delle icone musicali ancora oggi fonte di ispirazione per intere generazioni artisti grazie al messaggio universale di amore e unità trasmesso dalla sua musica. È la storia di Bob Marley, il mito ma anche l'uomo che nel corso della sua esistenza ha superato tante difficoltà e ha composto canzoni rivoluzionarie diventate inni di libertà.



APPUNTAMENTI

Domenica 7 luglio
B Band
Ciccio Merolla

Lunedì 8 luglio
B Band
Amedeo Minghi

Martedì 9 luglio
B BAND
Lina Sastri

Mercoledì 10 luglio
B Band
Jerry Calà

Giovedì 11 luglio
Walter Ricci
Ste

Venerdì 12 luglio
Spillenzia
Nicole Slack Jones

Sabato 13 luglio
Moreno Conficconi e
...evento a sorpresa



la madonnina
hotel & sea



✉ info@hotellamadonnina.it
🌐 www.hotellamadonnina.it
📱 Hotel La Madonnina

+39 0813330170
+39 3387792658

CRISTIANA DELL'ANNA

L'attrice italiana CHE HA CONQUISTATO L'AMERICA

Dopo aver interpretato la missionaria Cabrini in un film che ha sbancato il box office Usa, l'attrice napoletana è al cinema con "Una storia nera" di Leonardo D'Agostini al fianco di Laetitia Casta

Negli ultimi anni sono sempre più numerosi i volti del cinema italiano che si affermano in un mercato difficile e prestigioso come quello statunitense. Una tendenza consolidata dalla popolarità e dai numeri del box-office. Dopo l'exploit di Sabrina Impacciatore nella serie "The White Lotus", è il volto di Cristiana Dell'Anna a conquistare il pubblico Usa. Il titolo è "Cabrini" film di Alejandro Gomez Monteverde dove l'attrice partenopea interpreta Francesca Saverio Cabrini, missionaria religiosa, soprannominata "patrona degli emigranti" perché inviata a New York da Papa Leone XIII alla fine dell'800 per assistere le ondate di immigrati italiani che si riversavano su Ellis Island. Un successo, quello di Cristiana, che parte da lontano. Studi d'arte drammatica a Londra e Fringe Theatre nei primi anni di una gavetta tutta internazionale. Una solida formazione, che le ha permesso un brillante debutto teatrale e diversi ruoli all'interno di cortometraggi girati da una nuova generazione di filmmaker. In Italia la svolta arriva grazie al ruolo di Patrizia nella seconda stagione di "Gomorra - La serie", mentre l'esordio sul grande schermo risale al 2011, anno dell'uscita nelle sale britanniche del thriller psicologico "Third Contact". Tornata in Italia per motivi professionali, il pubblico impara a conoscerla e apprezzarla grazie al duplice ruolo delle gemelle Micaela e Manuela Cirillo all'interno della soap opera "Un posto al sole" (ruolo che ha interpretato dal 2012 al 2016), mentre il cinema le regala una candidatura ai David di Donatello grazie al ruolo di Luisa De Filippo in "Qui rido io" di Mario Martone. Recita in "È stata la mano di Dio" di Paolo Sorrentino; "Mixed by Erry" di Sydney Sibilia; "Piove" di Paolo Strippoli e "Una storia nera", opera seconda di Leonardo D'Agostini, in cui è una PM che indaga sulla scomparsa di un marito violento.



LA MOSTRA BEING MADALINA GHENEA: MODEL, ACTRESS, MOTHER

I loro scatti, potenti ed evocativi, equivalgono ad un viaggio nel tempo, in cui i soggetti principali sono la forza e l'eleganza delle donne. In questo caso quelle di Madalina Ghenea, splendida protagonista della Photo Exhibit "Madalina Ghenea: Model, Actress, Mother". Ogni immagine è come un'istantanea da un vecchio film: carica di storia, azione e movimento, come se si potesse catturare anche il prima e il dopo. Una donna ricca di fascino ed eleganza si muove tra i luoghi più belli d'Italia, magari inseguendo le atmosfere di un'epoca irripetibile come quelle della Dolce Vita. Una musa ricca di fascino e persa nel tempo. Vicoolya e Saida, dal Donbas in Ucraina, sono un duo stylist-fotografico che collabora dal 2010. Nei loro scatti esprimono la grande passione per la cultura italiana. Già dieci anni fa, senza aver mai visitato prima la nostra penisola, erano ispirate dalla tradizione cinematografica e musicale e dalle nostre icone senza tempo.





Orgoglio

I numeri non mentono: solo negli ultimi cinque anni sono stati girati a Napoli oltre 1000 film, serie tv e spot pubblicitari. Si gira tra i vicoli, nelle strade, negli storici palazzi partenopei. Tra scorcio ormai conosciutissimi dal turismo internazionale o in parte inediti, luoghi che svelano un lato della città più segreto e misterioso. Mai come ora i riflettori sono puntati su una città-mondo che sta dimostrando set ideale, sia strutturando un'offerta sempre più ampia di servizi alle produzioni sia sviluppando dei percorsi di crescita delle professionalità locali e creando nuove prospettive formative e professionali per le nuove generazioni. Complice il lavoro della Campania Film Commission (presieduta da Titta Fiore e diretta da Maurizio Gemma), la capitale del Mezzogiorno si candida a diventare la nuova Cinecittà d'Italia.

Cristina Comencini, candidata all'Oscar per "La bestia nel cuore", ha girato a Napoli parte del suo prossimo film "Il treno dei bambini", titolo di punta della prossima programmazione Netflix.

Amatissimo sin dai tempi della sua interpretazione di "Ciro" nella serie tv "Gomorrah", Marco D'Amore è tornato dietro la macchina da presa con "Caracas", pellicola tratta dal libro "Napoli Ferrovia" di Ermanno Rea, e presto lo vedremo diretto da Cécile Allegra in "Vesuvio", accanto a Marianna Fontana e Maria Esposito. Sicure le produzioni delle serie del "Commissario Ricciardi", "Mina Settembre" e la nuova stagione di "Mare fuori". Ancora: "La fontana rotta" di Maurizio Braucci, "Notte fonda" di Giuseppe Miale, "Questi fantasmi" nella versione di Alessandro Gassman.

Ma è certamente per i due registi premi Oscar, Paolo Sorrentino e Gabriele Salvatores, l'attesa più grande. Entrambi hanno finito le riprese dei loro prossimi film: per Salvatores "Napoli-New York", progetto scaturito da un soggetto scritto da Federico Fellini con Tullio Pinelli e ambientato nel dopoguerra; per Sorrentino l'attesissimo "Parthenope", già applaudito a Cannes e in uscita sugli schermi italiani dal prossimo 24 ottobre.



MADE IN YIWU
A NAPOLI MEGA-PRODUZIONE CINESE

Anche la Cina è più vicina all'Italia. Dall'Oriente una mega produzione è sbarcata la scorsa primavera nel capoluogo campano per girare alcune scene di "Made in Yiwu", noto anche come "A Cool Fish 2". Tra i set anche piazza Mercato, via Foria, piazza Garibaldi e il Rione Sanità, con il suggestivo Palazzo Sanfelice. Il lungometraggio è realizzato dalla Tapelessfilm Service Srl, con produzione esecutiva di Mosaicon Film.

PARTENOPEO

Il capoluogo campano, così ricco di storie, creatività e talenti, è da anni tra le prime scelte delle major di cinema e tv

HUNGRY BIRD
IL RITORNO DI ANTONIO CAPUANO



Sarà un legal-drama ruvido e potente il quattordicesimo film del cineasta napoletano Antonio Capuano. Al centro della storia la sofferta battaglia legale intrapresa tra Marta e Guido (interpretati da Teresa Saponangelo e Vinicio Marchioni) per la custodia del loro unico figlio di 8 anni. Quarantenni già separati, i due chiedono al tribunale, per un'ulteriore chiarificazione, la sentenza cosiddetta "Giudiziale", che stabilisca una volta per tutte – e definitivamente – i giorni che il bambino dovrà passare con l'uno o con l'altro. "Hungry bird" sarà la ricostruzione accanita di queste perizie, per le quali ancora una volta i protagonisti dovranno raccontare e raccontarsi, in una lotta estenuante e ai limiti della resistenza. Uno scontro doloroso che non farà sconti e vincitori, e da cui nessuno sarà escluso, neanche e soprattutto il piccolo Andrea. L'autore di "Vito e gli altri", "Pianese Nunzio, 14 anni a maggio" e "Il buco in testa" torna a raccontare il mondo dell'infanzia in un film prodotto da Andrea Leone con Antonella Di Martino, Dario Formisano per Eskimo, Nicola Giuliano, Francesca Cima e Carlotta Calori per Indigo Film, Lucy De Crescenzo per Europictures, Rai Cinema.

JAMES FRANCO
VETERANO IN 'HEY JOE'

C'è anche Napoli tra le location del nuovo film di Claudio Giovannesi "Hey Joe", interpretato dall'attore americano James Franco. La trama si sviluppa nei primissimi anni 70, tra il New Jersey e l'Italia. Il protagonista è Dean Barry, un veterano americano che vent'anni prima ha abbandonato una ragazza, Lucia, conosciuta a Napoli dopo la guerra e rimasta incinta. Negli 'States' riceve un telegramma con la notizia che la donna è morta. E così decide di tornare in Italia per conoscere il figlio nato dalla loro relazione. Nel capoluogo partenopeo, però, Barry scopre che il figlio, ormai diventato un uomo, è cresciuto nella malavita.





Sorrento Coast
 It's beautiful here!



SORRENTO FILM & FOOD FESTIVAL

Dal 2 al 6 gennaio 2025 si terrà la terza edizione di un evento che coniuga cultura cinematografica ed eccellenze enogastronomiche in una delle destinazioni turistiche più amate al mondo

Una cittadina di sole, mare, splendidi panorami e antiche tradizioni, culturali ed enogastronomiche, che già nel Settecento l'avevano resa destinazione irrinunciabile del Gran Tour. Sorrento è una delle mete più ambite dai turisti internazionali che visitano il Belpaese. Una fama che si tramanda da secoli grazie a un forte spirito di accoglienza, di cura del territorio e da capacità di investimento per uno sviluppo turistico duraturo, in grado di proporre aree e spazi sempre più strutturati per un'ospitalità di altissima qualità. Dal 1° al 6 gennaio 2024 la Penisola Sorrentina ha ospitato la seconda edizione del Sorrento Film & Food Festival, evento che coniuga cultura cinematografica ed eccellenze enogastronomiche, binomio vincente per raccontare al mondo la storia e il costume del nostro Paese dove il patrimonio di affetti, del gusto, della convivialità, delle tradizioni e delle ricchezze naturali trova posto in immagini e racconti cinematografici che seducono da sempre le platee internazionali.

Un programma ricco di opere riconosciute di maestri della settima arte accompagnate dai lavori di giovani autori emergenti, tutti proiettati gratuitamente al cinema Armida di Sorrento. Una concreta opportunità per dare spazio a talenti, temi e storie meritevoli di visibilità presso il grande pubblico. Tra i vari appuntamenti, confermati per la prossima edizione, anche un Focus speciale sulla cucina campana con la supervisione di Don Alfonso Iaccarino, uno dei maestri della Cucina più apprezzati a livello internazionale, coinvolgendo entusiasti testimonial dal mondo dello spettacolo e dei media.

Sorrento Film & Food Festival 2025 offrirà un programma di incontri, anteprime, dibattiti e proiezioni gratuite affiancato da campagna di comunicazione (media e social network) che vedrà coinvolti tanti artisti amati dal grande pubblico, rafforzando le fondamenta per puntare ad un evento internazionale che si ripeta annualmente in uno dei luoghi più belli ed evocativi al mondo.



Il sindaco di Sorrento Massimo Coppola, Alfonso Iaccarino ed Enrico Vanzina



Franco Nero e Angelo Mellone

Lina Sastri

Bobby Moresco



Luigi Pane e Terry Gilliam

Daniel McVicar e Susy Del Giudice

Mike Markoff e moglie



Victoria Zinny, Remo Giron e Luca Riemma

Noa e Nicola Corigliano

ISCHIA
 GLOBAL FEST

UN APPUNTAMENTO *speciale* ALLA VIGILIA DELLA STAGIONE DEI PREMI

Il festival dell'Isola azzurra ha compiuto **28 anni**, all'insegna dello spettacolo di qualità e con l'ambizione di crescere ancora di più nel futuro

Come da tradizione, dal 26 dicembre al 2 gennaio si è tenuto in uno dei luoghi più belli al mondo il Capri, Hollywood International Film Festival. Un appuntamento cinematografico internazionale, creato da Antonio Lorusso Petruzzi e da Pascal Vicedomini nel 1995, che quest'anno ha celebrato i 28 anni di attività. Un anniversario importante per festeggiare oltre un quarto di secolo di straordinarie occasioni d'incontro tra celebrità e territorio, arte e cultura, Italia e Stati Uniti d'America. Una kermesse in grado di intercettare l'attenzione dello showbiz internazionale con la qualità di una proposta sempre più sensibile alle sfide più urgenti poste dall'industria culturale mondiale.

Il successo crescente nell'immaginario internazionale non è mai stato interrotto grazie all'opportunità garantite dalla comunicazione digitale, una piccola grande rivoluzione per un festival che si espande, si consolida e si diffonde nel segno dell'arte audiovisiva contemporanea e del rispetto della tradizione culturale italiana. Due valori che sono le fondamenta su cui poggia la storia e l'identità del festival. "Capri, Hollywood" nasce dall'amore per il cinema americano, per le sue star e i suoi riti, ma anche dalla determinazione umana, dalla volontà e dalla lungimiranza di professionisti colti e consapevoli di ciò che rappresenta nel mondo l'Italia con le sue perle turistiche. L'isola di Capri rappresenta l'eccellenza assoluta nel mondo di questo enorme patrimonio nazionale.

Spetta a tutti noi operatori culturali, così pieni di rispetto, amore e senso di responsabilità verso una terra unica al mondo, proseguire con immutata tenacia nella nostra attività di crescita, promozione e valorizzazione dell'Isola, preservandone l'anima, le tradizioni, la vocazione tutta italiana all'accoglienza e soprattutto la storia. Un appuntamento, che si avvicina al trentennale, che guarda con ottimismo all'Italia e a questo ponte sempre più solido con gli Usa e i suoi talenti. All'insegna del cinema, della musica, del teatro e di ogni altra forma d'arte.



Sophia Loren



Bobby Moresco, Jim Sheridan, Matteo Garrone, Trudie Styler e Mamadou Kouassi



Liliana Cavani



Alessandro Siani e Paul Feig



Pawel Pawlikowski



Til Schweiger e Nick Nolte



Bille August e Cristian Mungiu



Stephen Frears



Ed Westwick



Anthony Minghella



Paola Cortellesi



Mena Suvari



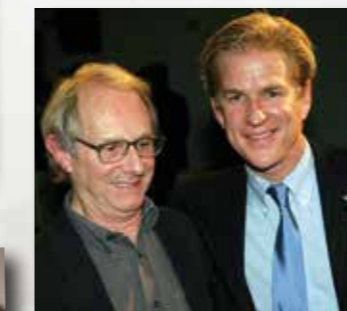
Peppino Di Capri



Forest e Keisha Whitaker



Shekhar Kapur



Ken Loach e Matthew Modine



Joseph Fiennes



Jesse Eisenberg e Imogen Potts



Bradley Fischer, Eli Roth, Terry Gilliam e Jonathan Pryce



Sumi Jo



Mariah Carey



Leonardo Cecchi, Helen Mirren e Taylor Hackford



Arabella e Tony Lorusso Petruzzi



Naomie Harris e Idris Elba



Elsa Zylberstein



Toni Servillo



Andrej Konchalovsky con Giuliano Montaldo



Hayden Panettiere



Sandy Powell e Gianni Quaranta



Michael Fassbender e Lee Daniels



Franco Nero and Cary Fukunaga



Lashana Lynch



Harvey Keitel, Gillo Pontecorvo e F. Murray Abraham



Gerard Depardieu



David O. Russell

APPUNTAMENTO ALLA 20° EDIZIONE

LOS ANGELES, ITALIA

DAL 23 FEBBRAIO AL 1° MARZO

I PROTAGONISTI DELLO SPETTACOLO ITALIANO SARANNO CELEBRATI AL CHINESE THEATRE DI HOLLYWOOD ALLA VIGILIA DEGLI ACADEMY AWARDS

Esiste un appuntamento, nel cuore dell'inverno californiano, più atteso di altri. È quello con "Los Angeles, Italia" la festa del cinema, della musica e della cultura italiana a Hollywood. Nella settimana che precede l'assegnazione dei Premi Oscar, il gotha dello spettacolo italiano e statunitense si riunisce a Los Angeles per un happening che, sin dal 2006, punta a promuovere l'arte e l'industria nazionale sul mercato americano con incontri e promozioni di altissimo profilo.

Un'opportunità unica non solo per proporre al pubblico Usa i più bei film italiani della stagione, ma per favorire l'incontro di artisti, talenti e operatori della comunicazione provenienti da ogni parte del mondo. Per l'"Istituto Capri nel mondo" è motivo di grande presentare al pubblico americano, nella capitale mondiale della Settima Arte, il meglio del cinema e della cultura italiani, regalando agli spettatori e affezionati della kermesse l'insostituibile magia delle nostre storie sul grande schermo, restituendo alla cinematografia italiana una ribalta globale alla vigilia degli Oscar.

A fare gli onori di casa, nell'ultima edizione, Raffaella Valentini, Console generale italiana a Los Angeles, Emanuele Amendola, Direttore dell'Istituto italiano di cultura, Riccardo Monti, presidente di Italferr S.p.A., consigliere e advisor di numerose grandi aziende e tesoriere della Robert Kennedy Foundation e l'attrice Antonella Salvucci, che hanno accolto con grande entusiasmo l'italiano candidato agli Academy Awards: il regista Matteo Garrone per il bellissimo "Io capitano", in gara nella categoria del miglior film internazionale. Tanti amici hanno partecipato agli incontri e alle proiezioni al Chinese Theatre di Hollywood o all'Istituto Italiano di cultura: tra gli altri, Edoardo De Angelis, Lina Sastri, Raffaella De Laurentis, Luca Barbareschi, John Savage, Katherine Kelly Lang, Nick Vallelonga, Trudie Styler, Michelle Danner e Billy Zane.

Vi aspettiamo alla prossima edizione, la ventesima, dal 23 febbraio al 1° marzo 2025!



Mel Gibson e Sylvester Stallone



Clint Eastwood with Maria ed Ennio Morricone



Danny DeVito



Mitena Canonero



Naomie Harris e Bono Vox



Seydou Sarr, Matteo Garrone e Moustapha Fall

Quentin Tarantino



John Savage



Liza Minnelli



Larry King e Al Pacino



John and Debora Landis



Christopher Waltz



Christian Slater



Francesco De Gregori



Daryl Hannah



Alexandre Desplat



Alessandra Querzola e Dennis Gassner



Luca Guadagnino



Andy Garcia



Elisa Amoroso, Francesca Archibugi e Gabriele Salvatores



Chiara Ferragni, Nick Vallelonga e Fedez



Amy Baer, presidente Women In Film



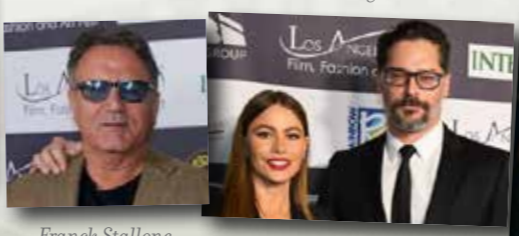
Angelica Huston e Tiziano Ferro



Paolo Sorrentino ed Emanuele Amendola



Edoardo De Angelis



Franck Stallone



Sofia Vergara e Joe Manganiello



Vasco Rossi



Chiara Barzini, Ginevra Elkann e Alba Rohrwacher



Enrico Casarosa



Ted Neeley



Alice Rohrwacher



Giuliano Sangiorgi, LP e Mike Stoller



Mike White, Ferzan Ozpetek e Sabrina Impacciatore



Riccardo Scamarcio e Benedetta Porcaroli



Jon Voight



Monica e Penelope Cruz



Carlo Carlei



Luca Zingaretti



Massimo Ranieri e Mickey Rourke



Maria Grazia Cucinotta



Jeff Goldblum



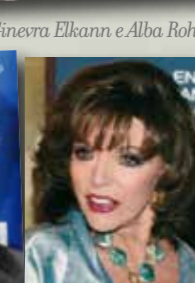
Marco Risi



Leo Howard e Gale Harold



Dario Marianelli



Joan Collins



Morten Tyldum



Marco Leonardi



Susan Bier, Luigi Lo Cascio e Roberto Bolle



Kim Rossi Stuart



George Gallo



Nastassja Kinski e Luca Lionello



Steve Coogan



Cristina Comencini



Stefania Rocca e Jacqueline Bisset



È QUI LA

FESTA

Sull'Isola Verde i Gala delle stelle più attesi dell'estate

Nelle notti di Ischia Global Fest si consumano gli eventi più desiderati dal popolo festivaliero. Happening e party animano i luoghi più incantevoli dell'isola, privilegiando location d'eccezione: le spiagge degli alberghi, le ville fuori dal centro, i giardini tropicali dei parchi termali. Qui tutto il mondo patinato dello star system si ritrova in bella compagnia tra cocktail, incontri e sorprendenti performance musicali. Nei giorni della kermesse, dopo le consuete proiezioni e gli incontri con i protagonisti dello spettacolo italiano e internazionale, la manifestazione si sposta in magnifiche location per le feste più cool dell'estate. E facile incontrare le stelle di Hollywood camminare a pieni nudi sulla battigia, o tuffarsi in piscina per un bagno notturno. Moda e convivialità, mondanità e spettacolo, celebrità e turismo. Una ricetta vincente insaporita dall'accoglienza mediterranea e dalla grande cucina della tradizione enogastronomica campana.



Delia Duran e Alex Belli

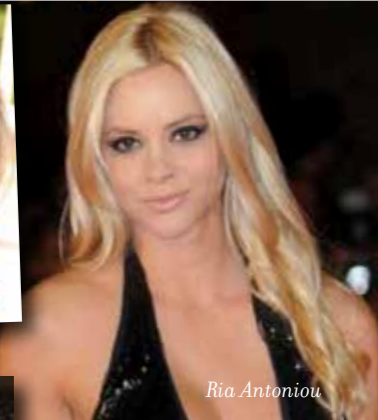


Caterina Milicchio

Stefano Sala e Dasha Kina



Antonella Salvucci



Ria Antoniou



Atron Diaz e Lola Ponce



Sofia Milos



Claudia Marchiori



Stefano Reali



Nathalie Caldonazzo

Corky Hale, Nicole Slack Jones e Mike Stoller



Giulia Salemi



Melania e Giancarlo Vasquez



Donatella Rizzo



Elisa D'Ospina



Daniel McVicar



Alexandra Dinu



Elisabetta Scarami



Teodora Djuric



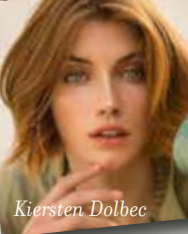
Angelina Cobello



Hofit Golan



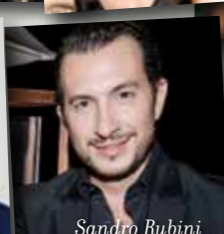
Giulia Ristuccia



Kiersten Dolbee



Antonio Zepila



Sandro Rubini



Mimmo Calopresti



Alice Peneaca



Dana Ferrara



Francesco Cinquemani



Dayane Mello



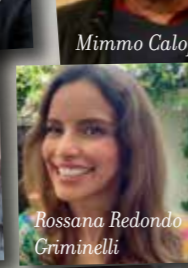
Elisabetta Marra e Pedro Almodovar



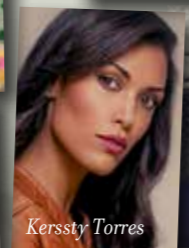
Daniele Gramiccia e Martina Marotta



Ursula Selenbacheer



Rossana Redondo Griminelli



Kerssyt Torres



Luca Riemma



Carlo Tessier e Claudia Gerini

TUTTI PAZZI PER TESSIER



Fatima Trotta



I Ditelo Voi



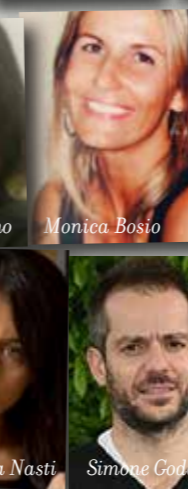
Lorenzo Crea e Marco Bottiglieri



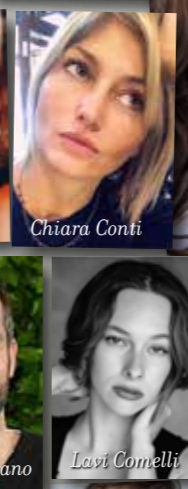
Valeria Marini



Andrea Belba



Ludovica Nasti



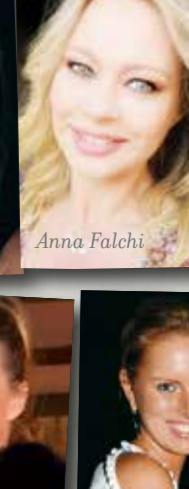
Simone Godano



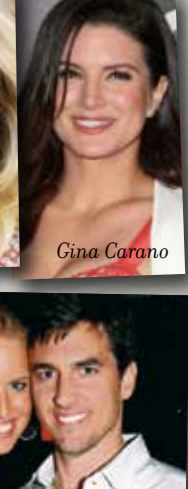
Lavi Comelli



Avigail Medhanie Mihreteab



Eva Henger



Karolina Kurkova e Archie Drury



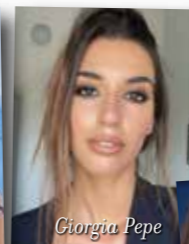
Ciera Foster



Alex Pacifico



Stephanie Del Toro



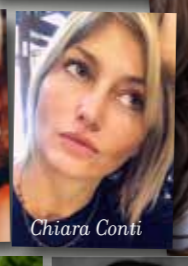
Giorgia Pepe



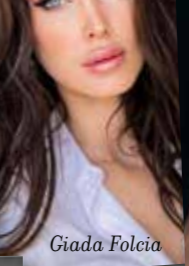
Alessandra Siciliano



Monica Bosio



Chiara Conti



Giada Folcia



Rym Saidi



Anna Falchi



Gina Carano



Giorgia Paggiacci



Amanda Eliasch



Justine Mattered



Patricia Gloria Contreras



Roberta Giarrusso



Gianluca Pignatelli



Yari Gagliucci



Mimi Karbal



Agostino Penna



Luana D'Esposito



Daniele Taddei



Moreno



GLOBAL FEST

MODA & CINEMA, SULL'ISOLA VERDE UN LEGAME *indissolubile*

GIANLUCA ISAIA

STILE *napoletano* NEL MONDO

Tutte le star di Hollywood fanno a gara per indossare l'alta sartoria del 'corallo rosso'

Nei capi del brand partenopeo Isaia&Isaia, una delle icone della sartoria italiana nel mondo, si fondono l'eccellenza dell'hand made in Italy, il rispetto della tradizione e il gusto dell'innovazione. Oltre all'eleganza e all'ironia tutte napoletane. Fondata nel 1957 da Enrico Isaia, dopo una lunga storia di sartoria su misura che risale agli anni '20, l'azienda ha saputo reinterpretare i codici dell'eleganza maschile in chiave contemporanea, proponendo un guardaroba per il "gentleman" moderno, cittadino del mondo dall'anima e verve mediterranea. Oggi a incarnare il marchio (e la sua filosofia) è Gianluca Isaia, erede di terza generazione di una maison riconosciuta dappertutto come sinonimo di qualità ed eccellenza, esempio brillante e vincente della sartoria tradizionale che, dalla Campania, ha saputo confrontarsi con le sfide della contemporaneità e dei mercati globali. Costruendo, attorno al legame che lega ogni buon sarto al suo cliente, un patrimonio di fiducia e affidabilità che ha condotto il brand del corallo rosso a un fortunato processo di industrializzazione ed espansione sui mercati internazionali. Una vocazione glocal che mescola le sofisticate campagne pubblicitarie firmate da Helmut Newton negli anni Ottanta alla confezione su misura del "Christuccia è fatto apposta pe' tte"; le mani esperte e meticolose nei laboratori di Casalnuovo di Napoli (il paese dei sarti), alla clientela, vip e internazionale, che anima le boutique di Mosca e New York; un look pratico e sofisticato, sensibile all'evoluzione della moda, e sottolineato dai dettagli curati nei minimi particolari alle autoironiche t-shirt che ammiccano ai classici gesti napoletani (scaramantici e no). Sono sempre più numerose le celebrità oltreoceano che, per le scintillanti serate sotto i riflettori nella stagione dei premi, non vogliono rinunciare a un abbigliamento d'alto artigianato e pieno di charme come quello di Isaia. Nessuna sorpresa: la stoffa dei sogni ha la foggia dello stile italiano. Anzi, napoletano.



UNA FONDAZIONE TRA CULTURA E IMPEGNO SOCIALE

A ottobre 2018 è nata la "Fondazione Enrico Isaia e Maria Pepillo", che del binomio moda e cultura fa la propria ragione di esistere. «La neonata Fondazione ha la missione di promuovere nuovi e più complessi progetti - ha dichiarato Gianluca Isaia, ad dell'omonima azienda e presidente della Fondazione - per dare nuove opportunità ai giovani e lustro all'arte della sartoria». Valorizzazione del patrimonio culturale napoletano, tutela e trasmissione alle nuove generazioni dei saperi artigianali, iniziative in campo medico e sanitario. Perché la napoletanità continui a rappresentare esempio di genio e passione in tutto il mondo.



Maria Pepillo ed Enrico Isaia



PREMIO ENRICO JOB

ELISABETTA MONTALDO

Costumista per il cinema, per la Tv e per il teatro, autrice di saggi e di romanzi, pittrice e operatrice culturale innamorata dell'isola di Procida

Il cinema come arte d'incantevole inganno sa ben ricorrere all'allusione, e ciò, anche grazie anche alla scienza del costume. Gli abiti aiutano a immaginare mondi, a evocare le trasformazioni del tempo, a raccontare disfunzioni familiari e emozioni inesprese. Insomma, tanta parte dell'immaginario visivo e psicologico di un racconto che resta nella mente dello spettatore.

Elisabetta Montaldo, come ama definirsi, è un'artista dalle diverse abilità. Figlia di Vera Pescarolo e Giuliano Montaldo, studia al Liceo Artistico e all'Accademia di Belle Arti di Roma, diventando assistente costumista con Nanà Cecchi dal 1983 al 1988 per lirica, teatro e cinema. Lavora con importanti registi come Giuseppe Tornatore, Marco Brambilla, Patricia Murphy, Joe Potka, Bigas Luna. Da costumista firma decine di film e tv movies tra i quali "Soraya", "Callas Onassis", "Michele Strogoff". "I cento passi" e "La meglio gioventù" di Marco Tullio Giordana, e "I Demoni di San Pietroburgo" di Giuliano Montaldo le fanno vincere due David di Donatello, due Ciak d'Oro, la medaglia d'oro "Una vita per il Cinema", la medaglia d'oro "Foier des Artistes" e molti altri riconoscimenti. Da scrittrice ha pubblicato saggi e romanzi, tra cui "Posidonia", tra il memoir e la fiction; "Calipso", storia di una ragazza che ha vissuto gli eventi più significativi del nostro paese dal dopoguerra al Duemila, con gli enormi mutamenti di costume, le rivolte sociali, i complotti, le battaglie per i diritti civili. Il suo primo romanzo 'Rafila' storia di una giovane donna che scopre il mondo cosmopolita dell'Islam occidentale nel Medio Evo, vince il premio Il Libro del Mare 2008 presieduto da Folco Quilici. Da pittrice la Montaldo ha dato vita al movimento dei Murales in Sardegna negli anni '70 ed esibisce periodicamente i suoi quadri a Roma, Portofino, Capri e sull'isola di Procida, l'isola dei nonni dove si è trasferita da molti anni. Un amore, quello per "l'isola di Arturo", che la porta a impegnarsi nella difesa del patrimonio culturale e ambientale di quella terra che è da millenni l'isola dei marinai e il porto accogliente per una viaggiatrice.



INDIMENTICABILI GIULIANO MONTALDO E VERA PESCAROLO



Lina Wertmüller ed Enrico Job

ISCHIA GLOBAL FESTI

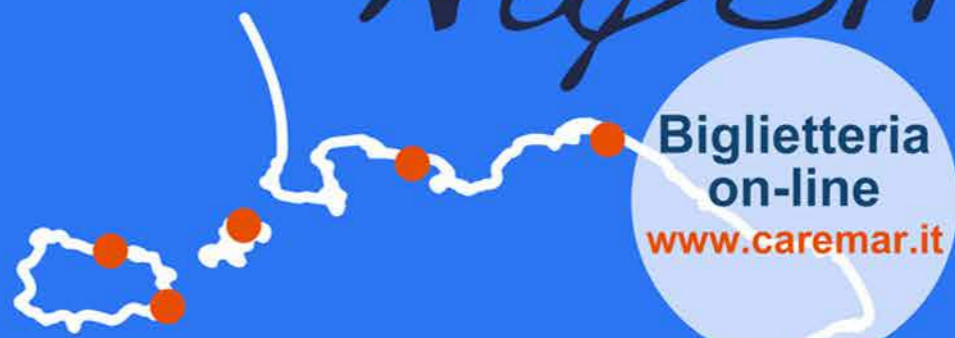


I PREMIATI DEL 2024

- Fred "Buzz" Feitsham – Ischia Legend Award
- Phil Palmer – Ischia Music Legend Award
- Edoardo De Angelis – Ischia Global Art Award
- Aleksa Balasevic – Ischia Debut Filmmaker Award
- Victor Savic – Ischia Global Rising Star Award
- Chiara Iezzi – Ischia Film & Music Award
- Elisabetta Montaldo – Ischia Enrico Job Award
- Giorgio Verdelli – Ischia Docu – Film & Music Award
- Pino Mauro – Ischia Award alla Carriera
- Peppe Barra – Ischia Award alla Carriera
- Paolo Ascierio – Ischia Social Award
- Massimo Massetti – Ischia Social Award
- Trudie Styler – Ischia Global Docu of the Year Award
- Maurizio Lombardi – Ischia Global Italian Worldwide Award
- Luca Barbareschi – Ischia Global Art Award
- Letizia Toni – Ischia Global Breakout Actress of the Year Award
- Gianna Nannini – Ischia William Walton Legend Award
- Gianna Nannin – Ischia Global Best Original Score per il film Sei nell'anima
- Matteo Garrone – Ischia Truman Capote Award
- Gaia Girace – Ischia Global Working Actress of the Year Award
- Lina Sastri – Ischia Global Cult Movie of the Year Award per La casa di Ninetta
- Adriano Pennino – Ischia Film & Music Award
- Amedeo Minghi – Ischia Global Music Award
- Beatrice Vendramin – Ischia Star of Future Award
- Eva Cela – Ischia Global Art Award
- Cristiana Dell'Anna – Ischia Global Art Award
- Celine Rattray – Ischia Global Producer of the Year Award
- Seydou Sarr – Ischia Global Breakout Actor of the Year Award
- Moustapha Mbengue – Ischia Global Mediterranean Award

- Badarà Seck – Ischia Global Mediterranean Award
- Pino Quartullo – Ischia Global Art Award
- Jerry Calà – Friends of Ischia Award
- Francesca Bergesio – Ischia Global Star of the Future Award
- Emir Kusturica – Ischia Luchino Visconti Award
- Iginio Straffi – Ischia Global producer of the Year Award
- Walter Ricci – Ischia Music Award
- Marco Leonardi – Ischia Global Art Award
- Ste – Ischia Global Breakout Singer of the Year
- Josie Andrews – Ischia Global Emerging Director of the Year Award
- Oliver Trevena – Ischia Global Working Actor of the Year Award
- Dito Montiel – Friends of Ischia Award
- Vincent Riotta – Ischia Global Art Award
- Giampaolo Morelli – Ischia Carlo Vanzina Award
- Gloria Guida – Ischia Lifetime Achievement Award
- Maria Pia Ammirati – Ischia Art Award Award
- Gianluca Ansanelli – Ischia Prince of Comedy Award
- Nancy Bishop – Ischia Casting Director of the Year Award
- Peter Webber – Ischia Luchino Visconti Award
- Danny Huston – Ischia Global Art Award
- Brigitte Nielsen – Ischia Global Art Award
- Karla Sofia Gascon – Ischia Global Breakout Actress of the Year Award
- Michele Morrone – Ischia Global Breakout Star of the Year Award
- Charles Finch – Ischia Global Player of the Year Award
- Moreno Conficconi – Ischia Music Award
- Angelo Mellone – Ischia Global Art Award
- Jo Squillo – Ischia Humanitarian Award
- Banda Musicale dell'Esercito Italiano – Ischia Global Peace Award

VIAGGI nel Golfo di Napoli



7 Porti un'unica compagnia **caremar**

Da Oggi acquistare un biglietto è ancora più facile e semplice: www.caremar.it

Call Center 081 18 96 66 90



Scarica l'APP MyCaremar per consultare sul tuo smartphone* orari e partenze.

* Apple • Android • Windows

caremar
Campania Regionale Marittima S.p.A.

160

anni di strada
fatta insieme



In 160 anni Croce Rossa Italiana ha portato speranza e futuro, ovunque e per chiunque.

I Volontari della Croce Rossa Italiana rispondono con cuore e prontezza in ogni situazione sfidando il tempo e qualsiasi condizione avversa. Ci sono sempre, da sempre, pronti a donare straordinari atti di gentilezza.



ANGELO MELLONE TALENTO, MUSICA E... *genialità* Ischia Art Award all'artista di Taranto



La tv come fabbrica di idee, laboratorio di conoscenza di quel territorio italiano che è il cuore più vivo dell'identità nazionale. Per Angelo Mellone, Direttore Intrattenimento Day Time alla Rai, l'amore per l'Italia, le radici, gli antenati, la memoria privata e collettiva, la provincia con il suo patrimonio unico, ma anche gli affetti, ciò che si ama e che si è amato, appartengono al viaggio personale di ciascun italiano. Un viaggio che può essere epico e struggente, faticoso o malinconico, ma che accompagna e segna indelebilmente l'esistenza umana. Mellone lo ha portato in scena in uno spettacolo che prende il nome dal suo ultimo libro, "In fin dei conti. Capitoli di una messinscena", raccolta di poesie sulla vita diventato un reading teatrale di grande successo sui palcoscenici italiani. Una danza vorticoso di musica e parole, in cui è stato accompagnato da quattro musicisti straordinari: Salvatore Russo (chitarra), Franco Speciale (contrabbasso), Francesco Longo (fisarmonica) e Beppe Fornaro (clarinetto).

Editorialista e inviato di politica, cultura e costume per numerosi quotidiani nazionali, Angelo Mellone ha firmato programmi radiofonici, televisivi e lavori teatrali. E' stato autore di diversi libri di saggistica, reportage e romanzi. Tra questi, "Nessuna croce manca", "Incantesimo d'amore", "La stella che vuoi" e "Fino alla fine".



L'IMPEGNO DI ROSALBA GIUGNI

Rosalba Giugni è una paladina del mare. Con gli esperti e i volontari di Marevivo, associazione ambientalista da lei fondata nel 1985 e di cui è presidente, lavora per la tutela dell'ambiente e dell'ecosistema marino contro l'inquinamento e la pesca illegale, per lo studio della biodiversità, per la valorizzazione e la costituzione di aree marine protette. Promuove l'educazione nelle scuole per lo sviluppo sostenibile e la sensibilizzazione su tutti i temi legati al mare. Nel corso degli anni, ha stretto importanti collaborazioni con enti pubblici nazionali e organizzazioni internazionali, ideando e promuovendo numerose campagne scientifiche, sociali e di divulgazione. Tra queste ricordiamo le campagne contro la plastica in mare come #StopSingleUsePlastic, #EmergenSea, #MareMostro, e quelle per la tutela della biodiversità marina come #Adottaunspiaggia, fino ai progetti quali "Blue Activities" creati con l'obiettivo di sensibilizzare, in particolare i giovani, sull'importanza di proteggere il mare.



GLOBAL FEST



Una ricarica da oscar

Non restare a guardare,
partecipa alla rivoluzione green
e scegli la soluzione di ricarica
adatta a te

unicogo.it | info@unicogo.it |   



unicogo

ALDO ARCANGIOLI

presidente
**DELL'ACCADEMIA
ARTE ISCHIA**

Al'alba di una nuova edizione dell'Ischia Global Film & Music Festival Aldo Arcangioli riconfermato nel prestigioso ruolo di Presidente dell'Accademia Arte Ischia.

Da oltre 20 anni sulla cresta dell'onda, l'Ischia Global Fest è un fiore all'occhiello per il nostro territorio che, nel corso della kermesse, ospita sull'Isola di Ischia personalità internazionali di spicco del mondo cinematografico, televisivo e musicale; un'opportunità unica per mostrare le bellezze del nostro territorio.

Grande sostenitore del Festival dai suoi albori, Aldo Arcangioli, dichiara "è un onore la riconferma in questo prestigioso ruolo di Presidente dell'Accademia. La mia stima per Pascal Vicedomini e per il suo team che da anni garantisce il successo di questo grande evento, è immensa. Grazie all'Ischia Global Fest il golfo di Napoli diventa la cornice mozzafiato e vetrina perfetta per la promozione del Made in Italy, su scala Internazionale, coinvolgendo personalità di grande spicco ed elevato spessore culturale. Un connubio di imprenditori visionari con un intento comune," Aldo Arcangioli, di origini partenopee, e un ampio background internazionale, è il CEO & Founder di Unicoenergia e UnicoGO, ha investito, e investe ogni giorno, nel territorio della Campania, tutta la sua esperienza e il suo amore, attraverso iniziative che ne valorizzano le eccellenze: quest'anno ha raggiunto un primato unico, inaugurando a Napoli il primo distributore convertito da carburante a elettrico d'Italia; la stazione di servizio super fast per auto elettriche.

Un augurio di buon festival a tutti voi, con la certezza che anche quest'anno verranno valorizzate al massimo le nostre bellezze e saranno accesi i riflettori non solo sul mondo dell'arte e sui suoi protagonisti, ma anche su tematiche importanti dal forte impatto culturale e sociale.



Graziano Scarabicchi



Sara Paolucci



Vanni Fondi

GLOBAL FEST

SIC
101



join us on   

FRIENDS *Club*

L'Ischia Global Film & Music Fest è un appuntamento irrinunciabile per tanti amici della kermesse che ogni anno attendono l'invito che il padrone di casa, Pascal Vicedomini, rivolge loro. Il Club degli Amici dell'Ischia Global Fest diventa perciò ogni anno più numeroso, ricco di tante personalità dello spettacolo che, attraverso il passaparola, desiderano partecipare alle giornate del festival e tanti protagonisti dei media e dello show business sono attesi per questo felice ventennale dedicato al grande premio dell'estate cinematografica mondiale. Nell'era dei social network e della diffusione capillare della Rete, migliaia seguono l'evento anche da lontano. Esprimendo consensi, formulando suggerimenti, facendo diventare virali gli scatti più amati dei loro beniamino. Sono gli amici della pagina Facebook del Festival, i migliaia di follower su Twitter, Instagram e i tanti contatti registrati dal sito ufficiale dell'evento: www.ischiaglobal.com



Pina Lodovico e Giovanni Acanfora

Nicole Avant e Ted Sarandos

Diego Della Valle e Richard Gere

Luca Cordero di Montezemolo



Jason Weinberg

Luigi Fammiano

Eleonora Daniele



Danilo Iervolino

Nicola Claudio

Stefano Lucchini

Lisa Taback



Alessandro Salem

Giovanni Minoli

Simona Agnes



Mauro Masi

Marcello Ciannamea

Francesco e Pietro Polidori

Monica Setta



Pierpaolo Sileri

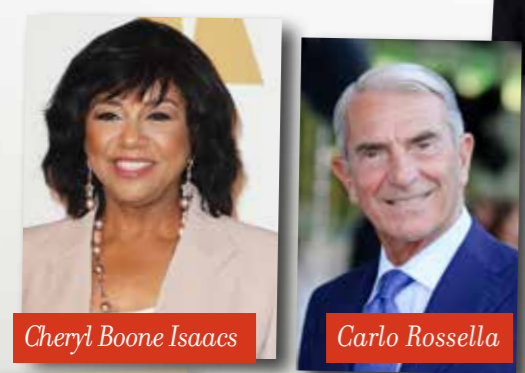
Paolo Barletta

Costanzo Jannotti Pecci

Raffaele Ranucci

Gian Marco Chiocci

Mauro Crippa



Cheryl Boone Isaacs

Carlo Rossella



Stani Verde

Enzo Ferrandino

Giacomo Pascale

Pietrangelo Buttafuoco

Lello Carlino

Gianluigi Cimmino



Allen Shapiro

Amadeus

Fiorello

Clemente Mimun

Mario Orfeo

Andrea Pucci

Francesco de Core

Andrea Scrosati



Stefano Coletta

Paolo Petrecca

Annamaria e Paolo Chiariello

Luca d'Ambrà

Ray Costa

Claudio Velardi

Titta Fiore



Alfonso Signorini

Flavio Natalia

Sara Testa e Giorgio Restelli

Enzo D'Errico

Giuseppe e Ferruccio De Lorenzo

Paola Marchesini

Ottavio Ragone



Leonardo Massa

Riccardo Monti

Carlo Puca

Antonio Sasso

Luigi Contu

Paolo Sommaruga

Fabia Bettini e Gianluca Giannelli



Bruno Cesario

Laura Delli Colli

Gianluca Guzzo

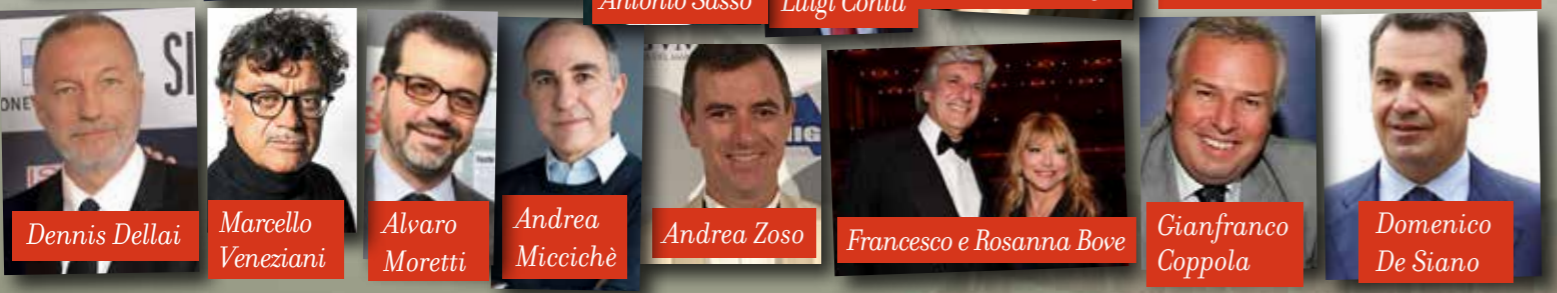
Federico Monga

Roberto Alessi

Roberto Napoletano

Alessandro Cannavò

Pietro ed Elena Lorenzetti



Dennis Dellai

Marcello Veneziani

Alvaro Moretti

Andrea Miccichè

Andrea Zoso

Francesco e Rosanna Bove

Gianfranco Coppola

Domenico De Siano



Alessandra Magliaro

Raffaele Di Martino

Alex Guttieres

Alan Siegel and David Meister

Gian Marco Sandri

George Pennacchio

Nick Vivarelli

Scott Feinberg



www.ischiaglobal.com
info@ischiaglobal.com

IGF&MF Founder and Producer
 Pascal Vicedomini

Honorary Chairman
 Mark Canton

Honorary President
 Trudie Styler (UK)

Executive Chairs
 Tony Renis, *presidente onorario Accademia Internazionale Arte Ischia*

Aldo Arcangioli, *presidente Accademia Internazionale Arte Ischia*

Honorary Board
 Bille August (Dan)
 Asligul Atasalgun (Tur)
 Dorothy Canton (USA)
 Mark Canton (USA)
 Giancarlo Carriero
 Godfrey Deeny (Fra)
 Paolo Del Brocco
 Dante Ferretti
 Andrea Griminelli
 Kerry Kennedy (USA)
 Danilo Iervolino
 Andrea Leone
 Francesca Lo Schiavo
 Avi Lerner (Isr)
 Enrico Lucherini
 Valerio Massimo Manfredi

Bobby Moresco (USA)
 Elettra Morini
 Franco Nero
 Darina Pavlova (Bul)
 Michael Radford (UK)
 Enrico Vanzina
 Steven Zaillian (USA)

ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTE ISCHIA

Presidente
 Aldo Arcangioli

Presidente onorario
 Tony Renis



Al Newman, stratega della comunicazione globale

Grazie a

Polizia di Stato
 Carabinieri
 Guardia di Finanza
 Capitaneria di Porto
 Vigili del Fuoco
 Croce Rossa Italiana
 Siae
 Le istituzioni tutte
 Giancarlo Carriero
 Salvatore Varriale
 Luigi Lonigro
 Massimo Proietti
 Davide Novelli
 Giampaolo Letta
 Riccardo Tinnirello
 Arturo De Simone
 Roberto Proia
 Andrea Goretti
 Alessandro Usai
 Matteo Berciga
 Guglielmo Marchetti
 Marco Colombo
 Marco Bottiglieri
 Massimo Zivelli
 Francesco De Core
 Luciano Fontana
 Alessandro Cannà
 Federico Monga
 Enzo D'Errico

Luigi Fammiano
 Anna Fammiano
 Mirco Fammiano
 Antonio Parlati
 Gianfranco Coppola
 Ottavio Ragone
 Conchita Sannino
 Anna Maria Chiariello
 Paolo Chiariello
 Angelo Cerulo
 Franco Tortora
 Gianni Matarrese
 Luca D'Ambrà
 Benedetta De Cristofaro
 Anna Olmo e Ciro Calise
 Luigi Schiano
 Marco e Angela Bottiglieri
 Patrizia Matarrese
 Antonio Allocca
 Rosalinda Di Meglio
 Domenico Durante
 Alberto Marrocco
 Gianluca Isaia
 Lello Esposito

Special thanks

- ITALIAN INDEPENDENT PRODUCTIONS SR
- THE ARTISTS' CLUB ITALIA
- STUDIO LUCHERINI
- PIGNATELLI
- STUDIO VASQUEZ
- Avv. ALESSANDRO GUTTIERES

- Concetta Presicci
- David Lawrence Körner
- Matteo

e inoltre

TRANSFER
 Di Sarno Group Srl
 Schiano Bus
 Alfonso Minali

COORDINAMENTO LOGISTICO
 Raffaele Damiano
 Emanuele De Angelis
 Sara Brestolli
 Davide Orri

DIRETTORE ARTISTICO
 Antonella Cocco

ASSOCIATE PRODUCER
 Silvia Coccia

DIGITAL ACCOUNT
 Matteo Vicedomini

PUBBLICHE RELAZIONI
 Marianna Sasso

UFFICIO STAMPA
 Francesca De Lucia

ADVERTISING E BROCHURE
 Federico Pignataro
 4bit adv srl

PUBLISHING
 Gianluca Castagna

TV
 OB Live
 Nino Badi
 Carlo Luna
 Vincenzo Campitiello
 Letizia Musacchia
 Lia Ranno

Foto
 Orlando Faiola
 Eugenio Blasio
 Daniele Venturilli
 Gigi Iorio
 Gianni Riccio
 e Pietro Coccia (forever)

Stampa
 Vulcanica Srl
 Pensieri e Parole

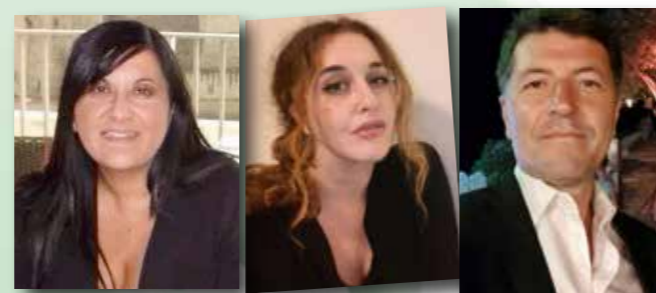


Concetta Presicci e Matteo

LA SQUADRA DEL FESTIVAL



Antonella Cocco Gianluca Castagna Francesca De Lucia



Marianna Sasso Silvia Coccia Nino Baldi

UN TEAM IMBATTIBILE



David Lawrence Koerner Davide Oddi Edoardo Cerioni Emanuele De Angelis Flavio Conte Bruna Cammarano Carlo Fontanella

Guarda che radio



Anche in video
 sul canale 202 del DTT

ANTEPRIME SOTTO LE STELLE

Tutte le novità che appassioneranno il pubblico internazionale nel prossimo futuro

MEGDAN BETWEEN WATER AND FIRE

DI Todor Chapkanov (Serbia, Bulgaria, Moldavia, 2024) – 105'

Cast: Viktor Savic, Enis Beslanic, Vojin Cetkovic, Nina Senicar, Aleksandar Radojicic, Petar Bozovic. Prod. Megdan Productions. Sceneggiatura: Aleksa Balasevic; fotografia: Ivo Peichev; musica: Dirk Brosse

Tra i ritmi pulsanti e il caos della vita notturna balcanica, Petar è un ex sportivo in declino che lavora come guardia di sicurezza di un nightclub. Per salvare il club di pallanuoto dove è cresciuto, accetta di intraprendere un viaggio ad alto rischio insieme a Zeka, un imbroglione dalla losca reputazione. Tra labirinti di rivalità, demoni personali e l'attrazione per una giovane donna, Petar è sempre più determinato a rivendicare la sua gloria sportiva e a salvare l'eredità della sua comunità.



THE BRICKLAYER

DI Renny Harlin (Usa, Bulgaria, Grecia, 2023) – 110'

Cast: Aaron Eckhart, Nina Dobrev, Clifton Collins Jr., Tim Blake Nelson
Prod. Eclectic Pictures, Ekome, G-BASE, Millennium Media – Distr. Vertice360
Sceneggiatura: Matt Johnson, Hanna Weg; fotografia: Matti Eerikainen; musica: Walter Mair

In seguito a una serie di assassinii e rapimenti di giornalisti stranieri, a un ex agente della CIA ormai ritiratosi viene chiesto di intervenire e aiutare a fermare un'operazione criminale che richiede una serie di pagamenti di riscatto e getta discredito sull'agenzia di spionaggio americana. Con il suo carattere ribelle e la sua intelligenza dovrà trovare il modo di restituire credibilità e fiducia alla CIA e all'intera Nazione.



CLEAN UP CREW

DI Jon Keeyes (Usa, 2023) – 95'

Cast: Jonathan Rhys Meyers, Antonio Banderas, Melissa Leo
Prod. Yale Entertainment, Hail Mary Pictures.

Distr. Notorious Pictures

Sceneggiatura: Matthew Rogers; fotografia: Austin F. Schmidt; montaggio: Rylan Rafferty

Una squadra di addetti alla pulizia della scena del crimine scopre una valigetta piena di soldi e si ritrova inconsapevolmente in mezzo a un conflitto tra mafiosi, in una truffa ideata da un boss del crimine spietato e corrotto, e



agenti del governo decisi a riavere indietro i soldi.

CELEBRITY WINES

DI Esmeralda Spadea, Giacomo Arrigoni (Italia, 2024)

Cast: Sting, Trudie Styler, Carlo Cracco, Al Bano, Ron Moss, Gianmarco Tognazzi.

Prod. My Personal Italy, Rs. Production

Un viaggio intrigante nel mondo dell'enologia italiana, arricchito da aneddoti, segreti e confessioni raccontate, tra un brindisi e l'altro, da otto personaggi italiani e stranieri hanno scelto hanno scelto un'attività parallela o alternativa a quella per cui sono diventate famose dedicandosi al vino.



JULIA HAS SUGAR

DI José Antonio Varela (Venezuela, 2023) – 99'

Cast: Alejandra Sandoval, Jorge Reyes
Prod. Vladimir Sosa Sarabia

Fotografia: Antonio García; montaggio: Nelson Núñez; musica: Camilo Montilla

Julia è una donna di 33 anni, ottimista e volitiva, che attraverso un momento difficile: le molestie del capo le hanno fatto perdere il lavoro e nella stessa settimana la sfrattano da casa. La sua migliore amica le trova un lavoro come spogliarellista in una discoteca, dove incontra Ricardo, un avvocato divorzista di successo. Né Ricardo né Julia sospettano che la loro vita cambierà per sempre.



DEEP FEAR

DI Marcu Adams (UK, Francia, 2021) – 84'

Cast: Madalina Diana Ghenea, Ed Westwick
Prod. Ashland Hill Media Finance, Brilliant Pictures, Canal +, Fred Films, Media Finance Capital – Distr. Eagle Pictures

Sceneggiatura: Robert Capelli Jr., Sophia Eptamenitis; musica: Hybrid; fotografia: Mark Silk

Naomi va ai Caraibi per raggiungere il fidanzato. Una tempesta fa naufragare la nave e la ragazza si trova insieme ad altri sopravvissuti poco raccomandabili: sono infatti dei trafficanti di droga che la



costringeranno a compiere azioni molto pericolose.

RULE OF THIRDS

DI Patrick Flaherty (Usa, 2024) – 106'

Cast: Eric Roberts, Darren Pettie, Ron Yuan, Ashley Moore

Prod. Twan Kuyper; produttore esecutivo: Luca Tartaglia, Twan Kuyper

Sceneggiatura: Will Hirschfeld

Durante un viaggio nel deserto per un servizio fotografico, Monte Ashcroft, fotografo editoriale di fama mondiale, incontra Dakota Thompson, una cameriera di un diner locale che diventa la sua nuova musa. La connessione tra i due è immediata. Quello che



inizia come un incontro casuale si evolve in una travolgente storia d'amore e passione, ma un grande segreto incombe su di loro.

PRIMA DEL GIORNO DOPO

DI Eduardo Cocciardo (Italia, 2024) – 85'

Cast: Eduardo Cocciardo, Antonello Pascale, Benedetto Casillo, Lucianna De Falco, Ciro Di Luzio

Prod. Ugalos Produzioni – Distr. Verso Feature

Fotografia: Luca Ricci; Montaggio: Claudio Cappello; Scenografie: Raffaele De Maio

Un'isola nel Mar Tirreno, ai giorni nostri. Luigi, studioso di mitologia ed esoterismo, trascina un giovane prete in un bosco alla ricerca di un'antica porta per l'Inferno. Quarant'anni prima i genitori lo avevano lasciato alle cure di uno zio, pittore ingenuo considerato da tutti un po' matto. In realtà il sogno di Luigi è fare luce sul suo tragico passato e cominciare finalmente a vivere.



A STONE DREAMS TO BLOSSOM

DI Rodrigo Areias (Portogallo, 2024) – 101'

Cast: Nuno Preto, João Pedro Vaz, Miguel Moreira, Paula Sò
Prod. Rodrigo Areias

Sceneggiatura: Rodrigo Areias, Eduardo Brito, Pedro Bastos
Fotografia: Jorge Quintela; sound: Pedro Marinho

In una pensione abbandonata nei pressi di una palude, un gruppo di persone cercano di sopravvivere in tempi sempre più difficili. Tra questi uno scrittore che diventa ostaggio di sogni impossibile e un provocatore che si destreggia

tra parole e persone, divertendosi in un gioco cinico con chi lo circonda.



SETTIMO GRADO

DI Massimo Cappelli (Italia, 2024) – 100'

Cast: Giorgio Pasotti, Fabrizio Ferracane, Sonya Mellah
Prod. Lime Film – Distr. Adler

Sceneggiatura: Massimo Cappelli, Michela Straniero; fotografia: Claudio Zamarion; montaggio: Sabrina Quartullo

Una famiglia facoltosa si ritrova per cena in un casale isolato nelle campagne del Lazio. Un padre affermato ma cinico, la sua compagna algida e dalla doppia vita, un figlio problematico, con manie di autoleisionismo; sua sorella sordomuta, figlia della coppia, legata al mondo attraverso una tata che

parla con lei tramite la lingua dei segni. Improvvisamente, durante la cena, irrompe in casa un gruppo di criminali.



INPAINTINGS

DI Ozan Yoleri (Turchia, 2023) – 93'

Cast: Ahsen Eroglu, Hazal Subasi
Prod. Vigo Film

Sceneggiatura: Aysin Kadirbeyoglu

Dopo la morte inaspettata della sua più cara amica, Dafne lascia Parigi per ritornare a Istanbul e lavorare come restauratrice. Qui cerca di orientarsi come meglio può in una società divisa tra tradizione e modernità, in una fase della pro-

pria vita in cui cerca di affermare la propria identità nel mondo.



MATRIMONIO CON SORPRESA

DI Julien Hervé (Francia, 2024) – 92'

Cast: Christian Clavier, Didier Bourdon, Sylvie Testud, Marianne Denicourt; Prod. White and Yellow Films – Distr. Europictures

Sceneggiatura: Julien Hervé; fotografia: Jérôme Alméras; montaggio: Stephan Couturier

Alice Bouvier Sauvage e François Martin decidono di sposarsi. I due giovani appartengono a famiglie molto diverse, i Bouvier Sauvage sono aristocratici e i Martin commercianti. Quando i genitori di Alice, Frédéric e Catherine vengono a sapere del matrimonio, non sono molto d'accordo. Il divario sociale li preoccupa e la ragazza decide allora di sottoporre i quattro futuri consuecieri a un test del DNA.



ISCHIA GLOBAL CHALLENGE 2024

A DEER DIED HERE

DI John Giordano (Italia, 2024) - 14'

Cast: Eugenio Franceschini, Leonardo Salari, Lara Zeidan
Prod. Francesco Rellini, Claudio Domenici
Sceneggiatura: John Giordano; fotografia: Asfet Media; montaggio: Simone Di Tella

Dopo un periodo di due mesi in affidamento, Alex, un giovane tutore alle prese con i propri problemi, si rende conto che non può dare a Raphael, un adolescente riluttante a tornare alla sua vita precedente, ciò di cui ha veramente bisogno.



END OF STORY

DI Adam Mackie (USA, 2024) - 21'

Cast: Tracie Bennett, Sebastian Beacon
Prod. Kalen Eriksson

Tormentato dalla difficoltà di terminare il suo romanzo, uno scrittore si rinchioda in una vecchia casa immersa nella natura per ritrovare la concentrazione. La sua calma è però disturbata da un volto familiare che, sotto molteplici sembianze, si presenta alla sua porta chiedendo cambiamenti alla storia.



WHAT YOU'RE HAVING!

DI Magaajyia Silberfeld (Francia, 2023) - 8'

Cast: Herizen Guardiola, Gustav Schmidt
Prod. Magaajyia Silberfeld, Markus Spitta
Sceneggiatura: Magaajyia Silberfeld, Dara Arad

Dopo essere fuggita da una relazione tossica, una giovane donna decide di accettare un appuntamento per aprirsi e andare avanti nella sua vita sentimentale. L'incontro con un bel ragazzo nel suo appartamento viene interrotto da un'ospite a sorpresa.



BE DIS

DI Michele Enrico Montesano (Italia, 2023) - 14'

Prod. Federico Galasso

Nel pittoresco borgo siciliano di Vizzini, Bedis, un'anziana signora, ha appena terminato il pranzo di Pasqua con la sua famiglia. Si addormenta e si immerge in un mondo da sogno dove la città si anima con i personaggi delle opere di Giovanni Verga. Le trame dei racconti si intrecciano con la realtà locale tra verità e finzione.



LOVE IN A LAST LAND

DI Tong Su (Cina, 2024) - 29'

Cast: Wenjun Yan
Prod. Tong Su; sceneggiatura: Tong Su

Una donna vive solitaria in un luogo remoto della Cina, quando incontra un ragazzino perso nella neve. Mentre cercano una pecora smarrita, tra i due sconosciuti emerge un legame familiare che riempie la tristezza della donna. Intanto viene fuori

la verità su un caso di furto avvenuto nel villaggio.



SHORTAGE

DI Luca Nappa (UK, 2023) - 10'

Cast: Coral Moore Bevan, Ryan Allen, Rosy Addison
Prod. Amanda Brennan; sceneggiatura: Luca Nappa

Quando arriva la notizia di un'imminente carenza di vino nel Regno Unito, quattro amici durante una cena di compleanno iniziano a consumare la loro ultima bottiglia. Ne consegue la paranoia, poiché la loro lite diventa presto molto più pericolosa della semplice decisione su chi berrà l'ultima goccia.



LINE OF FIRE

DI Weston Porter (USA, 2024) - 24'

Cast: Sidney Flanigan, Cathy Moriarty, Max Mattern, Blake Reynolds
Prod. Josie Andrews, Carly Rogers
Musica: Orville Peck; sceneggiatura: Weston Porter

Oliver è un giovane adolescente che vive in una cittadina rurale del deserto americano. In conflitto con suo padre e suo fratello maggiore che lo accusano di essere un debole. Anche Shelley, la sua ragazza, vive una situazione familiare complicata e sofferta. Insieme decidono di rapinare il minimarket locale e trovare abbastanza soldi per andarsene via.



ARCTICHOKE

DI Salvatore Rocco (Italia, 2024) - 14'

Cast: Giordana Marengo, Francesco Serpico
Prod. Roberto Fratianni; sceneggiatura: Salvatore Rocco, Milana Vakarchuk, Sara Penelope Robin

Tony, un giovane fragile e introverso, si sforza di confessare i suoi sentimenti per Ellie temendo di compromettere la preziosa amicizia che condividono. Ma in questa gelida notte, le parole sembrano congelarsi, rendendo difficile il loro fluire.



TOWARDS MINA

DI Mehdi Arhami (Iran, 2024) - 15'

Cast: Zahra Behrouzmanesh, Marjan Khaksari, Behrad Selahvarzi
Prod. Mehdi Arhami; Distr. RH Film Distribution; sceneggiatura: Mehdi Arhami

Una giovane donna che lavora in un obitorio cerca faticosamente di lasciarsi alle spalle una drammatica vicenda personale in cui è stata usata da una famiglia potente. I suoi ricordi la portano a ciò che ha perduto, come la realtà che un giorno le si para improvvisamente davanti.



LOOP

DI Luigi Russo (Italia, 2023) - 25'

Cast: Gabriele Carlo D'Aquino, Tonia De Micco, Antonio Buonanno
Prod. Giovanni Luciano, Gelsomina Tagliamonte
Fotografia: Cristian D'Alessio; sceneggiatore: Luigi Russo, Gabriele Marino; musica: Adriano Poledro, Giorgio Durantino

Ciro è il bullo della scuola, la cui vita sarà segnata da uno evento sconvolgente: si troverà a rivivere sempre la stessa giornata come un loop infernale. Per uscirne, sarà costretto a rivedere le sue azioni che fanno soffrire non solo gli altri, ma anche sé stesso.



NO MORE GRAVITY AT NIGHT

DI Jaron Wong (Cina, 2025) - 27'

Cast: Yiming Weng, Zhenfei Chen, Shi Bai
Prod. Sabrina Jane
Sceneggiatura: Alexander Lee, Jaron Wong; fotografia: Riven Wu

In una cava di cemento abbandonato nella periferia sud della Cina, un gruppo di lavoratori c proiettano una "demolizione" per fare soldi facili. Chen Qing, il più giovane tra gli operai, è pronto a sacrificarsi per portare via suo zio da questo luogo per risvegliarne l'animo eroico.



MEMORIES OF VINCENNES

DI Theo Vincent (Francia, 2023) - 20'

Cast: Khadim Fall, Bamar Kane, Banfa Sissoko
Prod. Anne Luthaud; sceneggiatura: Theo Vincent

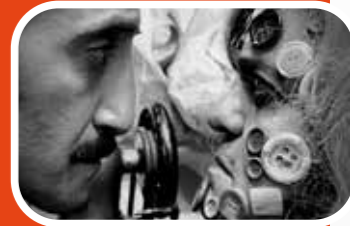
Il Bosco di Vincennes. Le rovine di un edificio espositivo coloniale custodiscono strane voci e vecchie immagini che nessuno vuole far rivivere. Moussa però ha una sola ossessione: tenere vicino a sé l'amico il cui corpo senza vita è tornato in Senegal.



LA BOTTEGA DEI BOTTONI

DI Daniele Cipri (Italia, 2023) - 6'

Cast: Giuseppe Lo Piccolo, Bruno Di Benedetto
Prod. Davide Vigore
Siamo in un luogo insolito, due personaggi bizzarri e una storia unica. Cosa si nasconde dietro un semplice bottone?



COW KILLER

DI Farhad Mohamadza-deh (Iran, 2024) - 25'

La mucca malata di Naser sta per morire, ma sopravvive grazie al desiderio di Khazar, sua nipote, che venga guarita. Suo nonno pensa che sia un miracolo e insieme a un veterinario porta sua nipote da altre mucche malate, confidando di poter ripetere il miracolo.



ALPHA

DI Anteros Marra (Italia, 2023) - 19'

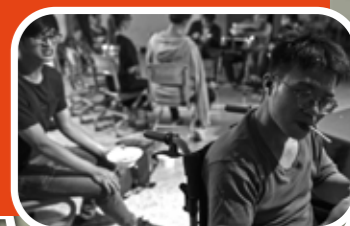
Cast: Stefano Barbieri, Anton Lorenci
Prod. Nuova Accademia di Belle Arti - NABA
Sceneggiatura: Anteros Marra, Fabiana Russo; fotografia: Filippo Delzanno
Cinque ragazzi vivono le loro vite nascondendosi dietro ad una maschera fatta di odio e violenza. Dietro a questa facciata però si nasconde una grande fragilità schiacciata dal peso di dover apparire sempre grandi e forti. Il protagonista, Edo, ha origini e sogni diversi dal resto del suo gruppo e questa cosa inizia a fargli dubitare delle sue scelte di vita.



THE 300 BLOWS

DI Cheng Lee (Taiwan, 2023) - 17'

Cast: Jhen-Yang Guo
Prod. Ming-zong Guo; sceneggiatura: Cheng Lee
Abel è un rider che lavora con le stampelle per la perdita in un incidente del suo piede sinistro. In un centro di ascolto per disabili, incontra Kane che un tempo era un eccellente atleta di sollevamento pesi. Abel decide di partecipare a una gara di sollevamento pesi chiedendo all'amico di allenarlo. Il giorno della competizione Kane non si presenta e Abel non riesce a trovarlo da nessuna parte.



Con il contributo di



Programma Film Ischia Cinema Excelsior

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 7 LUGLIO

15:00 **C'È ANCORA DOMANI** di Paola Cortellesi (Italia, 2023) - 118'
 17:00 **ENZO JANNACCI - VENGO ANCH'IO** di Giorgio Verdelli (Italia, 2023), 97'
 19:00 **WONKA** di Paul King (USA, UK, Canada, 2023) - 116'
 21:00 **UN DIAMANTE** di Michele Schiano (Italia, 2023) - 13'
 A seguire **MEGDAN BETWEEN WATER AND FIRE** di Todor Chapkanov (Serbia, Bulgaria, Moldavia 2024) - 105'
 A seguire **SU NOI DUE** di Alessandro Montali (Italia, 2024) - 10'
 23:15 **SEI NELL'ANIMA** di Cinzia TH Torrini (Italia, 2024) - 112'

LUNEDÌ 8 LUGLIO

14:30 **FURIOSA - A MAD MAX SAGA** di George Miller (USA, 2024) - 148'
 17:00 **GIRASOLI** di Catrinel Marlon (Italia, Romania, Belgio, 2023) - 97'
 19:00 **FLAMINIA** di Michela Giraud (Italia, 2023) - 98'
 21:00 **IO CAPITANO** di Matteo Garrone (Italia, 2023) - 121'
 23:15 **THE PENITENT** di Luca Barbareschi (Italia, 2023) - 120'

MARTEDÌ 9 LUGLIO

15:00 **PICASSO. UN RIBELLE A PARIGI. STORIA DI UNA VITA E DI UN MUSEO** di Simona Risi (Italia, 2024) - 90'
 17:00 **SEI FRATELLI** di Simone Godano (Italia, 2023) - 103'
 19:00 **PERIPHERIC LOVE** di Luc Walpoth (Svizzera, 2023) - 90'

21:00 **SHORTAGE** di Luca Nappa (UK, 2023) - 10'
 A seguire **THE ITALIANS** di Michelle Danner (Usa, 2023) - 103'
 23:00 **UNA STORIA NERA** di Leonardo D'Agostini (Italia, 2023) - 100'

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO

15:00 **A STONE DREAMS TO BLOSSOM** di Rodrigo Areias (Portogallo, 2024) - 101'
 17:00 **DESIRÉ** di Mario Vezza (Italia, 2023) - 101'
 19:00 **LO ZIO DI VENEZIA** di Alessandro Parrello (Italia, 2024) - 20'
 A seguire **VANGELO SECONDO MARIA** di Paolo Zucca (Italia, 2023) - 105'
 21:10 **END OF STORY** di Adam Mackie (USA, 2024) - 20'
 A seguire **COMANDANTE** di Edoardo De Angelis (Italia, 2023) - 120'
 23:30 **CLEAN UP CREW** di Jon Keyees (USA - 2023) - 95'

GIOVEDÌ 11 LUGLIO

14:50 **BARBIE** di Greta Gerwig (USA, Canada, 2023) - 114'
 17:00 **CHALLENGERS** di Luca Guadagnino (USA, 2024) - 131'
 19:30 **PRIMA DEL GIORNO DOPO** di Eduardo Gocciardo (Italia, 2023) - 85'
 21:00 **BYE, BYE, BOWSER** di Jasmin Baumgartner (Austria, 2023) - 20'
 A seguire **CELEBRITY WINES** di Esmeralda Spadea, Giacomo Arrigoni (Italia, 2024) - 98'
 23:00 **THE BRICKLAYER** di Renny Harlin (Usa, Bulgaria, Grecia - 2023) - 110'

VENERDÌ 12 LUGLIO

15:00 **RETRO THERAPY** di Elodie Lélou (Belgio, 2023) - 86'

17:00 **FABBRICANTE DI LACRIME** di Alessandro Genovesi (Italia, 2024) - 103'
 19:00 **FALLA GIRARE** di Giampaolo Morelli (Italia, 2022) - 103'
 21:00 **ST PANCRAS SUNRISE** di Maeve Murphy (Irlanda, 2024) - 9'
 A seguire **SETTIMO GRADO** di Massimo Cappelli (Italia, 2023) - 100'
 23:00 **MARTEDÌ E VENERDÌ** di Fabrizio Moro, Alessio De Leonardis (Italia, 2023) - 105'

SABATO 13 LUGLIO

15:00 **INPAINTINGS** di Ozan Yoleri (Turchia, 2023) - 93'
 17:00 **MATRIMONIO CON SORPRESA** di Julien Hervé (Francia, 2024) - 92'
 19:00 **IL MEGLIO DI TE** di Fabrizio Maria Cortese (Italia, 2023) - 96'
 21:00 **LINE OF FIRE** di Weston Porter (USA, 2024) - 24'
 A seguire **DEEP FEAR** di Marcu Adams (UK, Francia, 2021) - 84'
 23:00 **IL MIO POSTO È QUI** di Cristiano Bortone, Daniela Porto (Italia, 2023) - 110'

DOMENICA 14 LUGLIO

16:00 **DUNE - PARTE DUE** di Denis Villeneuve (USA, Canada, 2024) - 166'
 19:00 **JULIA HAS SUGAR** di José Antonio Varela (Venezuela, 2023) - 99'
 21:00 **LA CASA DI NINETTA** di Lina Sastri (Italia 2023) - 80'
 22:30 **WHAT YOU'RE HAVING!** di Magaajyia Silberfeld (Francia, 2023) - 8'
 A seguire **RULE OF THIRDS** di Patrick Flaherty (USA, 2024) - 106'



Programma Film Lacco Ameno Piazza Santa Restituta

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 7 LUGLIO

21.30 **GLOBAL HARMONY** di Fabio Massa (Italia, 2023) - 94'

LUNEDÌ 8 LUGLIO

21.30 **LA VOCE DEL CORTILE** di Michele Schiano (Italia, 2023) - 8'
 A seguire **POSSO ENTRARE? AN ODE TO NAPLES** di Trudie Styler (Italia, 2023) - 107'

MARTEDÌ 9 LUGLIO

21.30 **UN MONDO A PARTE** di Riccardo Milani (Italia 2023) - 112'

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO

21.30 **RICCHI A TUTTI I COSTI** di Giovanni Boggetti (Italia, 2024) - 90'

GIOVEDÌ 11 LUGLIO

21.30 Omaggio a Lina Wertmuller **GRAZIE LINA** di Yari Gugliucci (Italia, 2023)
 A seguire **I SOLITI IDIOTI 3 - IL RITORNO** di Fabrizio Biggio, Francesco Mandelli, Ferruccio Martini (Italia, 2023) - 100'

VENERDÌ 12 LUGLIO

21.30 **LOOP** di Luigi Russo (Italia, 2023) - 25'
 A seguire **LA GUERRA DEI NONNI** di Gianluca Ansanelli (Italia, 2023) - 96'

SABATO 13 LUGLIO

21.30 **C'ERA UNA VOLTA IL CRIMINE** di Massimiliano Bruno - 100'

DOMENICA 14 LUGLIO

21.30 **ZUCCHERO SUGAR FORNACIARI** di Valentina Zanella, Giangiacomo De Stefano (Italia, 2023) - 100'



Programma Film Forio Piazzale del Soccorso

Ingresso libero sino ad esaurimento posti

DOMENICA 7 LUGLIO

21.30 **E TREMA ANCORA - L'ALTRA VOCE DI LUCHINO VISCONTI** di Morena Campani (Italia/Francia, 2024) - 55'
 A seguire **SUCCEDE ANCHE NELLE MIGLIORI FAMIGLIE** di Alessandro Siani (Italia, 2023) - 77'

LUNEDÌ 8 LUGLIO

21.30 **PARE PARECCHIO PARIGI** di Leonardo Pieraccioni (Italia, 2023) - 96'

MARTEDÌ 9 LUGLIO

21.30 **LA CASA DI NINETTA** di Lina Sastri (Italia 2023) - 80'

MERCOLEDÌ 10 LUGLIO

21.30 **CHI HA RAPITO JERRY CALA?** di Jerry Calà (Italia, 2023) - 101'

GIOVEDÌ 11 LUGLIO

21.30 **N.E.E.T.** di Andrea Biglione (Italia, 2023) - 93'

VENERDÌ 12 LUGLIO

21.30 **L'ALTRA VIA** di Saverio Cappiello (Italia, 2023) - 97'

SABATO 13 LUGLIO

21.30 **SANTOCIELO** di Francesco Amato (Italia 2023) - 120'

DOMENICA 14 LUGLIO

21.30 **BE DIS** di Michele Enrico Montesano (Italia, 2023) - 14'
 A seguire **UN ALTRO FERRAGOSTO** di Paolo Virzi (Italia, 2023) - 115'

Inquadra il rispettivo QR code per la programmazione online sulle piattaforme my movies ed eventive



Il programma è soggetto a variazioni.
 Aggiornamenti in tempo reale sul sito www.ischiaglobal.com
 Per eventuali informazioni: info@ischiaglobal.com



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

LINK



CORSO DI LAUREA TRIENNALE

DAMS

PRODUZIONE AUDIOVISIVA & TEATRALE

DISCIPLINE DELLE ARTI, DELLA MUSICA E DELLO SPETTACOLO

INDIRIZZI

Filmmaker/Theatre maker

Il corso di laurea - incentrato sui **media audiovisivi** e le **arti performative** - consente di approfondire la cultura e la pratica del **cinema** e del **teatro** italiano in un **contesto internazionale**. Al termine del percorso di studio lo studente sarà in grado di dare un contributo attivo nell'**ideazione** e **realizzazione** di eventi performativi per il **teatro**, nella gestione dei contenuti multimediali e audiovisivi per il **cinema**, la **televisione**, la **pubblicità**, il **web** e il **branded content**.

ROMA Via del Casale di San Pio V, 44 | Per info 800 200 228 | www.unilink.it

OCCHIO AL FUTURO

GIANNI AMELIO SUL "CAMPO DI BATTAGLIA"



Ambientato nel 1917, all'epoca della Grande Guerra, il nuovo film di Gianni Amelio racconterà l'amicizia tra due giovani, Stefano e Giulio, entrambi impegnati come medici in un ospedale militare, con visioni politiche opposte e innamorati della stessa donna. Alessandro Borghi, Federica Rossellini e Gabriel Montesi i tre protagonisti.

GOLINO, DE ANGELIS, ELODIE PER MARTONE



Una scrittrice finisce in carcere per un gesto folle e inaspettato. In prigione, l'incontro con alcune giovani detenute diventa un'importante esperienza di rinascita. È ispirato alla storia di Goliarda Sapienza "Fuori", il nuovo film di Mario Martone tratto da un soggetto di Ippolita di Maio. Il film è interpretato da Valeria Golino, Matilda De Angelis, Elodie.

RITORNA MUCCINO CON "FINO ALLA FINE"



Gabriele Muccino torna sul grande schermo per raccontare la storia di Sophie, ventenne americana in viaggio in Italia con la sorella. In Sicilia incontrerà un ragazzo con cui trascorrerà la notte più imprevedibile, folle, sconvolgente, romantica e terrificante della sua vita.

"ETERNO VISIONARIO", IL PIRANDELLO DI PLACIDO



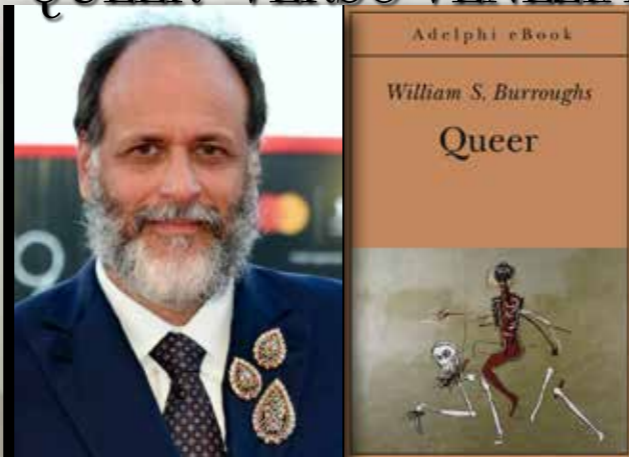
Michele Placido esplora il mondo intimo di Luigi Pirandello, per rivelarne l'umanità, le passioni, le ossessioni e l'esistenza più segreta intrappolata fra l'amore impossibile per Marta Abba e il burrascoso rapporto con la dolorosa follia della moglie. Nel cast Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi e Aurora Giovino.

"L'ORTO AMERICANO" DI PUPI AVATI



Bologna, anni '40. Un giovane mentalmente problematico con aspirazioni letterarie si innamora perdutamente di un'ausiliaria dell'esercito americano. Tempo dopo, arrivato negli Usa, si mette sulle sue tracce. Il protagonista del nuovo film di Pupi Avati sarà Filippo Scotti, alter-ego di Paolo Sorrentino nel suo "È stata la mano di Dio".

LUCA GUADAGNINO "QUEER" VERSO VENEZIA



Dal romanzo di William S. Burroughs, l'infatuazione di un espatriato americano in Messico per un giovane soldato della Marina americana in congedo, un giovane ambiguo e indifferente. Insieme intraprendono un viaggio alla ricerca di una droga nota come "Yage". Luca Guadagnino dirige Daniel Craig e Drew Starkey. L'anteprima mondiale sarà alla prossima Mostra del cinema di Venezia.

KUNG FU A ROMA PER GABRIELE MAINETTI



L'incontro tra due anime "perdute": il figlio di un ristoratore in fuga perché sommerso dai debiti è una donna misteriosa in cerca della sorella. Nel nuovo film di Gabriele Mainetti, ancora senza titolo, un cast che comprende Sabrina Ferilli, Marco Giallini, Luca Zingaretti ed Enrico Borrello.

IL "TRENO DEI BAMBINI" PER CRISTINA COMENCINI



Un viaggio attraverso la miseria, ma anche la generosità dell'Italia del dopoguerra, vista dagli occhi di un bambino diviso tra due madri. Una toccante storia tratta dal bestseller di Viola Ardone e adattata per Netflix nel nuovo film di Cristina Comencini. Nel cast Barbara Ronchi, Serena Rossi e Stefano Accorsi.

RIFLESSI[®]
DESIGNED AND MADE IN ITALY



Madia Essenzia | Specchio Omega | Lampada Ramy | Libreria Techwall | Poltrone Meghan | Tavolini Ring

RIFLESSI STORE MILANO | BERGAMO | BRESCIA | ROMA | PESCARA | TORINO | NAPOLI | BARI | REGGIO CALABRIA | PALERMO



RIFLESSI È SPONSOR DI
ISCHIA GLOBAL FILM & MUSIC FESTIVAL
7-14 Luglio 2024





REGIONE CAMPANIA



“Campania, dove la potenza dei vulcani incontra il fascino dell'antichità, la meraviglia della natura e la freschezza della creatività. Un mondo di contrasti che regala magia

— Lonely Planet

Scopri-la con >>>>>

campania
> artecard

Il pass con oltre 80 luoghi della cultura
Pompei, Ercolano, Reggia di Caserta, Paestum,
il Centro Storico di Napoli, Museo Archeologico
Nazionale e tanto altro ancora

A partire da 16 €



scabec
società campana
beni culturali

UNICO
CAMPANIA

Scopri di più su



campaniartecard.it



#mycampania